

Deliberazione nr.000058 del 29/09/2022

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del Bilancio Consolidato del Gruppo Comune di Carpi relativo all'esercizio 2021

L'anno Duemilaventidue il giorno Ventinove del mese di Settembre alle ore 20:07, e successivamente, nella sala convocato con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

Posizione	Nominativo	Carica	Presente
1	BELLELLI ALBERTO	Consigliere	Si
2	FONTANESI CARLO ALBERTO	Presidente	Si
3	BIZZARRI ANDREA	Consigliere	Si
4	BORSARI PAOLA	Consigliere	Si
5	CAMPIOLI STEFANIA	Consigliere	Si
6	CARDINAZZI MATTEO	Consigliere	Si
7	CIPOLLI FEDERICA	Consigliere	Si
8	CONTE ELIANA	Consigliere	Si
9	D'ORAZI MAURO	Consigliere	No
10	LIGABUE MANUELA	Consigliere	Si
11	LUPPI CRISTINA	Consigliere	Si
12	MACRÌ MARIA GIOVANNA	Consigliere	Si
13	MAESTRI GIOVANNI	Consigliere	Si
14	MAIO MAURIZIO	Consigliere	Si
15	OBICI CHIARA	Consigliere	Si
16	REGGIANI MARCO	Consigliere	Si
17	BONZANINI GIULIO	Consigliere	Si
18	RUSSO ANTONIO	Consigliere	No
19	ARLETTI ANNALISA	Consigliere	Si
20	SANTONASTASIO PIETRO	Consigliere	No
21	BOCCALETTI FEDERICA	Consigliere	Si
22	GADDI EROS ANDREA	Consigliere	No
23	MEDICI MONICA	Consigliere	Si
24	PESCETELLI MICHELE	Consigliere	Si
25	COLLI ANNA	Consigliere	Si
	Presenti N. 21	Assenti N. 4	

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Comunale il Sig. FONTANESI CARLO ALBERTO.

Partecipa GARUTI ANNA LISA in qualità di Segretario Generale.

La seduta, riconosciuta valida per la presenza del prescritto numero legale, è pubblica

Oggetto: Approvazione del Bilancio Consolidato del Gruppo Comune di Carpi relativo all'esercizio 2021.

Sono presenti n. 21. Consiglieri. Rispetto al quadro iniziale non sono intervenute variazioni.

Tutti gli interventi vengono conservati agli atti mediante registrazione elettronica a cura della Segreteria Generale. I files sono a disposizione dei Consiglieri Comunali e degli aventi titolo e pubblicati on-line, con libero accesso, sul sito Web del Comune di Carpi.

Presidente del Consiglio: “iniziamo con la discussione della proposta di delibera al punto 1 dell'ordine del giorno: <<Approvazione del Bilancio Consolidato del Gruppo Comune di Carpi relativo all'esercizio 2021>>.

Cedo la parola all'Assessore Mariella Lugli.

Buonasera ai componenti di aMo. Buonasera”.

Ass. Lugli Mariella: “grazie. Buonasera a tutti quanti. Prima di dare poi la parola al Dottor Castelli per la presentazione del consolidato, come ormai è diventata una prassi quando affrontiamo il consolidato chiamiamo nella seduta e chi era in Commissione ha visto anche in Commissione una delle aziende o degli enti che fanno parte del perimetro di consolidamento del nostro Ente. Quest'anno abbiamo chiesto ad aMo di essere presente. Vi presento i componenti che abbiamo qua a disposizione questa sera, che poi avranno, dopo la parola data al Dottor Castelli, la possibilità di illustrare brevemente, ovviamente, il bilancio aMo 2021. Dal fondo abbiamo il Direttore Di Loreto, di fianco al Dottore Di Loreto direi il Dottor Bartoli, dopo il Dottor Bartoli abbiamo il Dottor Reggianini, che è l'amministratore unico di aMo ed in fondo alla sala, in piedi in questo momento, non le abbiamo riservato un posto, la Dottoressa Ferrari che è il responsabile contabile, insomma la parte amministrativa dell'azienda.

Io lascio la parola al Dottor Castelli per la presentazione del consolidato”.

Dr. Antonio Castelli – Dirigente del Settore Servizi Finanziari: “grazie Assessore. Buonasera a tutti. Con l'approvazione questa sera del bilancio consolidato per quanto riguarda il Comune di Carpi e i soggetti che fanno parte del perimetro di consolidamento si chiude il ciclo della programmazione per quanto riguarda il 2021. Rientrano nel perimetro di consolidamento nove organismi: il Comune di Carpi quale capogruppo, la Fondazione Campo Fossoli in qualità di ente strumentale controllato, Acer, Ente Gestione Parchi Emilia Centrale e l'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile quali enti strumentali partecipati, Aimag quale società controllata, aMo, ForModena e Lepida come società partecipate.

Il perimetro di consolidamento è invariato rispetto al 2021 e sono invariati anche i criteri di valutazione e tutte le tipologie di operazioni che si fanno per questo tipo di verifica, per questo tipo di atto. Tutti i soggetti che rientrano nel perimetro di consolidamento hanno chiuso l'esercizio 2021 con un risultato economico positivo. Se vi ricordate non era così nel 2020, che ForModena invece registrava una perdita di esercizio di 95 mila euro. Tra l'altro ForModena era l'ospite della passata seduta di Consiglio Comunale in cui si è trattato del bilancio consolidato, era scritto anche nei documenti già di bilancio e aveva anche espresso, diciamo, il dato che l'andamento dei conti del 2021 lasciava presagire un ritorno in utile e così è stato, ha chiuso con un utile positivo di 64 mila 180 euro. Tutte le società come dato hanno un risultato economico positivo.

Il risultato delle operazioni di consolidamento vedono un risultato economico da bilancio consolidato

superiore a 4 milioni e 500 mila euro, in incremento di quasi 1 milione e mezzo di euro rispetto al 2020, dove il risultato era di 3 milioni 121 mila euro. L'incremento è dovuto principalmente al risultato economico della capogruppo, che è aumentato di 1 milione 216 mila. Anche il valore del patrimonio netto consolidato è in incremento rispetto all'esercizio precedente, siamo ora a 238 milioni 789 mila euro di patrimonio netto consolidato contro i 229 milioni 610 dell'esercizio precedente, con un incremento di 9,1 milioni di euro.

Per quanto riguarda le operazioni di consolidamento non ho nulla in particolare da un punto di vista tecnico da segnalare. Quello che caratterizza questo tipo di bilancio, che non è come quando si approva il consuntivo che ci sono dei risultati economici di tipo finanziario come la determinazione dell'avanzo di eventuali vincoli, determinazione di residui e quindi di poste che si possono utilizzare e spendere negli esercizi successivi, ha un valore più di carattere informativo e vuole restituire l'informazione di quello che sarebbe il valore complessivo non solo del Comune, ma anche di quelle società che, a vario titolo, operano in settori diversi per quanto riguarda il Comune.

Il documento è composto di tre allegati, oltre a quello del conto economico e dello stato patrimoniale consolidato vi è una relazione dove nella prima parte sono riportate in forma sintetica e in forma descrittiva informazioni relative ai diversi organismi, con particolare riferimento agli eventi che sono successi nel 2021. Caratteristica comune, praticamente di tutte le società e degli organismi consolidati, è quella di evidenziare nelle loro relazioni al bilancio che anche il 2021 è stato un anno fortemente influenzato dagli effetti della pandemia del Covid per quanto riguarda la gestione delle loro attività o la loro organizzazione.

Per quanto riguarda invece la nota integrativa, che descrive in maniera più puntuale gli aspetti più contabili, nella parte finale sono indicate le operazioni di elisione che hanno riguardato principalmente l'eliminazione di costi e ricavi tra la capogruppo e i diversi organismi per evitare di avere una duplicazione di dati nel consolidato e hanno riguardato principalmente Aimag, ForModena, la Fondazione Fossoli, aMo stessa e sono descritte in relazione. L'operazione singola significativamente più importante è l'elisione integrale dei dividendi di Aimag, che nel 2021 ammontano a 2 milioni 129 mila 352 euro, questa elisione comporta l'eliminazione di questa posta dai ricavi della capogruppo che ha percepito il dividendo ed un incremento del netto patrimoniale tra le riserve nel bilancio consolidato complessivo.

Non sono cambiati neanche i criteri di consolidamento, tutti gli organismi sono consolidati con il metodo proporzionale ad eccezione della Fondazione di Fossoli che è consolidata col metodo integrale.

Io mi fermo qui e poi se ci sono delle richieste di chiarimenti sono a disposizione. A questo punto lascio direttamente la parola per i prossimi interventi”.

Dr. Stefano Reggianini – Amministratore unico di aMo: “grazie. Buonasera a tutte e a tutti da parte mia. Sono Reggianini Stefano, amministratore unico di aMo a far tempo dal 24 giugno del 2022, quando l'assemblea dei soci ha deliberato la mia nomina in sostituzione del precedente amministratore che è Andrea Burzacchini. Parto preliminarmente ringraziando il Sindaco Bellelli, la Giunta e tutto il Consiglio Comunale di Carpi che ci dà questa opportunità di presenziare a questa vostra seduta di proposta di approvazione del bilancio consolidato, anche per provare a raccontare, ovviamente senza tediare la platea, ciò di cui ci occupa aMo e quali sono – diciamo così - le prerogative più importanti dell'Agenzia che ha la forma della S.p.a.. Nasce nel 2003 a seguito della legge Burlando e la successiva Legge Regionale del 1998 e ha di fatto la funzione di sub committenza per conto degli enti soci e cioè tutti i Comuni della provincia di Modena e la Provincia di Modena per quello che riguarda l'affidamento della gestione del servizio di trasporto pubblico locale, in particolare su gomma.

Il Comune di Carpi, come sapete, detiene una percentuale dell'Agenzia che è di poco inferiore al 10% e l'Agenzia, appunto, si occupa della programmazione e del monitoraggio dell'esercizio dell'attività.

Delibera di CONSIGLIO nr. 58 del 29/09/2022

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

In particolare in queste ultime due - tre settimane, insomma dall'apertura delle scuole, abbiamo, assieme al gestore, definito e riprogrammato e modulato tutto quello che era necessario a risorse date per andare incontro alle esigenze, diciamo così, in particolare legate al trasporto pubblico locale in funzione delle scuole superiori. Noi abbiamo una provincia, come sapete, decisamente policentrica anche rispetto all'attrattività dei poli scolastici, per cui è abbastanza complicato soddisfare tutte queste esigenze, anche se devo dire che in particolare dal 2022, a livello di risorse a disposizione, abbiamo introitato in maniera consolidata e stabile 1 milione di euro in più, che sono serviti a compensare le necessità determinatesi con l'aumento degli studenti delle scuole superiori, che è un trend in controtendenza rispetto a tutte le altre province della regione Emilia Romagna, fatta eccezione per Bologna, per cui abbiamo un significativo incremento di studenti che vanno alle scuole superiori del territorio provinciale.

Io tendenzialmente chiuderei qui, anche per non sottrarre tempo, cedendo la parola al Direttore Alessandro Di Loreto che invece, con un po' di slides, proverà a fare una illustrazione più puntuale delle singole questioni. Grazie”.

Dr. Alessandro Di Loreto – Direttore di aMo: “buonasera a tutti. Ringrazio anch'io l'Amministrazione Comunale di Carpi che ci ha invitato a questa serata. Sono Alessandro Di Loreto, il Direttore di Agenzia Mobilità, passo ad illustrarvi, con l'ausilio di alcune slides, quella che è la mission, il ruolo di Agenzia e quelli che sono i dati tecnici ed economici principali che caratterizzano l'attività della società, di Agenzia e Mobilità.

Come è già stato tracciato dal nostro amministratore le fonti normative che sostengono l'Agenzia per la Mobilità sono il Decreto Legislativo Burlando 422 del 1997 e la Legge Regionale 30 del 1998. Le funzioni che sono state attribuite per legge regionale alle agenzie sono illustrate in questa slides, la progettazione, organizzazione e promozione dei servizi di trasporto pubblico, la gestione della mobilità complessiva, progettazione, organizzazione dei servizi complementari per la mobilità, la gestione delle procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi, il controllo dell'attuazione dei contratti di servizio e ogni altra funzione assegnata dagli enti locali, con l'esclusione della programmazione e della gestione dei servizi autofiloviari. Per programmazione qua si intende la programmazione di carattere generale che rimane in capo alla Regione e agli enti locali medesimi. L'Agenzia di Modena è una società per azioni nata vent'anni fa, il cui capitale sociale è sottoscritto da tutti gli enti locali della provincia, Provincia compresa, si occupa, come già veniva detto, della programmazione operativa e progettazione integrata dei servizi di trasporto pubblico, delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi e della definizione - questo credo che sia importante sottolinearlo - del contratto di servizio con il gestore.

La composizione societaria interamente pubblica è quella che vedete sintetizzata in questa slide, Provincia 29% quote, Comune di Modena 45% delle quote, Comune di Carpi, come veniva già ricordato, il 9,6% delle quote ed il resto suddiviso tra tutti gli altri Comuni della provincia. Opera all'interno dell'intero bacino provinciale di Modena, le cui caratteristiche sono illustrate in questa slide. L'estensione della rete, questo è un altro dato importante da ricordare, è 1.900 chilometri e comprende sia la rete extraurbana che quelle urbane di Modena, Carpi e Sassuolo. Una caratteristica importante di Agenzia è stata quella di integrare fin dalla sua costituzione, dalla sua nascita vent'anni fa, i servizi di trasporto extraurbani e quelli di trasporto urbani, integrati sia dal punto di vista della organizzazione dei servizi, sia dal punto di vista tariffario, quindi dell'accessibilità ed anche dal punto di vista della riorganizzazione, riprogrammazione che, in maniera più o meno consistente, viene sviluppata da Agenzia di anno in anno in ragione delle mutate esigenze del territorio e delle mutate domande di mobilità del territorio.

Il capitale sociale è di 5,3 milioni di euro. Il patrimonio netto, come vedete, è di 19,3 milioni di euro. Il valore della produzione è in crescita, nel 2021 è stato di 38,5 milioni di euro. Questa è la ripartizione

Delibera di CONSIGLIO nr. 58 del 29/09/2022

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

un po' più dettagliata del capitale sociale tra i 48 soci, non credo sia necessario commentarla, comunque è a disposizione.

Questi sono dati importanti relativi alle risorse regionali per i servizi minimi di trasporto pubblico nell'ultimo biennio, il biennio 2022 - 2023. Vedete che la Provincia di Modena ha assegnati dalla Regione 12,9 milioni di vetture a chilometro da svolgere sul territorio provinciale in ragione d'anno e per lo svolgimento di questi servizi assegna al bacino di Modena 27,9 milioni di euro su base annua, all'interno di una programmazione di servizi e di risorse che vedete sintetizzata nei totali 110,6 milioni di chilometri sull'intera regione, 252 milioni di euro sull'intera regione solo per i servizi auto filoviari, in questi valori non sono compresi i servizi ferroviari locali. A queste risorse vanno aggiunte le risorse o quote messe a disposizione da ciascun ente locale per un complessivo di 2,4 milioni di euro. Il Comune di Carpi contribuisce al funzionamento di Agenzia e al funzionamento dei servizi di trasporto pubblico sull'intero bacino per circa 233 mila euro base annua.

Ecco, veniamo adesso brevemente ad illustrare quelle che sono le attività tradotte in numero dell'Agenzia, con una visibilità su un quinquennio, qua vedete dal 2017 al 2021 quella che è stata la programmazione di servizio e la sua variazione in ragione d'anno. Vedete la grossa flessione nel 2020, anno in cui è stata più acuta la crisi pandemica e lo sviluppo nel quinquennio.

Qua vedete un po' più nel dettaglio quelle che sono le produzioni di servizio ripartite per i vari servizi urbani Modena, Carpi, Sassuolo e Pavullo, extraurbani e non convenzionali, per servizi non convenzionali si intendono i servizi di prontobus, cioè quelli a chiamata. I valori li vedete sintetizzati in fondo nei totali.

Questa è una descrizione in estrema sintesi dell'efficacia del servizio, cioè i viaggiatori trasportati. Vedete nell'ultimo biennio una grossa flessione che è dovuta in parte, in buona parte alla emergenza sanitaria e in altra misura alla crescente difficoltà da parte della società, da parte di Agenzia di monitorare l'effettivo utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico in ragione del fatto che l'obbligatorietà della obliterazione ad ogni salita sul mezzo non è da alcuni anni più sanzionata, quindi gli abbonati, in particolare, tendono a non obliterare alla salita dei mezzi e questo ha degradato la qualità del monitoraggio effettuato attraverso questo sistema. Qua vedete i principali, invece, dati economici con riferimento al triennio, dal 2021 ascendere verso il 20219. Vedete in particolare - e lo sottolineo - il risultato netto del 2020 derivante da un'operazione straordinaria di cessione di un asset immobiliare. Questo importo è stato destinato per volontà dell'assemblea dei soci a finanziare interventi per migliorare le performance del trasporto pubblico. In particolare si è sottolineata la necessità di migliorare la velocità commerciale dei vari servizi di trasporto pubblico perché è l'indicatore principale di efficacia ed efficienza dei servizi stessi. Abbiamo già fatto una prima call dove hanno manifestato interesse otto soci, prenotando risorse per circa 600 mila euro. Il risultato del 2021 lo vedete, è riportato anche nei documenti del consolidato del Comune di Carpi, è un positivo per 12 mila 872 euro. Ricordo che questa situazione è consolidata da oltre un decennio, cioè per oltre un decennio abbiamo chiuso il bilancio in territorio positivo.

Questo è l'andamento del budget societario al primo semestre 2022, con una proiezione a fine anno, vedete che anche in questo caso le previsioni sono positive, sono positive in ragione delle maggiori risorse assegnate dalla Regione, ma comunque destinate al potenziamento dei servizi, come è già stato ricordato e sono positive al netto della situazione, invece, fortemente critica della impennata dell'inflazione, questione che riteniamo, anzi che attiene a livelli di governo superiori, comunque diversi dall'Agenzia per la Mobilità. Su questo tema abbiamo già alcuni segnali di attenzione da parte della Regione, la Giunta Regionale recentemente ha approvato una delibera che indica quello che dovrà essere il percorso per riconoscere, almeno parzialmente, alle società di gestione del trasporto pubblico locale l'inflazione che è maturata in questo periodo.

Venendo ai progetti in corso da parte di Agenzia nel territorio del Comune di Carpi o comunque dell'Unione Terre d'Argine ricordiamo questo studio di fattibilità per lo sviluppo di una metropolitana

Delibera di CONSIGLIO nr. 58 del 29/09/2022

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

di superficie appunto nel vostro territorio, è stato consegnato a maggio il rapporto conclusivo. Riprendo in particolare questa tabella dove sono indicati tre possibili scenari di intervento sulla ferrovia Modena, Carpi, Mantova e vorrei concentrare un attimino l'attenzione sullo scenario tre, la cosiddetta implementazione stralcio, dove si ipotizza di intervenire in particolare su assetti organizzativi del servizio ferroviario per raggiungere un obiettivo di consolidamento di una frequenza a 30 minuti durante tutta la giornata del servizio, appunto, ferroviario locale.

Da ultimo ricordo un intervento sviluppato in collaborazione tra Comune di Carpi, Seta e la nostra Agenzia per l'installazione di strumenti di monitoraggio e controllo dei flussi di passeggeri sugli autobus, in particolare sulla flotta autobus di Arianna, quindi sul servizio urbano di Carpi. L'intervento, come vedete nella slide, prevede la dotazione e l'utilizzo integrato di sistemi di videosorveglianza a bordo degli autobus per effettuare il monitoraggio sul riempimento dei mezzi mediante, appunto, sistemi di videosorveglianza e sensori di movimento all'interno dei mezzi, nonché conta passeggeri sulle porte di salita dei mezzi. L'incrocio di questi dati consente, appunto, di fornire una reportistica evoluta sul livello di utilizzo corsa per corsa sostanzialmente, quindi molto raffinato, del servizio urbano di Carpi. Questa attività, che ha un costo complessivo di circa 90 mila euro, è conclusa dal punto di vista dell'installazione, è in fase di collaudo e messa a punto, quindi dovrebbe consentirci in breve tempo di avere dati importanti circa, appunto, l'efficacia del servizio di trasporto urbano di Carpi con buone prospettive di poterle, poi, estendere al resto dei servizi di trasporto pubblico della provincia.

Credo di essere stato nei tempi. Grazie”.

Presidente del Consiglio: “ci sono altri interventi da parte...? Chiedo ai Signori Consiglieri se ci sono domande. Consigliere Bonzanini ha la parola”.

Cons. Bonzanini Giulio (LSP): “grazie Presidente. Ho trovato molto interessante l'intervento in particolar modo, dato che è un tema spesso ricorrente, sentito, quello della metropolitana di superficie, chiedo, appunto, magari, conferma, ulteriore delucidazione sulla prosecuzione di questo confronto, comunque, con l'Agenzia e come stanno procedendo i lavori, il progetto insomma. Su quale strada come si è detto, cioè la terza ipotesi, che tempi – diciamo - ci si può dare e che prospettiva, anche solo indicativamente, ci può essere”.

Presidente del Consiglio: “vediamo se ci sono altre domande, così le raggruppiamo. Ci sono altre domande? Non vedo altre domande, per cui cedo la parola al Dottor Di Loreto”.

Dr. Alessandro Di Loreto – Direttore di aMo: “questo studio, come vi dicevo, è stato consegnato in maggio, si tratta di uno studio che deve essere portato all'attenzione in particolare della nostra Regione, della Regione Emilia Romagna perché, come probabilmente sapete, i servizi ferroviari regionali sono governati da un contratto di servizio tra la Regione e FER (Ferrovie Emilia Romagna) e il soggetto gestore che si chiama Trenitalia Tipe. È in questo contesto che va negoziato eventualmente l'attuazione dello scenario tre o a salire degli scenari più ambiziosi che sono, appunto, l'uno ed il due. Assieme a questa negoziazione, interlocuzione occorre presidiare il rapporto con Rete Ferroviaria Italiana, che è la proprietaria dell'infrastruttura ferroviaria e che mette a disposizione del gestore dei servizi le tracce ferroviarie quotidiane. Questo lo dico perché, come vedete dalle slide, occorre spostare dei treni dalla fascia diurna a quella notturna, occorre spostare l'attività manutentiva dalla fascia diurna a quella notturna, serale – notturna ed integrare una attuale coppia di treni Frecciargento Mantova - Roma. Queste sono tutte attività che vanno regolamentate e negoziate, oltre che con la Regione, anche con Rete Ferroviaria Italiana, a dare ragione della, comunque, complessità dell'operazione, pur essendo un'azione che auspicabilmente può essere attuata anche nel breve

periodo”.

Presidente del Consiglio: “bene. È aperto il dibattito. Chiedo chi vuole intervenire”.

Cons. Pescetelli Michele (CF): “chiedo scusa Presidente. Dibattito sul bilancio del consolidato nel suo complesso?”.

Presidente del Consiglio: “certo”.

Cons. Pescetelli Michele (CF): “posso?”.

Presidente del Consiglio: “prego. Il Consigliere Pescetelli ha la parola”.

Cons. Pescetelli Michele (CF): “grazie Presidente. Colgo l'occasione dell'intervento per ringraziare anche io la dirigenza di aMo che abbiamo incontrato anche in Commissione. Ribadisco l'assoluta positività e anche che questi incontri sono veramente proficui per quella conoscenza delle società che rientrano nel perimetro della consolidazione del Gruppo Carpi, Comune di Carpi, è sicuramente un fattore positivo per la conoscenza delle società e del contributo che danno non solo al bilancio in quanto tale, ma anche alla crescita del gruppo, alla possibilità di fornire servizi ai cittadini, per cui questo confronto che in occasione della discussione del bilancio consolidato si svolge, insomma sta diventando una routine anche l'incontro con le società è molto positivo e quindi, insomma, esprimo anche la soddisfazione rispetto a questo approccio.

Faccio alcune considerazioni rispetto alla relazione, con anche - magari - qualche considerazione che potrà essere poi anche commentata in seguito. La cosa che principalmente mi ha colpito guardando un po' le varie tabelle è il discorso del risultato d'esercizio per cui ho provato a fare un ragionamento intorno ai numeri, confrontandoli anche con l'anno passato, la considerazione principale è che l'osservazione che ho fatto e che effettivamente forse andrebbe anche un attimo approfondita è il fatto che noi quest'anno abbiamo un risultato d'esercizio migliore dell'anno scorso, direi che siamo intorno ai 4 milioni e 6 rispetto ai 3 milioni e 100 dell'anno scorso, nonostante un praticamente raddoppio di..., cioè, in ragione di un raddoppio, però, dei proventi di tipo straordinario. Andando nello specifico sappiamo che questi proventi sono principalmente proventi del Comune di Carpi che sono nel bilancio del Comune di Carpi derivanti da una serie di operazioni di tipo, appunto, straordinario, immobilizzazioni, proventi da permessi a costruire. Per cui, insomma, la riflessione che mi veniva da fare, da condividere e che poteva essere motivo anche di confronto, è che effettivamente abbiamo un risultato d'esercizio come gruppo positivo, in ragione però di proventi straordinari che ricadono appunto sul Comune di Carpi, che sappiamo che nel nostro bilancio hanno avuto un peso molto importante per avere un risultato d'esercizio positivo e che sono proventi che vengono al di fuori di quello che è il perimetro del consolidamento. Naturalmente a vantaggio del risultato d'esercizio del Comune di Carpi ci sono anche i proventi finanziari che vengono dai dividendi di Aimag sostanzialmente, che però è molto bello vedere nel bilancio consolidato come sembra una voce che viene sostanzialmente elisa, fa proprio vedere come ci sono alcuni risultati dell'esercizio che provengono appunto da risultati buoni all'interno del perimetro di consolidamento e però poi ci sono invece voci, come i proventi straordinari, che invece vengono dall'esterno del perimetro di consolidamento. Per cui la mia riflessione è: noi continuiamo ad avere un risultato d'esercizio positivo, ce l'abbiamo in ragione anche di proventi straordinari che sono raddoppiati da un anno all'altro, per cui, ovviamente, in una situazione anche economica particolarmente critica effettivamente mi piacerebbe capire anche cosa ci possiamo aspettare per l'anno che viene come Comune di Carpi, ma anche rispetto al bilancio del Gruppo Comune di Carpi. Abbiamo dei margini,

Delibera di CONSIGLIO nr. 58 del 29/09/2022

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

abbiamo delle previsioni di avere ancora la possibilità di avere proventi di tipo straordinario, che hanno una grossa ricaduta sul bilancio del Comune, hanno anche una grossa ricaduta, appunto, sul bilancio consolidato, perché, insomma, questo credo che sia un argomento importante.

Faccio un altro commento, ritengo che il livello di indebitamento del Comune di Carpi sia assolutamente corretto, anzi mi è capitato in passato di osservare che, secondo me, avevamo un livello di indebitamento leggermente... un po' troppo sotto quella che è la media di indebitamento dei Comuni della nostra grandezza, per cui secondo me è tornato un livello fisiologico e corretto, che è sinonimo anche di investimenti che sono in essere, per cui, insomma, ritengo che sia positivamente cresciuto da quelli che erano i 146 euro ad abitante ai 160 euro attuali.

Faccio l'ultima parte di intervento che è un po' la stessa che faccio tutti gli anni che noi commentiamo il bilancio consolidato, che è il mio piccolo commento sulla nostra partecipazione in Lepida, non tanto per la partecipazione in sé, che è sostanzialmente quasi irrilevante per quanto piccola, ma perché ripeto questo commento come un mantra, sperando che sia capito, Lepida naturalmente produce dei servizi indubbi per le istituzioni che ne partecipano ma, come ricordato, il contesto è quello che secondo me è un'anomalia e cioè partecipare ad una società che ha incorporato Lepida, un'altra società che è Cup 2000, che gestisce sì la Rete Solee quindi fa un servizio pubblico, ma che in realtà gestisce anche una serie di servizi che interferiscono nel mercato. Mi spiego meglio, fornisce il servizio di costruire una cartella paziente che viene utilizzata da moltissimi medici e questo di per sé ha anche degli aspetti positivi, ma per come è stata..., diciamo il servizio che fa non è totalmente un servizio che io ritengo di carattere pubblico. Cioè, preferirei che una società partecipata, appunto a proprietà pubblica, non avesse dei prodotti che entrano nella concorrenza, ma piuttosto lavorasse sulla struttura, sull'interoperabilità dei sistemi, sul favorire al massimo la comunicazione e, appunto, l'operabilità tra i vari sistemi che ci sono in commercio. Per cui, ecco, il nuovo suggerimento, magari anche come Comune, di approfondire la materia e comunque di avere un confronto sarebbe molto interessante ecco. Chiudo con la mia richiesta, sarebbe molto interessante avere un prossimo confronto con Lepida, perché - secondo me - portare a conoscenza di tutti quella che è anche l'attività sulla parte sanitaria sarebbe interessante. Ad esempio io mi sono sempre chiesto, pur lavorandoci dentro, come mai, ad esempio, i vari sistemi di prenotazione provinciali non si parlano, cioè viene sul fascicolo in maniera parziale, sul fascicolo sanitario elettronico, dove sì, è possibile per me prenotare a Parma piuttosto che a Bologna, ma se io vado allo sportello fisico CUP di Carpi, in farmacia, al corner Coop, io posso prenotare solo in provincia di Modena, mentre penso che questo potrebbe essere un obiettivo importante per una società che fa un servizio pubblico anche su questa parte, mettere in rete i sistemi di prenotazione provinciale, perché comunque il fascicolo è una risorsa importante ma ancora i sistemi di prenotazione o telefonica e fisica sono ancora una realtà molto significativa. Ho finito. Grazie”.

Presidente del Consiglio: “chiedo se ci sono altri interventi. Ci sono altri interventi? Consigliera Medici ha la parola”.

Cons. Medici Monica (M5St): “volevo porre l'attenzione non tanto sul bilancio consolidato nel suo complesso ma nel farci delle domande su quale società noi abbiamo all'interno del nostro consolidato, così, io un po' ogni anno ne guardo una. Partendo proprio dai dati dell'aMo, quando in Commissione ci ha presentato i dati ha presentato una tabella che questa sera non l'ha presentata, dove faceva vedere come anche negli altri enti, associazioni, associazioni..., diciamo agenzie, ho usato il termine sbagliato, anche nelle altre agenzie più o meno siete sempre 14 dipendenti. Aveva fatto una bella tabella, erano 14, 14..., più o meno la struttura..., ma perché 14? Allora mi sono messa un po' a guardare quello che veramente a noi incide pochissimo, perché siamo lo 0,64% all'interno dell'Agenzia per l'Energia e Sviluppo Sostenibile, ho detto che bella cosa che partecipiamo, proviamo

Delibera di CONSIGLIO nr. 58 del 29/09/2022

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

a vedere cosa fa, anche li scopro che più o meno è nata insieme all'Agenzia per la Mobilità. Voi siete nati intorno al 2000, questa è nata nel 1999. Posso dire avete lavorato un po' di più forse, se non altro rispetto a loro. Io dico ma che bella cosa, ma dovrebbero fare un sacco di cose questa associazione, ripeto, è dal 1999 che esiste, siamo nel 2022 e avrebbe tantissime cose importanti, direi che..., allora, tutti i contratti di prestazione energetica, le diagnosi energetiche, le certificazioni energetiche, l'energia rinnovabile, l'accesso agli strumenti finanziari, dovrebbe promuovere tutte queste cose. Io mi chiedo: mah! Io non l'ho mai visto fare, almeno, non ho mai saputo che il nostro Comune abbia partecipato o si sia avvalso di questa agenzia. È strano come... se io vado a vedere i bilanci, siete diversissimi ovviamente come partenza, diciamo come ricavi, però se io faccio i ricavi meno i costi dei servizi arrivo più o meno ad un utile uguale, che poi non è un utile, ai costi..., cioè, in pratica la differenza tra i costi di produzione al netto..., cioè, sì, al loro o al netto? No, al netto dei costi dei dipendenti. Cioè, voglio dire, si arriva ad un utile, tolgo il costo dei dipendenti, arrivate più o meno ad un utile uguale, si pagano le imposte, loro terminano con..., voi 12 mila euro, loro 10 mila euro, avete sempre lo stesso costo dipendenti. Cioè, tutte queste agenzie, indipendentemente da che cosa fanno, allora mi chiedo: mah! Strano. Si vede che quando sono state create sono state create delle scatole già precostituite. Poi ci sono agenzie che lavorano come voi, come aMo, agenzie che lavoricchiano, perché se considerate che il valore della produzione per l'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile è di 2 milioni 163, per voi è di 38 milioni 492, è vero che non è un indice, però ti dà un po' l'idea di che cosa devi tenere d'occhio, cioè che cosa devi gestire. Cioè, il montante dei ricavi mi fa capire quanto è il lavoro. Voi direte. “Noi non c'entriamo”, giusto, però voglio dire bello partecipare a delle agenzie che tutto sommato derivano da legge regionale, però la partecipazione secondo me deve essere fatta attiva. Cioè, se noi partecipiamo all'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile, poi non la facciamo lavorare questa agenzia io ho guardato, c'è il mondo dentro di soci, noi siamo soci ordinari, cioè, avremmo in mano una roba che è 23 anni che dovrebbe studiare per finalmente diventare veramente una... Il problema energetico adesso abbiamo capito che è il problema numero uno, è un problema anche per la nostra indipendenza, per la nostra autonomia, è un problema politico, economico, sociale, c'è tutto. Noi abbiamo una bellissima agenzia da 23 anni che però... boh. Succede poco dal punto di vista del bilancio, possediamo lo 0,64%, non è quello, però devo dire se..., visto che è una struttura che non tutte le regioni hanno, noi abbiamo questa struttura delle agenzie e le facciamo lavorare e allora sono anche in grado di produrre dei servizi, ma se noi le facciamo lavorare e chi deve chiedere di lavorare secondo me sono i soci. E questo... faccio una piccola nota, adesso non ci sono, forse, gli Assessori che sarebbero più competenti in questo campo, però mi piacerebbe che questa agenzia, oltre ad essere socio, la facessimo anche lavorare un po', visto che forse fa una cosa non proprio così di secondaria importanza, ma la definirei di primaria importanza. Niente, era solo una riflessione sul fatto che siete fatti standard, più o meno tutti uguali, però non tutti fate le stesse cose. Grazie”.

Presidente del Consiglio: “ci sono altri interventi? Ci sono interventi? Cedo la parola al Consigliere Maio”.

Cons. Maio Maurizio (PD-Carpi 2.0-CS): “grazie Presidente. Ringrazio i dirigenti di aMo per la loro presenza, per quanto ci hanno illustrato. Abbiamo ascoltato con interesse, in particolare i progetti in corso sul nostro territorio sono stati molto interessanti, abbiamo avuto la possibilità di approfondire. Non ho capito bene, chiedo venia, l'intervento della Consigliera Medici perché si sono confrontate delle realtà diverse partendo da un dato che penso siano difficilmente confrontabili essendo appunto delle realtà diverse, l'ha detto lei, fanno delle cose diverse, quindi magari potrà essere l'occasione per approfondire, incontrare l'altra realtà.

Ringrazio il Dottor Castelli per l'intervento puntuale che, anche su un tema complesso, permette di

Delibera di CONSIGLIO nr. 58 del 29/09/2022

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

comprendere un po' i punti fondamentali e ciò che c'è dietro i numeri e le "tecnicità". L'esercizio 2021 è stato caratterizzato, come si è detto, come il 2020, da una gestione straordinaria collegata all'emergenza sanitaria derivante dalla pandemia e si conclude con un risultato economico consolidato positivo di circa 4 milioni e mezzo di euro, sensibilmente incrementato rispetto al 2020. Come è stato sottolineato tutti i soggetti del consolidato hanno chiuso il 2021 con un risultato economico positivo. La situazione del Covid, come ben sappiamo, ha generato un notevole impatto sulle attività degli enti, di tutti gli enti che sono stati qui esaminati. Qui e in Commissione sono stati esposti diversi punti a mio parere significativi, che quindi non riprendo, altri sono comunque desumibili dalla lettura del bilancio consolidato e da questo emerge, tra gli altri aspetti, una gestione definibile sicuramente molto positiva dei diversi enti, pur in un anno difficile e imprevedibile nel suo palesarsi, nel suo evolversi, anche, non dimentichiamo, rispetto al funzionamento stesso della struttura organizzativa degli enti.

Dico solo, infine, che, ripensando al 2021 non possiamo che guardare ad esso con sentimenti forti come per il 2020, la paura, il dolore, la sofferenza, le tensioni e le difficoltà personali e sociali che non avremmo mai pensato di dover affrontare e come penso tutti noi non avremmo neanche potuto immaginare di assumere l'impegno come Consiglieri e sostenere l'Amministrazione in un contesto così difficile come quello di questi ultimi due anni. A maggior ragione lo rifarei, lo rifaremmo, il 2021, come il 2020, è stato un anno duro, ma anche a distanza di tempo potremmo dire di poter essere fieri di averlo affrontato, di averlo affrontato in questo modo che traspare anche da questo bilancio consolidato. Grazie Presidente".

Presidente del Consiglio: "ci sono altri interventi? Ci sono interventi? Ci sono interventi? La parola all'Assessore Truzzi".

Ass. Truzzi Marco: "grazie Presidente. Buonasera a tutti i Consiglieri e le Consigliere. Buonasera agli amici di aMo. Niente, mi limito solo a ricordarvi che AESS in realtà l'abbiamo incontrata più volte, è l'agenzia che ci ha aiutato e supportato nella redazione prima di questa consiliatura, in cui era sempre presente anche la Consigliera Medici nella redazione del PAES e noi abbiamo incontrato come Consiglio nella redazione del PAESC. Offrono una serie di servizi e supporto molto importanti per gli enti soci, compreso il Comune di Carpi. Ci hanno aiutato, per esempio, nell'elaborazione e nella candidatura di alcuni bandi PNRR che abbiamo vinto. Fanno un lavoro molto importante dietro le quinte, stasera avete avuto l'occasione di incontrare aMo, un'altra delle, diciamo così, agenzie che lavorano dietro le quinte, saliamo sull'autobus, non sappiamo che dietro c'è un sistema molto più organizzato, molto più articolato di gestione, di controlli, eccetera, eccetera e così anche AESS svolge un ruolo assolutamente importante. Così, come nota, mi viene da evidenziare un ultimo elemento, le Agenzie per l'energia sono tante a livello nazionale, non tutte con il livello di professionalità, l'organico e in grado di supportare tanti enti come fa l'Agenzia di Modena, tanto che è coordinatrice delle agenzie nazionali. Quindi non è solo un'agenzia, è un'agenzia di eccellenza e con ruoli riconosciuti a livello nazionale nei tavoli di coordinamento, adesso si sta dedicando anche ad offrire una serie di servizi in supporto agli enti per la partecipazione ai bandi del PNRR, come vi dicevo. Abbiamo fatto insieme viaggi anche con il Sindaco, in cui abbiamo visto l'eccellenza, ad esempio, nella produzione dell'idrogeno. Ve ne dico un'altra, solo per avere un altro elemento, ha collaborato al progetto - che è poi ricaduto su Carpi a livello provinciale - per la realizzazione del primo impianto di riscaldamento ad idrogeno a livello nazionale, per darvi il livello di professionalità e di avanguardia di questa agenzia. Mi sembrava giusto, insomma, dovervi restituire questo elemento come quadro. Credo che nelle prossime occasioni che ci saranno sicuramente potrà venire ad incontrarci, tutti quanti potrete vedere la conferma, diciamo così, dell'eccellenza a cui noi aderiamo come soci".



Presidente del Consiglio: “ci sono altri interventi? Se non ci sono interventi possiamo procedere e passare alle dichiarazioni di voto. Ci sono dichiarazioni di voto? Se non ci sono dichiarazioni di voto possiamo passare alla votazione”.

La proposta di delibera viene **approvata a maggioranza** dei voti espressi:

Consiglieri presenti n. 21

Favorevoli 15 (PD-Carpi 2.0-CS = 15)

Contrari 3 (FDI = 2 Consiglieri Arletti e Boccaletti; LSP = 1 Consigliere Bonzanini)

Astenuti 3 (M5ST = 1 Consigliere Medici; CF = 1 Consiglieri Pescetelli e Colli)

nei seguenti termini:

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTO di approvare la proposta di deliberazione iscritta all'ordine del giorno avente ad oggetto: “**Approvazione del Bilancio Consolidato del Gruppo Comune di Carpi relativo all'esercizio 2021**”, per le motivazioni in essa contenute;

RICHIAMATE le disposizioni di legge e norme regolamentari citate nella suddetta proposta;

VISTO il vigente Statuto del Comune;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 “Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;

ADEMPIUTO a quanto prescritto dall'art. 49 comma 1 del D.Lgs. T.U. n. 267/2000;

DELIBERA

di approvare la proposta di delibera iscritta all'ordine del giorno avente ad oggetto: “**Approvazione del Bilancio Consolidato del Gruppo Comune di Carpi relativo all'esercizio 2021**”, per le motivazioni in essa contenute.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
FONTANESI CARLO ALBERTO

Il Segretario Generale
GARUTI ANNA LISA



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione del Bilancio Consolidato del Gruppo Comune di Carpi relativo all'esercizio 2021

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

- l'art. 151, comma 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, secondo il quale entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

- l'art. 147-quater, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che prevede che i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate siano rilevati mediante bilancio consolidato, predisposto secondo la competenza economica e le modalità previste dal D.Lgs. 118/2011;

- la delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 28/04/2022 con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione del Comune di Carpi per l'esercizio 2021 comprendente, fra l'altro, il conto economico e il conto del patrimonio armonizzati;

Considerato che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 23 del 22/02/2022 applicando i criteri di cui all'allegato 4/4 del citato D.Lgs. 118/2011, ha approvato i sotto indicati elenchi:

Elenco A) "Soggetti appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica" del Comune di Carpi per l'anno 2021

Tipologia DLgs 118/2011	Ragione sociale
CAPOGRUPPO	Comune di Carpi
1. Organismi strumentali	Nessuno
2.1 Enti strumentali controllati	Fondazione Campo Fossoli
2.2 Enti strumentali partecipati	ACER (azienda pubblica)
	ENTE GESTIONE PARCHI EMILIA CENTRALE
	Fondazione Antonio Zamparo
	Fondazione Democenter Sipe
	AESS Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile
3.1 Società controllate (controllo congiunto con altri comuni attraverso patti di sindacato – la quota di partecipazione del Comune di Carpi ammonta al 20,47%)	AIMAG S.P.A.
3.2 Società partecipate (società interamente pubbliche e affidatarie dirette di servizi pubblici)	AMO S.P.A. agenzia per la mobilità e il TPL
	ForModena soc. cons. a r.l.

LEPIDA SCPA

Elenco B) “Enti, aziende e società compresi nel Bilancio Consolidato” del Comune di Carpi **con riferimento all’esercizio 2021**

Tipologia DLgs 118/2011	Ragione sociale
0. Capogruppo	Comune di Carpi
1. Organismi strumentali	Nessuno
2.1 Enti strumentali controllati	Fondazione Campo Fossoli
2.2 Enti strumentali partecipati	ACER (azienda pubblica)
	Ente Gestione Parchi Emilia Centrale
	AESS Agenzia per l’energia e lo sviluppo sostenibile
3.1 Società controllate	AIMAG S.P.A. (società)
3.2 Società partecipate	AMO S.P.A. agenzia per la mobilità e il TPL
	ForModena soc. cons. a r.l.

	LEPIDA SCPA
--	-------------

Dato atto che, per quanto riguarda AIMAG spa, la stessa ha redatto il Bilancio consolidato 2021 dell'omonimo gruppo e pertanto, ai sensi di quanto previsto dal "*Principio Contabile applicato concernente il bilancio consolidato*", il bilancio consolidato del Gruppo Comune di Carpi è stato predisposto aggregando il Bilancio consolidato del Gruppo AIMAG relativo all'esercizio 2021.

- Dato atto inoltre:

- che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 157 del 13/09/2022, ha approvato lo schema di bilancio consolidato del Gruppo Comune di Carpi per l'esercizio 2021, da proporre al Consiglio comunale per l'approvazione, e ne ha disposto la trasmissione al Collegio dei revisori dei conti ai fini dell'espressione del parere di cui all'art. 239, comma 1, lett. d-bis, del D.Lgs. 267/2000;

- che la citata deliberazione n.162/2021 è stata consegnata al Collegio dei revisori dei conti

il giorno 13 settembre;

Esaminati i documenti costituenti lo schema di bilancio consolidato del Gruppo Comune di Carpi per l'esercizio 2021, allegati quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione (Allegati A1, A2 e A3) ed in particolare lo schema di Nota integrativa (compreso nell'Allegato A3), nella quale sono analiticamente indicati i criteri con i quali si è proceduto all'individuazione dell'area di consolidamento e alle operazioni contabili di consolidamento;

Vista la relazione dei Revisori dei Conti, redatta secondo quanto disposto dall'art. 239, comma 1, lett. d-bis, del D.Lgs. 267/2000, Allegato 4);

Richiamato l'art. 42 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Dato atto che la presente proposta è stata sottoposta all'esame della competente Commissione consiliare .



Preso atto degli allegati pareri favorevoli, espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, del TUEL:

- dal Dirigente del Settore Finanze, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- dal Dirigente del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Propone

Al Consiglio Comunale di deliberare quanto segue

- di approvare il Bilancio consolidato del Gruppo Comune di Carpi per l'esercizio 2021, allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione e composto da:

- Conto economico consolidato (Allegato A1)
- Stato patrimoniale consolidato (Allegato A2)
- Relazione sulla gestione comprensiva della Nota Integrativa (Allegato A3)

PROPOSTA N.
1016 del 22/09/2022

**OGGETTO: Approvazione del Bilancio Consolidato del Gruppo Comune di Carpi
relativo all'esercizio 2021**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi degli Artt.49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del T.U. n.267/2000, si esprime parere
FAVOREVOLE per quanto attiene la regolarità tecnica della presente proposta.

23/09/2022

Il Responsabile del U3 - SERVIZI FINANZIARI

CASTELLI ANTONIO

*Documento originale informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r.445 del 28 Dicembre 2000 e del
D.Lgs n.82 del 7 Marzo 2005 e norma collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa*

PROPOSTA N.
1016 del 22/09/2022

**OGGETTO: Approvazione del Bilancio Consolidato del Gruppo Comune di Carpi
relativo all'esercizio 2021**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli Artt.49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del T.U. n.267/2000, si esprime parere
FAVOREVOLE.

23/09/2022

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario

CASTELLI ANTONIO

*Documento originale informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r.445 del 28 Dicembre 2000 e del
D.Lgs n.82 del 7 Marzo 2005 e norma collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa*

CONTO ECONOMICO		riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95	Bilancio consolidato totale 2021	Bilancio consolidato totale 2020
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
A-1	Proventi da tributi			24.268.664	24.691.036
A-2	Proventi da fondi perequativi			13.760.958	13.734.974
A-3	Proventi da trasferimenti e contributi			14.327.893	14.137.376
A-3-a	Proventi da trasferimenti correnti		A5c	11.667.368	11.769.620
A-3-b	Quota annuale di contributi agli investimenti		E20c	2.660.525	2.367.757
A-3-c	Quota agli investimenti			0	0
A-4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	A1	A1a	88.875.236	47.430.187
A-4-a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni			4.696.511	3.466.912
A-4-b	Ricavi della vendita di beni			307	375
A-4-c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi			84.178.417	43.962.901
A-5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	A2	A2	-14.444	69.323
A-6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	A3	A3	-3.025	-30.490
A-7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	A4	A4	1.469.877	1.426.554
A-8	Altri ricavi e proventi diversi	A5	A5 a e b	3.748.609	4.152.896
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)				146.433.768	105.611.857
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
B-9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	B6	B6	55.072.430	18.634.897
B-10	Prestazioni di servizi	B7	B7	25.472.547	22.240.178
B-11	Utilizzo beni di terzi	B8	B8	1.467.994	1.725.450
B-12	Trasferimenti e contributi			30.809.141	29.610.317
B-12-a	Trasferimenti correnti			29.315.182	28.024.371
B-12-b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche			883.606	543.008
B-12-c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti			610.354	1.042.938
B-13	Personale	B9	B9	15.433.559	14.183.841
B-14	Ammortamenti e svalutazioni	B10	B10	11.904.032	10.662.600
B-14-a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	B10a	B10a	2.110.158	1.392.841
B-14-b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	B10b	B10b	8.787.575	8.265.503
B-14-c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	B10c	B10c	3.275	10.440
B-14-d	Svalutazione dei crediti	B10d	B10d	1.003.025	993.816
B-15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	B11	B11	133.364	-130.832
B-16	Accantonamenti per rischi	B12	B12	90.338	91.933
B-17	Altri accantonamenti	B13	B13	956.135	644.863
B-18	Oneri diversi di gestione	B14	B14	2.395.781	3.691.662
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)				143.735.320	101.354.912
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)				2.698.448	4.256.945
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
Proventi finanziari					
C-19	Proventi da partecipazioni	C15	C15	36.027	6.755
C-19-a	da società controllate			0	0
C-19-b	da società partecipate			36.027	6.755
C-19-c	da altri soggetti			0	0
C-20	Altri proventi finanziari	C16	C16	29.991	65.441
Totale proventi finanziari				66.019	72.196
Oneri finanziari					
C-21	Interessi ed altri oneri finanziari	C17	C17	442.044	399.171
C-21-a	Interessi passivi			433.321	381.168
C-21-b	Altri oneri finanziari			8.723	18.003
Totale oneri finanziari				442.044	399.171
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)				-376.025	-326.975
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
D-22	Rivalutazioni	D18	D18	87.407	96.414
D-23	Svalutazioni	D19	D19	0	0
TOTALE RETTIFICHE (D)				87.407	96.414
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
				0	0
E-24	Proventi straordinari	E20	E20	6.797.945	3.188.206
E-24-a	Proventi da permessi di costruire			480.000	0
E-24-b	Proventi da trasferimenti in conto capitale			825.762	895.754
E-24-c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo		E20b	4.966.367	1.944.060
E-24-d	Plusvalenze patrimoniali		E20c	525.816	348.392
E-24-e	Altri proventi straordinari			0	0
Totale proventi straordinari				6.797.945	3.188.206
E-25	Oneri straordinari	E21	E21	2.621.263	2.256.379
E-25-a	Trasferimenti in conto capitale			0	0
E-25-b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		E21b	2.298.363	1.907.528
E-25-c	Minusvalenze patrimoniali		E21a	0	0
E-25-d	Altri oneri straordinari		E21d	322.900	348.851
Totale oneri straordinari				2.621.263	2.256.379
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)				4.176.682	931.827
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)				6.586.512	4.958.211
26	Imposte (*)	22	22	2.014.701	1.836.745
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	23	23	4.571.811	3.121.466
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi			96.537	134.757
(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.					

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		riferimento	riferimento	Bilancio consolidato totale 2021	Bilancio consolidato totale 2020
		art.2424 CC	DM 26/4/95		
A	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A	A	-	-
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)			-	-
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
B-I	Immobilizzazioni immateriali	BI	BI	-	-
B-I-1	Costi di impianto e di ampliamento	BI1	BI1	39.470	4.261
B-I-2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	BI2	BI2	36.599	14.260
B-I-3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	BI3	BI3	29.752	36.136
B-I-4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	BI4	BI4	4.121.404	4.235.248
B-I-5	Avviamento	BI5	BI5	11.072.431	784.415
B-I-6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	BI6	BI6	1.085.432	926.495
B-I-9	Altre	BI7	BI7	5.269.544	5.056.856
	Totale immobilizzazioni immateriali			21.654.631	11.057.673
B-II	Immobilizzazioni materiali (3)			-	-
B-II-1	Beni demaniali			61.692.272	58.717.000
B-II-1-1.1	Terreni			28.487.757	27.204.698
B-II-1-1.2	Fabbricati			1.708.165	1.731.260
B-II-1-1.3	Infrastrutture			31.496.350	29.781.041
B-II-1-1.9	Altri beni demaniali			-	-
B-III-2	Altre immobilizzazioni materiali (3)			182.016.584	172.362.928
B-III-2-2.1	Terreni	BII1	BII1	40.727.633	39.271.190
B-III-2-2.1-a	di cui in leasing finanziario			-	-
B-III-2-2.2	Fabbricati			95.564.196	90.318.580
B-III-2-2.2-a	di cui in leasing finanziario			-	-
B-III-2-2.3	Impianti e macchinari	BII2	BII2	38.301.335	35.933.765
B-III-2-2.3-a	di cui in leasing finanziario			-	-
B-III-2-2.4	Attrezzature industriali e commerciali	BII3	BII3	3.611.450	3.486.830
B-III-2-2.5	Mezzi di trasporto			141.134	118.710
B-III-2-2.6	Macchine per ufficio e hardware			24.262	32.602
B-III-2-2.7	Mobili e arredi			171.699	124.641
B-III-2-2.8	Infrastrutture			-	-
B-III-2-2.9	Diritti reali di godimento			-	-
B-III-2-2.99	Altri beni materiali			3.474.875	3.076.609
B-III-3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	BII5	BII5	8.791.429	10.058.618
	Totale immobilizzazioni materiali			252.500.284	241.138.546
B-IV	Immobilizzazioni finanziarie (1)			-	-
B-IV-1	Partecipazioni in	BIII1	BIII1	3.313.012	2.852.694
B-IV-1-a	imprese controllate	BIII1a	BIII1a	2	2
B-IV-1-b	imprese partecipate	BIII1b	BIII1b	2.219.241	1.965.157
B-IV-1-c	Partecipazioni in altri soggetti			1.093.768	887.535
B-IV-2	Crediti verso	BIII2	BIII2	770.031	119.494
B-IV-2-a	altre amministrazioni pubbliche			-	-
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
B-IV-2-b	imprese controllate	BIII2a	BIII2a	-	-
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
B-IV-2-c	imprese partecipate	BIII2b	BIII2b	9.660	-
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
B-IV-2-d	altri soggetti	BIII2c BIII2d	BIII2d	760.371	119.494
	di cui esigibili entro esercizio successivo			1	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			1.363	1.362
B-IV-3	Altri titoli	BIII3		1.120.140	1.327.728
	Totale immobilizzazioni finanziarie			5.203.182	4.299.917
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)			279.358.097	256.496.135
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
C-I	Rimanenze	CI	CI	1.204.292	1.201.395
	Totale			1.204.292	1.201.395
C-II	Crediti (2)				
C-II-1	Crediti di natura tributaria			3.846.301	1.095.423
C-II-1-a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità			-	-
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
C-II-1-b	Altri crediti da tributi			3.432.820	543.583
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
C-II-1-c	Crediti da Fondi perequativi			413.481	551.840
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
C-II-2	Crediti per trasferimenti e contributi			8.864.671	8.023.669
C-II-2-a	Verso amministrazioni pubbliche			8.411.511	6.867.391
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
C-II-2-b	Imprese controllate		CII2	-	-
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95	Bilancio consolidato totale 2021	Bilancio consolidato totale 2020
C-II-2-c	Imprese partecipate	CII3	CII3	-	-
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
C-II-2-d	Altri soggetti			453.160	1.156.278
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
C-II-3	Crediti verso clienti ed utenti	CII1	CII1	34.682.426	21.402.591
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
C-II-4	Altri crediti	CII5	CII5	6.713.822	10.171.802
C-II-4-a	Verso l'erario			1.920.495	3.498.826
	di cui esigibili entro esercizio successivo			104	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
C-II-4-b	Per attività svolta per c/terzi			-	-
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
C-II-4-c	Altri			4.793.326	6.672.975
	di cui esigibili entro esercizio successivo			347.472	126.512
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
	Totale crediti			54.107.220	40.693.485
C-III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			-	-
C-III-1	Partecipazioni	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3	1.024	1.024
C-III-2	Altri titoli	CIII6	CIII5	-	-
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			1.024	1.024
C-IV	Disponibilità liquide			-	-
C-IV-1	Conto di tesoreria			37.443.268	39.615.394
C-IV-1-a	istituto tesoriere		CIV1a	37.443.268	39.615.394
C-IV-1-b	presso banca d'Italia			-	-
C-IV-2	Altri depositi bancari e postali	CIV1	CIV1b e CIV1c	10.735.582	4.239.550
C-IV-3	Denaro e valori di cassa	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3	6.966	7.992
C-IV-4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente			-	-
	Totale disponibilità liquide			48.185.817	43.862.937
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)			103.498.352	85.758.840
	D) RATEI E RISCONTI			-	-
D-1	Ratei attivi	D	D	6.771	6.432
D-2	Risconti attivi	D	D	460.290	507.421
	TOTALE RATEI R RISCONTI (D)			467.061	513.852
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)			383.323.510	342.768.828
	(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo				
	(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
	(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili				

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95	Bilancio consolidato totale 2021	Bilancio consolidato totale 2020
A) PATRIMONIO NETTO					
A-I	Fondo di dotazione	AI	AI	15.724.906	15.724.906
A-II	Riserve			217.307.900	208.355.726
A-II-a	-----	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	-	-
A-II-b	da capitale	AII, AIII	AII, AIII	10.860.970	15.953.785
	<i>di cui: Differenze da consolidamento</i>			10.860.970	15.953.785
A-II-c	da permessi da costruire			-	2.382.320
A-II-d	indisponibili e per i beni culturali			181.735.856	172.195.798
A-II-e	altre riserve indisponibili			24.711.074	17.823.823
A-II-f	altre riserve disponibili				
A-III	Risultato economico dell'esercizio	AIX	AIX	4.571.811	3.121.466
A-IV	Risultati economici da esercizi precedenti			1.184.602	2.408.247
A-V	Riserve negative per beni indisponibili				
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)				238.789.219	229.610.345
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi				238.789.219	229.610.345
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi				82.633	82.633
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi				96.537	134.757
Patrimonio netto di pertinenza di terzi				617.243	520.706
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)				237.992.806	228.872.248
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
B-1	Per trattamento di quiescenza	B1	B1	20.440	12.850
B-2	Per imposte	B2	B2	251.060	249.625
B-3	Altri	B3	B3	1.247.884	7.037.280
B-4	Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri			6.383.365	5
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)				7.902.749	7.299.760
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
TOTALE T.F.R.(C)				969.022	907.570
D) DEBITI (1)					
Debiti da finanziamento					
D-1	prestiti obbligazionari	D1e D2	D1	6.149.240	8.064.125
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
D-1-b	v/ altre amministrazioni pubbliche			14	-
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
D-1-c	verso banche e tesoriere	D4	D3 e D4	35.067.962	25.668.010
	di cui esigibili entro esercizio successivo			7	173
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
D-1-d	verso altri finanziatori	D5		5.368.233	2.525.021
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
D-2	Debiti verso fornitori	D7	D6	31.099.478	15.248.631
	di cui esigibili entro esercizio successivo			99.697	76.947
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
D-3	Acconti	D6	D5	595.421	288.134
	di cui esigibili entro esercizio successivo			120.585	105.870
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
D-4	Debiti per trasferimenti e contributi			9.390.650	6.622.211
D-4-a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale			-	-
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
D-4-b	altre amministrazioni pubbliche			6.640.116	4.582.788
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
D-4-c	imprese controllate	D9	D8	-	14
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
D-4-d	imprese partecipate	D10	D9	1.545.768	124.366
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
D-4-e	altri soggetti			1.204.766	1.915.043
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
D-5	Altri debiti	D12,D13,D14	D11,D12,D13	13.895.961	12.078.265
D-5-a	tributari			2.937.034	2.236.445
	di cui esigibili entro esercizio successivo			9.127	2.905
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
D-5-b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale			648.079	647.190
	di cui esigibili entro esercizio successivo			7.190	2.068
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
D-5-c	per attività svolta per c/terzi (2)			-	-
	di cui esigibili entro esercizio successivo			-	-
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			-	-
D-5-d	altri			10.310.848	9.194.630
	di cui esigibili entro esercizio successivo			24.766	16.178

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95	Bilancio consolidato totale 2021	Bilancio consolidato totale 2020
	di cui esigibili oltre esercizio successivo			1.698	6.028
	TOTALE DEBITI (D)			101.566.960	70.494.398
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
E-I	Ratei passivi	E	E	2.836.515	481.288
E-II	Risconti passivi	E	E	31.259.045	33.975.466
E-II-1	Contributi agli investimenti			28.850.199	29.151.833
E-II-1-a	da altre amministrazioni pubbliche			16.458.165	16.833.626
E-II-1-b	da altri soggetti			12.392.035	12.318.207
E-II-2	Concessioni pluriennali			-	-
E-II-3	Altri risconti passivi			2.408.846	4.823.633
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			34.095.560	34.456.754
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)			383.323.510	342.768.828
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri			21.192	36.614.625
	2) beni di terzi in uso			-	-
	3) beni dati in uso a terzi			-	8.515.939
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche			-	0
	5) garanzie prestate a imprese controllate			-	-
	6) garanzie prestate a imprese partecipate			-	-
	7) garanzie prestate a altre imprese			23.502.835	20.064.430
	TOTALE CONTI D'ORDINE			23.524.028	65.194.994
(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo					
(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)					

Allegato 3

RELAZIONE SULLA GESTIONE ALLEGATA AL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO COMUNE DI CARPI E NOTA INTEGRATIVA

ESERCIZIO 2021



SOMMARIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. Introduzione.....	1
2. Comune di Carpi.....	2
3. Fondazione Campo Fossoli.....	10
4. ACER Modena.....	11
5. AIMAG spa.....	12
6. AMO – Agenzia per la mobilità spa.....	21
7. ForModena soc. cons. a r.l.	24
8. LEPIDA scpa.....	26
9. Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale.....	27
10. AESS Agenzia per l’Energia e lo Sviluppo Sostenibile	28

NOTA INTEGRATIVA

1. Criteri di valutazione.....	2
2. Variazioni delle principali voci iscritte nell’Attivo e nel Passivo patrimoniale e nel Conto Economico	13
3. Crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni	14
4. Composizione delle voci “Ratei e Risconti” e della voce “Altri accantonamenti”	15
5. Suddivisione degli interessi e altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento.....	17
6. Composizione della voce Proventi straordinari e oneri straordinari.....	18
7. Ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci dell’impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento	18
8. Informazioni relative ai contratti in strumenti finanziari derivati.....	19
9. Spese di personale relative alle società consolidate.....	19
10. Perdite ripianate dall’Ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi 3 anni	20
11. Elenco degli enti componenti il “Gruppo amministrazione pubblica” ed elenco degli Enti oggetto di consolidamento	20
12. Metodo di consolidamento.....	23
13. Operazioni di consolidamento	25

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. Introduzione

Il bilancio consolidato del Gruppo Comune di Carpi viene predisposto con riferimento all'esercizio 2021 in applicazione del D.Lgs. 118/2011, in particolare dell'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" e dell'allegato 11 "Bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali".

La Giunta comunale, con deliberazione n. 23 del 22/02/2022, sulla base dei criteri previsti dal già citato Principio contabile applicato, ha provveduto a individuare:

- gli enti e le società componenti il Gruppo Comune di Carpi (Elenco A)
- fra i precedenti, quelli soggetti al consolidamento per l'esercizio 2021 (Elenco B)

I criteri di inclusione e consolidamento vengono illustrati analiticamente nella Nota integrativa.

Gli organismi oggetto di consolidamento con il Comune di Carpi ("capogruppo") per l'esercizio 2021 sono i seguenti:

Enti Strumentali controllati:

Fondazione Campo Fossoli

Enti Strumentali partecipati:

ACER

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

AESS Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile

Società controllate:

AIMAG spa

Società partecipate:

AMO – Agenzia per la mobilità spa

ForModena soc. cons. a r.l.

LEPIDA SCPA

La presente relazione espone sinteticamente l'andamento della gestione del Comune di Carpi, degli enti e delle società oggetto di consolidamento sulla base delle informazioni contenute nei rispettivi bilanci, cui si rimanda per ogni approfondimento. Nel caso della partecipazione detenuta in AIMAG spa, si specifica che tale società redige a sua volta il Bilancio consolidato: viene quindi utilizzato tale Bilancio di gruppo per effettuare il consolidamento con il Comune di Carpi.

2. Comune di Carpi

La sezione comprende un inquadramento dei principali eventi finanziari intervenuti e del risultato di amministrazione realizzato dal Comune di Carpi nell'esercizio 2021. Le informazioni riportate costituiscono un estratto della relazione finanziaria allegata al rendiconto del bilancio, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 376 del 11/04/2022 alla quale si rinvia per ogni ulteriore approfondimento.

2.1. La situazione finanziaria e il risultato di amministrazione

L'esercizio 2021 è stato caratterizzato da una gestione straordinaria collegata all'emergenza sanitaria derivante dall'epidemia da COVID-19; tale situazione ha generato forti impatti sui bilanci dei Comuni. Particolare attenzione deve essere posta ai trasferimenti statali e da amministrazioni locali ricevuti nel corso del 2021, distinguendo in particolare il Fondo Funzioni Fondamentali rispetto ai diversi "Fondi Covid-19" ricevuti come ristori specifici per minori entrate e ristori di spese. Il trasferimento fondo funzioni fondamentali per il 2021 è pari a 399.162,20, tale fondo è istituito dall'art. 106 del decreto-legge 34/2020 ed integrato dall'art. 39 del decreto legge 104/2020; assolve la finalità di garantire le risorse necessarie all'espletamento delle funzioni fondamentali degli enti locali, il cui regolare svolgimento avrebbe potuto - e potrebbe - essere compromesso dalle ricadute finanziarie dell'emergenza COVID-19. Pertanto le risorse assegnate agli enti locali con questo fondo servono dunque a fronteggiare l'emergenza COVID-19 in termini di maggiore spesa e di ricostituzione dei gettiti persi, per sostenere l'erogazione dei servizi di competenza. Le risorse complessive disponibili nell'esercizio 2021 per il Fondo Funzioni Fondamentali (avanzo vincolato 2020 a seguito della certificazione COVID-19 2021 più il trasferimento ministeriale assegnato nell'esercizio 2021) ammontano ad Euro 3.015.380,70, mentre l'utilizzo di tale risorse realizzato nell'esercizio a euro 2.879.335,59.

L'esercizio 2021 si conclude con un risultato finanziario positivo pari a complessivi euro 20.273.165,62.

Il saldo di cassa finale chiude con una liquidità superiore a 36,10 milioni di Euro, con una riduzione di oltre 2,4 milioni di Euro rispetto all'anno precedente.

Anche il risultato economico dell'esercizio è positivo, ed è pari a Euro 2.903.692,60 (dal 2016 la contabilità economico-patrimoniale è stata tenuta in partita doppia ed è stata basata sul criterio della competenza economica, in applicazione del nuovo principio contabile applicato).

Il risultato d'amministrazione di € 20.273.165,62 è determinato nelle sue componenti tradizionali dai risultati della gestione di competenza (€ 12.676.471,67) e della gestione residui (- € 1.021.385,59), nonché dall'avanzo non applicato derivante dal bilancio precedente (€8.618.079,54).

Nel corso del 2021 è stato applicato avanzo per € 4.686.892,38 in parte corrente e per 5.863.772,93 in parte investimenti.

Il risultato di amministrazione, secondo le disposizioni dell'art. 187 del D.Lgs. 267/00, è stato suddiviso in:

- Accantonamenti: Fondo crediti di dubbia esigibilità € 4.394.464,22; Fondo contenzioso €250.000,00 ; Fondo perdite partecipate € 40.000,00; Altri accantonamenti € 785.990,02.
- Vincoli: per legge o per principi contabili € € 2.730.108,73; derivanti da trasferimenti € 1.856.854,16; derivanti da indebitamento: € 11.408,36; formalmente attribuiti dall'Ente € 1.600.847,80; altri vincoli da specificare € 2.642.786,91.
- Investimenti: Senza ulteriore specifica destinazione € 2.256.099,53.

Residua un avanzo disponibile di € 3.704.605,89.

2.2. La gestione del bilancio di parte corrente

Le entrate correnti ammontano a € 53.557.412,37, la gestione mostra una buona capacità di attivazione, con una realizzazione degli accertamenti del 100,76% sulle previsioni definitive.

Nella parte corrente assume particolare rilievo il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, da iscrivere in spesa per tenere conto degli eventuali mancati incassi futuri e tutelare gli equilibri di bilancio; il fondo accantonato a fine 2021 ammonta a euro 4.160.464,22.

Le spese correnti ammontano a € 50.884.680,30 ; la gestione mostra una buona capacità di attivazione, con una realizzazione degli impegni del 89,29% sulle previsioni definitive. I principali scostamenti sono legati al Fondo Crediti dubbia esigibilità (stanziato per € 1.313.800,00) e al Fondo Pluriennale Vincolato (€ 858.696,63).

L'ente rispetta l'obiettivo di contenimento della spesa di personale previsto dall'attuale vigente art. 1, comma 557-quater legge 27/12/2006 n. 296 e s.m.i., come da ultimo modificato dall'art. 3, comma 5 bis del D.L. 90/2014 convertito in Legge 114/2014, che, a decorrere dall'anno 2014, ha come riferimento il valore medio di spesa del triennio 2011-2013.

2.3. I limiti di bilancio

I tetti di spesa previsti dall'art 6 del DL n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, e successive modifiche, che ha introdotto importanti misure di contenimento della spesa degli apparati amministrativi della pubblica amministrazione, con l'approvazione della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) sono stati eliminati a valere dall'anno 2020.

2.4. Gli investimenti

Le fonti di finanziamento degli investimenti per l'anno 2021 si sintetizzano in tre macro categorie:

MEZZI PROPRI (avanzo, alienazioni patrimoniali e proventi da concessioni edilizie) sul volume complessivo delle risorse per il finanziamento degli investimenti si attesta in termini percentuali al 27,51 % ed è preponderante rispetto all'utilizzo di forme di indebitamento e contributi in conto capitale.

In termini assoluti il volume di entrate proprie effettive è di euro 10.872.529,14 ed è determinato dalle seguenti voci:

1. avanzo applicato agli investimenti che incide per euro 5.863.772,93;
2. proventi delle concessioni edilizie per euro 4.962.940,10 , di cui euro 480.000,00 destinati a spese correnti;
3. alienazioni di aree e fabbricati per euro 525.816,11, di cui euro 400.000,00 relativi alla permuta del magazzino ex colombofili inerente la realizzazione dell'intervento di

rigenerazione urbana del complesso immobiliare denominato “Il Biscione”.

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE che incide complessivamente per l' 8,50 % sul totale delle risorse, è riferito principalmente a finanziamenti regionali per il completamento degli interventi relativi al sisma 2012 (euro 1.331.366,60) , a trasferimenti regionali e ministeriali finalizzati ad interventi di efficientamento energetico e di manutenzione straordinaria di edifici . Si registra inoltre il trasferimento di Aimag di Euro 967.932,43 relativo all'indennità del disagio ambientale per la presenza sul territorio della discarica attiva di via Valle , di proprietà di Aimag.

RICORSO ALL'INDEBITAMENTO: Si segnala che l'ente nel 2021 ha perfezionato l'Istituto Cassa Depositi e Prestiti cinque mutui a tasso fisso per complessivi euro 3.002.400,00 al fine di finanziare tre interventi relativi alla manutenzione straordinaria di pavimentazioni stradali per complessivi euro 2.445.000,00, alla fornitura di arredi per il Care Residence per euro 320.000,00 e per i lavori di ristrutturazione dell'edificio comunale casa per anziani Il Carpine per la realizzazione di un ospedale di comunità per euro 237.400,00.

2.5. L'indebitamento

L'Ente nel 2021 ha fatto ricorso all'indebitamento per euro 3.002.400,00 al fine di finanziare tre interventi relativi alla manutenzione straordinaria di pavimentazioni stradali per complessivi euro 2.445.000,00, alla fornitura di arredi per il Care Residence per euro 320.000,00 e per i lavori di ristrutturazione dell'edificio comunale casa per anziani Il Carpine per la realizzazione di un ospedale di comunità per euro 237.400,00. Ciò ha comportato un incremento dell'indebitamento su base annua del 9,15 % . L'evoluzione del debito residuo per abitante, passa dai 146,37 euro di fine 2020 ai 160,63 euro di fine 2021.

2.6. I residui

Al termine dell'esercizio 2021 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 48 del 29 marzo 2022.

Si è pertanto provveduto ad un'accurata analisi di tutti i residui attivi e passivi correnti e di conto capitale al 31/12/2021, per valutare:

- il titolo al mantenimento delle somme in bilancio; in assenza del titolo al mantenimento dell'obbligazione, le somme contribuiscono a determinare l'avanzo di amministrazione, in c/competenza o in c/residui
- l'esigibilità, e la connessa imputazione nelle annualità corrispondenti alle scadenze delle obbligazioni.

Per garantire la corrispondenza dei dati ai fini degli equilibri di bilancio, così come prevede la normativa vigente, la reimputazione prevede la costituzione in entrata, nell'esercizio successivo all'operazione di riaccertamento, del Fondo Pluriennale Vincolato per la copertura delle obbligazioni sorte negli esercizi precedenti e imputate agli esercizi futuri o che si prevede di assumere e imputare agli esercizi futuri, di importo pari alla differenza tra impegni e accertamenti eliminati.

I residui da riportare al successivo esercizio assommano complessivamente a 20.505.498,85 euro per la parte entrata e a 19.214.107,48 euro per la parte spesa. Oltre ai residui 2020 e precedenti, la revisione è stata posta in essere anche per gli impegni e gli accertamenti 2021.

2.7. Il pareggio di bilancio

A partire dal 2019, in applicazione dei commi da 819 a 826, articolo 1, della Legge di Bilancio 2019, per gli enti locali il vincolo di finanza pubblica coincide con il rispetto degli equilibri ordinari disciplinati dal D. Lgs. 118/2011 e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al D. Lgs. 118/2011. Il Comune di Carpi ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e alle successive circolari del MEF RGS n. 5/2020, n. 8/2021 e infine la n. 15/2022.

2.8. La contabilità economico-patrimoniale

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, alla contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, si affianca la contabilità economico-patrimoniale, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria).

Il sistema contabile integrato è unico per tutte le amministrazioni di cui all'articolo 2, commi 1 e 2, del d.lgs. 118/2011 ed è definito in modo tale da consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali.

Gli schemi del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale sono allegati al Rendiconto e sono di compilazione obbligatoria.

Non prevedono più la compilazione del Prospetto di Conciliazione in quanto il rilevamento dei dati nella contabilità armonizzata è integrato e deriva da automatismi informatici che collegano le scritture in partita doppia con i movimenti della contabilità finanziaria, secondo regole proprie per entrambe le contabilità. Il Piano dei conti è il perno attorno al quale ruotano la contabilità finanziaria e quella economico patrimoniale; i principi economico-patrimoniali applicati costituiscono le regole contabili che si innestano nel Piano dei conti integrato (trasversalmente alle sue tre componenti/ripartizioni) come relazioni logiche determinative dei dati di costo e di ricavo e di attivo e di passivo patrimoniale.

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate.

STATO PATRIMONIALE

L'ammontare dell'Attivo Patrimoniale del Comune di Carpi al 31/12/2021 è di 289.082.567,89 €.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

I valori relativi ai beni mobili e immobili del patrimonio attivo trovano corrispondenza nei valori espressi dagli inventari che sono aggiornati annualmente e ammortizzati secondo le aliquote previste dal principio contabile della contabilità economico-patrimoniale. Il valore dei beni

immobili acquisiti è incrementato in seguito alle manutenzioni straordinarie effettuate (art. 230, comma 4, D. Lgs. 267/2000). Il valore complessivo delle immobilizzazioni materiali e immateriali è pari a 195,19 mln di euro.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Per quanto riguarda i criteri di valutazione delle partecipazioni, nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, al punto 6.1.3, si è applicato il metodo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio disponibile; all'aumento di valore nell'attivo è stato fatto corrispondere l'aumento delle riserve indisponibili vincolate al metodo del patrimonio netto. Il valore è di 41.143.673,64 di €.

CREDITI

Essi vengono rappresentati nel nuovo Stato Patrimoniale al netto del Fondo Svalutazione Crediti. Il valore è di 13.504.465,55 €.

RIMANENZE

Riportano le consistenze iniziali e finali delle materie prime presenti nei magazzini del servizio economato (biancheria, detersivi, materiale didattico, stoviglie, vestiario), dei servizi manutentivi (materiali elettrico e altro) e delle onoranze funebri.

La variazione negativa delle rimanenze è riportata nei componenti negativi della gestione del Conto Economico. Il valore è di 345.415,80 €.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide al 31/12/2021 corrispondono al fondo cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti. Il valore è di 38.893.036,51 €.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto del Comune di Carpi al 31/12/2021 risulta pari ad € 226.260.131,45 in incremento di 14,2 milioni rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'utile annuo pari a 2.903.692,60 euro, della rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie per euro 6.887.251,12 confluite nelle riserve indisponibili e dell'accantonamento a riserve dei permessi di costruire che hanno finanziato spesa di investimento per euro 4.482.940,10.

Inoltre è stata adeguata la riserva indisponibile per beni demaniali e patrimoniali indisponibili in base ai dati dell'inventario. Nell'esercizio 2021 la riserva è aumentata di euro 9.540.058,01; per l'accantonamento a tale riserva è stata svuotata la riserva da permessi di costruire a seguito di una sua ricognizione come suggerito dalla FAQ Arconet n. 45 del 18 febbraio 2021 e come ribadito dalle modifiche del DM 01/09/2021 al paragrafo "6.3 Patrimonio Netto" del Principio contabile. Per la restante parte si sono utilizzate risorse della riserva da risultato economico di esercizi precedenti. L'utile dell'esercizio 2020 è stata accantonato all'apposita riserva; successivamente tale riserva è stata utilizzata, come esplicito al punto precedente, per l'aumento della riserva indisponibile per beni demaniali e patrimoniali indisponibili.

FONDI RISCHI E ONERI

Sono accantonati i seguenti fondi, in conformità a quanto riportato nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione:

Fondo per indennità di fine mandato	9.978,00
Fondo copertura perdite da società partecipate	40.000,00
Fondo rischi per contenziosi	250.000,00
Fondo passività potenziali	100.000,00
Fondo rinnovi contrattuali	679.112,21
Totale	1.079.090,21

DEBITI

I debiti da finanziamento (D-1) corrispondono al residuo indebitamento dell'Ente, pari a euro 11.508.666,84.

Gli altri debiti di funzionamento, iscritti al valore nominale per 19,17 mln di €, corrispondono al totale dei residui passivi conservati in contabilità finanziaria, sottratto il residuo della missione Fondi che non ha contropartita in contabilità economico patrimoniale.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e i risconti sono valutati secondo le norme del Codice Civile.

Sono costi maturati nell'esercizio correnti la cui manifestazione finanziaria avverrà in esercizi futuri. Per l'anno 2021 rileva i costi del personale relativi al salario accessorio maturato nell'anno i cui impegni in finanziaria, secondo le indicazioni dei principi contabili, sono stati spostati al 2022 finanziati da FPV, per euro 625.215,51. I risconti passivi sono ricavi anticipati in quanto la manifestazione finanziaria è avvenuta nel corrente esercizio ma sono di competenza di esercizi futuri; transitano qui i contributi da investimenti già incassati che finanziano spese dei prossimi anni. Alla voce E-II-3 "Altri risconti passivi" sono stati registrati euro 1.707.380,64 pari all'avanzo vincolato per i trasferimenti relativi al Fondo ex art. 106 DL 34/2020 (cd. "Fondone") ed altri fondi ricevuti in relazione all'emergenza COVID-19. Tali trasferimenti sono di competenza economica anche degli esercizi successivi al 2021 e quindi sono stati fatti transitare dai risconti passivi. Il valore totale dei risconti passivi è di 30,43 mln di €.

CONTO ECONOMICO

Il risultato dell'esercizio può essere analizzato scomponendo la gestione complessiva dell'ente in tre aree distinte, al fine di evidenziare:

1 - Il risultato della gestione ovvero la differenza fra componenti positivi e negativi della gestione, pari a complessivi € -2.975.611,22 è determinato per differenza tra le risorse acquisite attraverso i trasferimenti da altri enti o generate dall'esercizio dell'autonomia tributaria e tariffaria riconosciuta al Comune, da un lato, e gli oneri ed i costi sostenuti per il funzionamento della struttura comunale e per l'erogazione dei servizi, dall'altro.

Nel Conto economico sono collocati in questa area.

Componenti positivi della gestione:

I proventi, pari ad € 54,3 mln corrispondono agli accertamenti di entrata, scorporando l'IVA a debito per le attività gestite in regime d'impresa.

I proventi da trasferimenti e contributi comprendono la voce “quota annuale di contributi agli investimenti” (A3b) nella quale è conteggiata la quota annua dei contributi ricevuti da soggetti terzi a finanziamento di opere pubbliche che sono stati riscontati in quanto destinati a finanziare spese in conto capitale.

Nei contributi agli investimenti (A3c), viene contabilizzato l'importo corrispondente a contributi per spese non ammortizzabili. Le altre quote sono state stornate alla voce “Risconti passivi” EII1 del Patrimonio Passivo.

Componenti negativi della gestione:

I costi, pari a 57,3 mln di €, sono commisurati agli impegni di spesa di parte corrente al netto dell'IVA a credito generata da attività gestite in regime d'impresa, rettificati in funzione di risconti per spese di competenza degli esercizi successivi.

Particolari annotazioni devono essere segnalate con riferimento agli ammortamenti, quantificati applicando alle consistenze di inventario al 31/12 le percentuali indicate dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale: tali ammortamenti, per immobilizzazioni materiali ed immateriali, non trovano riscontro nella contabilità finanziaria ed ammontano ad € 5,2 mln.

Sulla voce Ammortamenti e svalutazioni (B14) incide, oltre a questi, anche l'accantonamento dell'anno al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità: per l'anno 2021 è pari a 300 mila euro.

Nelle voci accantonamento per rischi e altri accantonamenti sono inclusi gli incrementi annuali di fondi vincolati inclusi nell'avanzo (come l'indennità di fine mandato ed il fondo passività potenziali ed i rinnovi contrattuali), complessivamente pari a 418 mila €.

2 - Il risultato della gestione finanziaria, positivo per 2 mln di €, scaturisce principalmente dalla componente positiva dei dividendi di AIMAG per € 2.129.352,70 oltre a minori componenti positive e negative rappresentate dagli interessi attivi e passivi sui prestiti.

3 - Il risultato della gestione straordinaria, determinato dai componenti di reddito estranei alla gestione caratteristica dell'ente (quali le plusvalenze da dismissioni di beni), risulta anch'esso positivo per 4.374.352,50 euro ed è composto da: permessi di costruire applicati alla parti corrente, pari a 480 mila euro nel 2021; trasferimenti in conto capitale; sopravvenienze attive e insussistenze del passivo che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di attività o da decrementi del valore di passività dovute in prevalenza a cancellazione di debiti insussistenti già contabilizzati nel conto del patrimonio dell'esercizio precedente, corrispondenti prevalentemente a minori residui passivi rilevabili dal bilancio finanziario.

Tra gli incrementi del valore di attività segnaliamo variazioni positive di natura straordinaria delle immobilizzazioni per € 3.465.190,06, così suddivise: 1) Altri terreni per 606.163,65 € con riferimento all'area di pertinenza in via dei Cipressi ed all'area di pertinenza Balena Blu entrate a patrimonio a scadenza del diritto di superficie; 2) Fabbricati ad uso scolastico per 1.225.932,00 € in riferimento alla nuova scuola materna Balena Blu, entrata a patrimonio per scadenza di diritto di superficie; 3) Terreni demaniali per 1.251.900,00 € relativamente a circa mq 25.452 di aree cedute al Comune destinate a strada.

Tra le altre componenti straordinarie troviamo ancora plusvalenze patrimoniali, determinate dalla differenza positiva tra il valore di alienazione dei beni patrimoniali e il rispettivo valore contabile (costo storico al netto delle quote di ammortamento già calcolate); sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo che indicano oneri di competenza economica di esercizi precedenti (derivano per quasi la totalità- 2.095.372,00 euro- da decrementi del valore di attività per minori residui attivi); altri oneri straordinari per la restituzione di somme non dovute o incassate per eccesso, in prevalenza riferibili ad oneri di urbanizzazione per assegnazioni non concluse.

Il risultato dell'esercizio finale è pari ad 2.903.692,60 € al netto delle imposte.

3. Fondazione Campo Fossoli

La sezione comprende un inquadramento dei principali eventi intervenuti e del risultato realizzato dalla Fondazione nell'esercizio 2021. Le informazioni riportate costituiscono un estratto delle relazioni del consiglio di amministrazione e del revisore unico allegate al bilancio consuntivo per l'anno 2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione, alle quali si rinvia per ogni ulteriore approfondimento.

La Fondazione ex campo Fossoli è stata costituita nel gennaio 1996 dal Comune di Carpi e dall'Associazione Amici del Campo Fossoli. Gli obiettivi della Fondazione, che non ha scopo di lucro, sono la diffusione della memoria storica mediante la conservazione, il recupero e la valorizzazione dell'ex campo di concentramento di Fossoli; la promozione della ricerca storico documentaria sul Campo di Fossoli nelle sue diverse fasi di occupazione; la progettazione e l'attivazione di iniziative a carattere divulgativo, didattico e scientifico, rivolte in particolare alle scuole e ai giovani, negli ambiti di competenza propri della Fondazione, nonché dei diritti umani e dell'educazione interculturale. La Fondazione, inoltre, gestisce tramite apposita convenzione con il Comune di Carpi, il Museo Monumento al Deportato. Dal 2009 la Fondazione ha sede in via Rovighi 57, nei locali dell'ex sinagoga ottocentesca.

Il Fondo di dotazione, pari a euro 206.582,76, è conferito per euro 204.000,48 dal Comune di Carpi e per euro 2.582,28 dalla "Associazione Amici del Museo Monumento al Deportato Politico e Razziale nei Campi di Sterminio Nazisti".

3.1 Situazione dell'ente

Complessivamente la gestione dell'esercizio 2021 si sostanzia in un risultato positivo pari a 241 mila €. La dinamica della formazione del risultato d'esercizio trova sintetica espressione nel Conto Economico; i proventi complessivi nel 2021 ammontano ad euro 810.498 contro Euro 801.135 del 2020. I costi della produzione sono pari ad € 483.440 (nel 2020 € 377.285).

Scendendo più nel dettaglio, in linea con il dato complessivo, si riscontrano maggiori contributi e liberalità realizzati nel 2021 (Euro 662.490 rispetto ad Euro 648.897 del 2020). Anche nel corso dell'anno 2021 l'emergenza sanitaria non ha permesso il regolare svolgimento di alcune delle attività programmate con il conseguente mancato incasso dei contributi specificatamente destinati. A fronte della suddetta emergenza la Fondazione è stata fortemente limitata, soprattutto nel corso della prima parte dell'anno, nello svolgimento delle visite guidate dei luoghi della Memoria e proprio per tale motivo anche nel 2021 sono stati ricevuti contributi a fondo perduto per un totale di Euro 3.756.

In merito ai "proventi commerciali" della Fondazione, si riscontra altresì, in controtendenza con l'andamento complessivo dei ricavi, una leggera flessione rispetto ai valori del 2020; si sono conseguiti 143.300 Euro contro i 151.058 Euro dell'anno precedente. Detta riduzione è imputabile, come precedentemente accennato, ai mancati incassi derivanti dalla gestione dei siti, nello specifico, le visite guidate e gli ingressi della biglietteria presso il museo ed il campo, oltre che la vendita di bookshop. Il corrispettivo del Comune di Carpi per la gestione dei siti, si è confermato pari a quello incassato nel 2020 per un importo che, al netto dell'IVA, si aggira intorno ai 133.000 Euro. L'andamento complessivo dei costi e delle spese nel corso dell'esercizio ha visto un deciso incremento rispetto ai consuntivi del 2020: i costi ammontano infatti complessivamente ad Euro

578.834, contro Euro 473.871, rilevati nel 2020 e ciò è dovuto in particolare all'ammontare totale dei costi per servizi, cresciuti di quasi Euro 100.000 come conseguenza dell'investimento in diverse attività svolte per poter allargare l'offerta formativo - culturale al pubblico della Fondazione nonostante il perdurare delle restrizioni da Covid-19.

4. ACER Modena

La sezione comprende un inquadramento dei principali eventi intervenuti e del risultato realizzato da ACER nell'esercizio 2021. Le informazioni riportate costituiscono un estratto della relazione allegata al bilancio consuntivo, approvato con delibera n. 24 del 28/04/2022 dal Consiglio d'Amministrazione dell'ACER (approvato in sede di Conferenza degli Enti nella seduta del 27/06/2022), alla quale si rinvia per ogni ulteriore approfondimento.

ACER è un Ente pubblico economico, dotato di proprio statuto, derivante dalla trasformazione e riorganizzazione dello IACP sulla base della Legge regionale 24/01, con funzioni di gestione integrata del patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP).

L'Azienda rappresenta uno strumento operativo del quale gli Enti Locali in particolare, ma gli Enti Pubblici più in generale, possono avvalersi per gestire in modo integrato il patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP) ed esercitare altre funzioni nel settore delle politiche abitative. L'ACER di Modena svolge oggi molteplici funzioni:

GESTIONE DEI PATRIMONI IMMOBILIARI

gestione dei patrimoni immobiliari, tra cui gli alloggi di edilizia residenziale pubblica (e.r.p.), la loro manutenzione nonché gli interventi di recupero e qualificazione degli stessi. La gestione si estende, inoltre, alla verifica dell'osservanza delle norme contrattuali e dei regolamenti d'uso degli alloggi e delle parti comuni dei fabbricati;

FORNITURA DI SERVIZI TECNICI

fornitura di servizi tecnici relativi alla programmazione, progettazione, affidamento e realizzazione di interventi edilizi o urbanistici, anche attraverso programmi complessi;

GESTIONE DEI SERVIZI

gestione dei servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze abitative rappresentate dalle famiglie non in grado di rivolgersi al libero mercato delle locazioni.

4.1 Situazione dell'ente

I canoni fatturati su alloggi propri dei Comuni e di altri Enti gestiti con contratti di convenzione e di concessione nel 2021 sono stati 12.079.519 €, rispetto a un valore della produzione di 14.940.555 €. I costi di produzione si attestano in 14.868.876 €, i proventi e gli oneri finanziari ammontano a 141.080 €, le imposte sul reddito di esercizio sono pari a 195.372 €. Il bilancio chiude in attivo per 17.388 euro.

Una delle attività principali di Acer consiste nel recupero dei canoni insoluti che sono la base per sostenere l'intera attività. Il valore degli insoluti al 31/12 è di 6.052.229 €, in leggero aumento rispetto ai 6.024.620 € dell'anno precedente; la morosità recuperata nell'anno è di 1.532.582 €; medesimo andamento si registra sulla morosità degli utenti del Comune di Carpi, il cui ammontare è di 1.005.815,25 euro (972.997,67 al 31/12/2020).

5. AIMAG spa

La sezione comprende un inquadramento dei principali eventi intervenuti e del risultato realizzato dal gruppo AIMAG nell'esercizio 2021. Le informazioni riportate costituiscono un estratto della relazione al Bilancio consolidato 2021, approvato dall'Assemblea dei Soci, alla quale si rinvia per ogni ulteriore approfondimento.

AIMAG spa è una azienda multiutility che gestisce, anche attraverso società del gruppo, servizi energetici, ambientali e tecnologici in 14 Comuni della Provincia di Modena ed in 7 Comuni dell'Oltrepò mantovano oltre ad altre attività a mercato secondo la normativa di legge.

Il Bilancio cui si fa riferimento è, quindi, un bilancio consolidato. L'utile netto del periodo è pari a 17.286 mila € (15.102 mila € al 31 dicembre 2020).

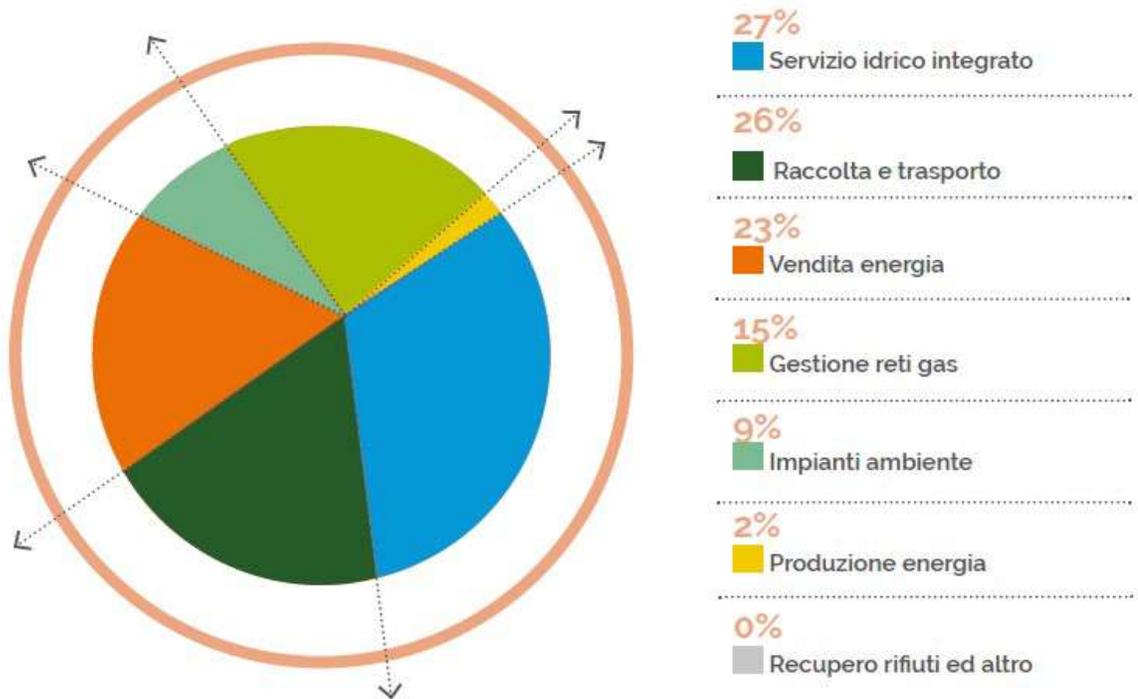
Di seguito si dettagliano le Unit/aree di Business gestite dal Gruppo Aimag.

ANALISI PER BUSINESS UNIT

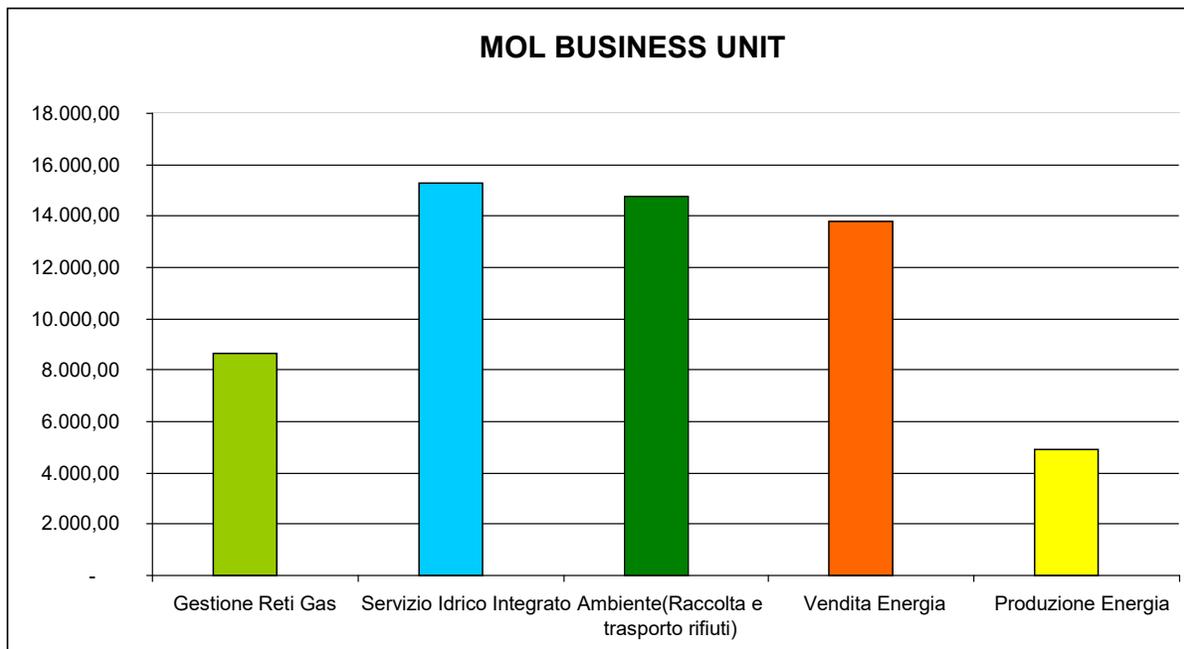
Di seguito saranno analizzati i risultati della gestione delle aree di Business del Gruppo:

- Business Unit Gestione Reti Gas che comprende le attività di distribuzione e misura del gas naturale;
- Business Unit Servizio Idrico Integrato che comprende la gestione dei servizi di acquedotto, depurazione e fognatura (Servizio Idrico Integrato) nel sub-ambito di Modena (14 Comuni) e nel sub-ambito di Mantova (7 Comuni) il cui termine delle concessioni è previsto rispettivamente al 2024 e 2025;
- Business Unit Ambiente che comprende la gestione del Servizio di Raccolta e Trasporto rifiuti solidi urbani in 11 Comuni della Provincia di Modena, concessione attualmente in prorogatio e la gestione degli impianti di smaltimento e trattamento rifiuti di AIMAG Spa;
- Business Unit Energia Vendita che comprende la vendita di Gas Metano ed Energia Elettrica;
- Business Unit Energia Produzione che comprende le attività di teleriscaldamento, l'attività di gestione calore, l'attività di gestione impianti fotovoltaici, l'attività di vendita impianti energetici e di efficienza energetica, l'attività di ESCO, l'attività di estrazione gas metano, l'attività di illuminazione pubblica ed altre attività legate a nuovi impianti, quali gli impianti di mini-idro;
- Business Unit Recupero Rifiuti che comprende le attività svolte da Ca.Re. Srl;
- Business Unit Holding che comprende le attività residuali.

L'esercizio 2021 si conclude con un MOL di 58,1 milioni di euro, evidenziando una diversificazione fra linee di Business coerente con la strategia aziendale anche in ottica di mix fra attività regolate ed attività a mercato.

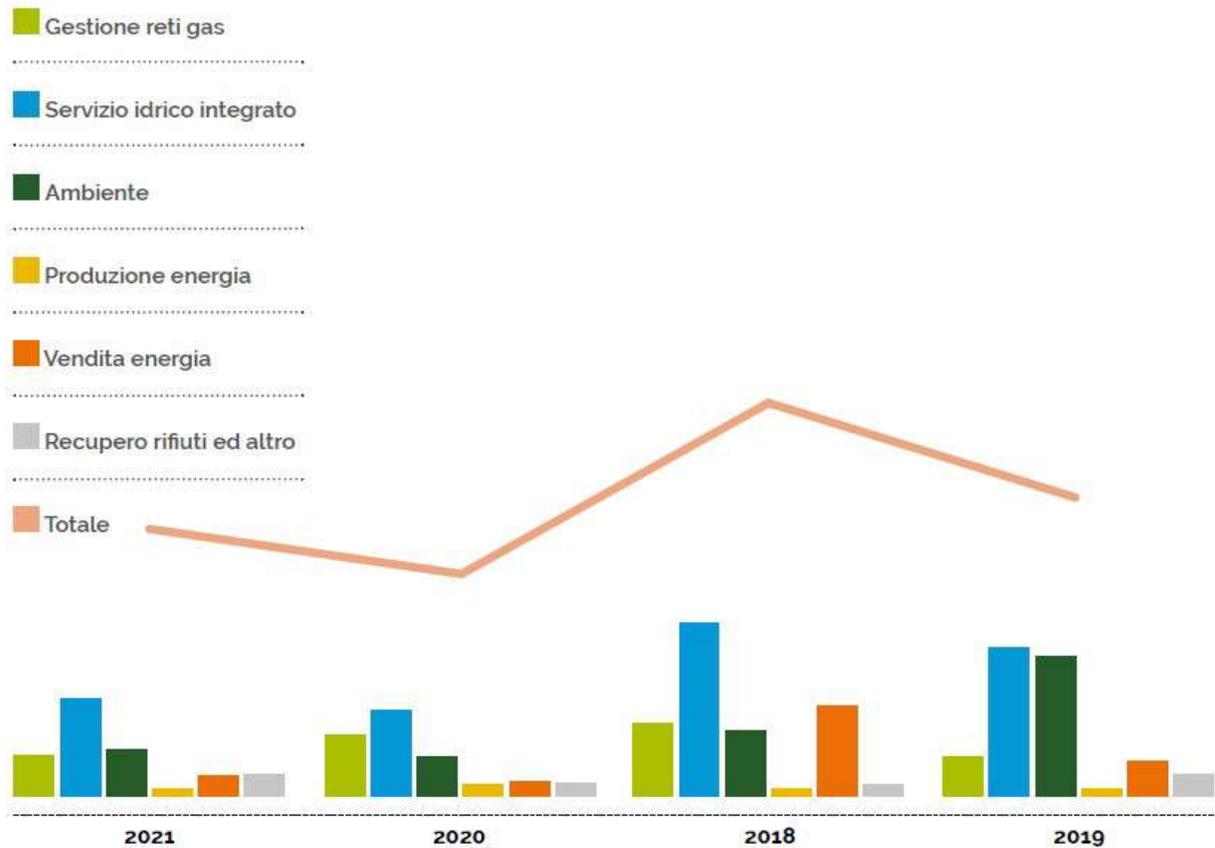


Fonte: AIMAG Bilancio Economico 2021



Dati espressi in migliaia di euro. Anno 2021.

L'esercizio 2021 è stato caratterizzato dal proseguo negli investimenti di Gruppo, derivanti sia dalla fase realizzativa di alcuni progetti pluriennali entrati nel corso dell'esercizio in fase realizzativa, sia in ottica di sviluppo sostenibile del territorio come da piano industriale. L'ammontare degli investimenti realizzati nell'anno è in linea con l'esercizio precedente.



Fonte: AIMAG Bilancio Economico 2021

Si evidenzia che il contesto socio-economico in cui si sono trovate ad operare le aziende dell'intera nazione nel corso dell'esercizio in esame è stato fortemente permeato dalla diffusione del Covid-19.

Il gruppo Aimag rientra tra le attività di pubblica utilità ritenute essenziali per il territorio, in virtù dei servizi da esso offerti, tra cui quelli riguardanti l'igiene pubblica, lo smaltimento dei rifiuti e l'approvvigionamento di energia; a tal fine e in ottemperanza alle disposizioni governative che si sono susseguite nel corso dell'anno, esso ha continuato ad esercitare la propria attività, nell'ottica di garantire la continuità e la disponibilità dei propri servizi; ha infatti istituito apposito "Gruppo aziendale di coordinamento dell'emergenza Coronavirus" e di un "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro", che ha previsto, tra le altre cose, l'introduzione dello smart working, l'utilizzo degli ammortizzatori sociali previsti e l'applicazione di diverse misure comportamentali volte al mantenimento del distanziamento sociale anche in sede di lavoro.

5.1. Situazione della società

I ricavi consolidati sono stati pari a 423.482 mila € (di cui 402.026 mila € di ricavi da vendite e prestazioni), da raffrontare a 398.465 mila € di costi (di cui 266.555 mila € per materie prime, 54.864 mila € per servizi, 30.344 mila € per personale), con un risultato operativo netto di 25.017 mila €.

Per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale, si riportano le seguenti informazioni essenziali:

- Immobilizzazioni: presentano un valore netto al 31.12.2021 di 104.528 mila € per le immobilizzazioni immateriali, di 265.344 mila € per le immobilizzazioni materiali e di 11.112 mila € per le immobilizzazioni finanziarie;
- Rimanenze: ammontano a 3.553 mila €, di cui 3.049 mila € per materie prime sussidiarie e di consumo, 451 mila € per lavori in corso e 53 mila € per prodotti finiti e merci;
- Crediti: ammontano a 190.251 mila €; sono composti per la maggior parte da Crediti vs clienti e utenti (155.183 mila €), altri crediti (11.871 mila € composti da crediti verso imprese collegate, da crediti verso la Regione Emilia Romagna per la concessione di contributi deliberati a fronte del sisma dell'anno 2012, crediti verso la Cassa per i Servizi Energetici ed Ambientali, crediti verso altri) e da crediti verso l'erario per 23.197 mila €);
- Disponibilità liquide: Alla fine dell'esercizio, tale voce è composta da depositi bancari e postali per un importo di 28.305 mila € e da denaro e valori in cassa per 32 mila € ;
- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: ammontano a 5 mila € ;
- Ratei e risconti attivi: al 31 dicembre 2021 ammontano a 2.092 mila €
- Patrimonio netto: ammonta a 218.215 mila € con riferimento al gruppo; la quota di pertinenza di terzi è pari a 13.748 mila €. L'Utile d'esercizio del gruppo è pari a 15.435 mila €, mentre la quota di pertinenza di terzi è pari a 1.851 mila €;
- Fondi rischi e oneri: ammontano a 32.423 mila €, di cui 31.184 mila € per altri fondi per lo più derivanti dal fondo per la gestione delle discariche esaurite (24.653 mila);
- Debiti: ammontano a 326.537 mila €, di cui 178.636 mila € entro l'esercizio successivo; sono composti per la maggior parte da Debiti verso banche (170.704 mila €, relativi a scoperti di conto corrente e a finanziamenti a medio/lungo termine), da debiti verso fornitori (113.254 mila €) e altri debiti (27.722 mila €, composti prevalentemente da debiti verso i Comuni soci per i canoni di concessione dei servizi regolamentati, da debiti verso il personale per ratei maturati, da debiti rappresentati dai depositi cauzionali dell'utenza acqua, gas, energia elettrica e teleriscaldamento);
- Ratei e risconti passivi: al 31 dicembre 2021 ammontano a 10.711 mila €.

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio di AIMAG SpA (capogruppo) e delle controllate. Di seguito il dettaglio con le rispettive quote di possesso:

Partecipata - Ragione sociale	Partecipante - Ragione sociale	Ruolo	Tipo di controllo rispetto alla Capogruppo	% di controllo diretto / % di voti esercitabili	% di consoli- damento
	AIMAG Spa	capogruppo			
Sinergas Spa	AIMAG Spa	controllata	diretto	88,78	88,78
Sinergas Impianti	AIMAG Spa	controllata	diretto	100,00	100,00
As Retigas Srl	AIMAG Spa	controllata	diretto	78,38	78,38
AeB Energie Srl	AIMAG Spa	controllata	diretto	60,00	60,00
Agri-Solar Engineering Srl	AIMAG Spa	controllata	diretto	61,32	61,32
Agri-Solar Engineering Srl	AeB Energie Srl	controllata	indiretto	1,02	0,61
Agri-Solar Engineering Srl	Sinergas Impianti Srl	controllata	indiretto	2,05	2,05
Enne Energia Srl	Sinergas Spa	controllata	indiretto	100,00	88,78
Ca.Re. Srl	AIMAG Spa	controllata	diretto	51,00	51,00
Entar Srl	AIMAG Spa	collegata	diretto	40,00	40,00
Coimepa Servizi Srl	Entar Srl	collegata	indiretto	80,00	32,00
Coimepa Servizi Srl	Sinergas Spa	collegata	indiretto	20,00	17,76

Fonte: AIMAG Bilancio Economico 2021

Per le modifica nell'assetto societario del Gruppo Aimag intervenute nell'esercizio 2021, si rinvia alla Relazione sulla gestione nel Bilancio Economico 2021 di AIMAG.

Di seguito sono riportati gli elenchi, contenenti le informazioni richieste dall'art. 39 del D.Lgs 127/91, delle imprese incluse e delle imprese escluse dal consolidamento.

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione Sociale	Sede Legale	Capitale Sociale	Valuta
Imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale:				
Controllate direttamente:				
Sinergas Spa	AIMAG Spa	Carpi (MO)	2.311	mila euro
Sinergas Impianti Srl	AIMAG Spa	Mirandola (MO)	2.400	mila euro
As Retigas Srl	AIMAG Spa	Mirandola (MO)	8.500	mila euro
AeB Energie Srl	AIMAG Spa	Mirandola (MO)	110	mila euro
Agri-Solar Engineering Srl	AIMAG Spa	Mirandola (MO)	293	mila euro
Ca.Re Srl	AIMAG Spa	Carpi (MO)	1.416	mila euro
Controllate indirettamente:				
Enne Energia Srl	Sinergas Spa	Bologna (BO)	100	mila euro
Collegate direttamente:				
Entar Srl	AIMAG Spa	Zocca (MO)	1.546	mila euro
Collegate indirettamente:				
Coimepa Servizi Srl	Sinergas Spa e Entar Srl	Zocca (MO)	120	mila euro

Fonte: AIMAG Bilancio Economico 2021

AIMAG SPA gestisce per il Comune di Carpi il servizio idrico integrato, il servizio rifiuti e il servizio distribuzione gas.

A partire da gennaio 2016 il comune di Carpi ha introdotto la **tariffa puntuale dei rifiuti**, sistema di calcolo che non si basa più sul criterio dei metri quadrati dell'immobile ma è correlato alla produzione di rifiuti, in applicazione del principio "chi inquina paga". Si tratta dunque di un sistema in grado di premiare le famiglie e le imprese capaci di differenziare correttamente e di ridurre al minimo i rifiuti non riciclabili. Grazie all'introduzione della tariffa puntuale si sono ottenuti ottimi risultati di raccolta differenziata.

Ecco i principali dati sui Rifiuti di AIMAG dell'anno 2021:

Il servizio di igiene ambientale e raccolta rifiuti viene svolto nei comuni di Camposanto, Carpi, Cavezzo, Concordia s/S, Medolla, Mirandola, Novi di Modena, San Felice s/P, San Possidonio, San Prospero, Soliera.

Dal 1° gennaio 2017 in tutti i comuni gestiti da AIMAG vige la raccolta porta a porta mista (organico, sfalci, carta e indifferenziato a domicilio; cassonetti stradale rispettivamente per plastica e vetro/barattolame) con tariffa puntuale. Negli anni successivi si è lavorato nella direzione di un ulteriore rafforzamento del servizio porta a porta. Al 31 dicembre 2021 i comuni di Camposanto, Cavezzo, Concordia s/S, Medolla, Mirandola, San Felice s/P, San Possidonio e San Prospero sono serviti da un sistema di raccolta porta a porta integrale con tariffa puntuale; i comuni di Novi di Modena e Soliera e Carpi sono serviti da un sistema di raccolta misto. A fine 2021 è iniziata l'implementazione della raccolta porta a porta integrale anche per Novi e Soliera, con avvio del servizio nei primi mesi del 2022. Sempre nel 2022 è previsto il passaggio a raccolta porta a porta integrale anche per Carpi e per Campogalliano, entrato nella gestione di AIMAG dal 1° gennaio 2022.

Sul territorio sono dislocati i Centri di Raccolta (ex stazioni ecologiche attrezzate), importanti infrastrutture che completano l'offerta di servizio al cittadino per il conferimento differenziato di tutte le tipologie di rifiuti. AIMAG gestisce 17 Centri di Raccolta che sono stati utilizzati, nel 2021, da oltre 33 mila cittadini. Sono inoltre attivi servizi quali il ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti e dei rifiuti contenenti amianto, lo spazzamento e il lavaggio stradale.



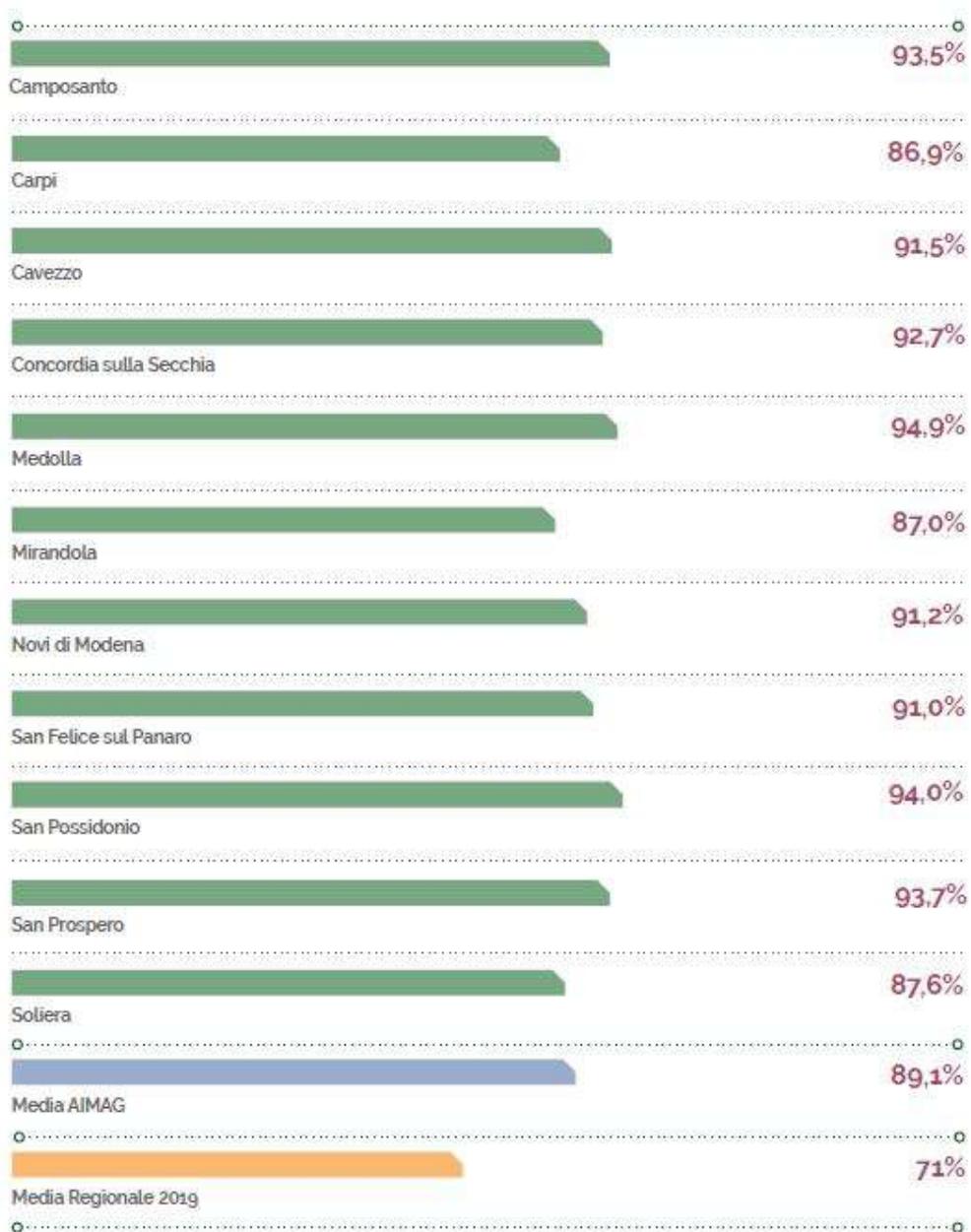
Nel 2021 sono state raccolte 83.880 tonnellate di rifiuto urbano, di cui 74.639 di tipo differenziato. La percentuale di raccolta differenziata raggiunge l'89,1%, a confronto di una media del 71% per la Regione Emilia-Romagna (fonte Report ARPAE 2020 su dati 2019) e del 63% a livello nazionale (fonte Report ISPRA 2021 su dati 2020). Nel 2021 sono stati avviati a recupero 449,3 kg pro capite di rifiuto, mentre ammonta a soli 55 kg la quantità di indifferenziato pro capite avviato allo smaltimento, un risultato migliore rispetto alla media regionale e nazionale.

I grafici seguenti permettono di confrontare i risultati dei singoli Comuni e la media del bacino AIMAG negli anni 1994-2021.

Fonte: AIMAG Bilancio di sostenibilità 2021

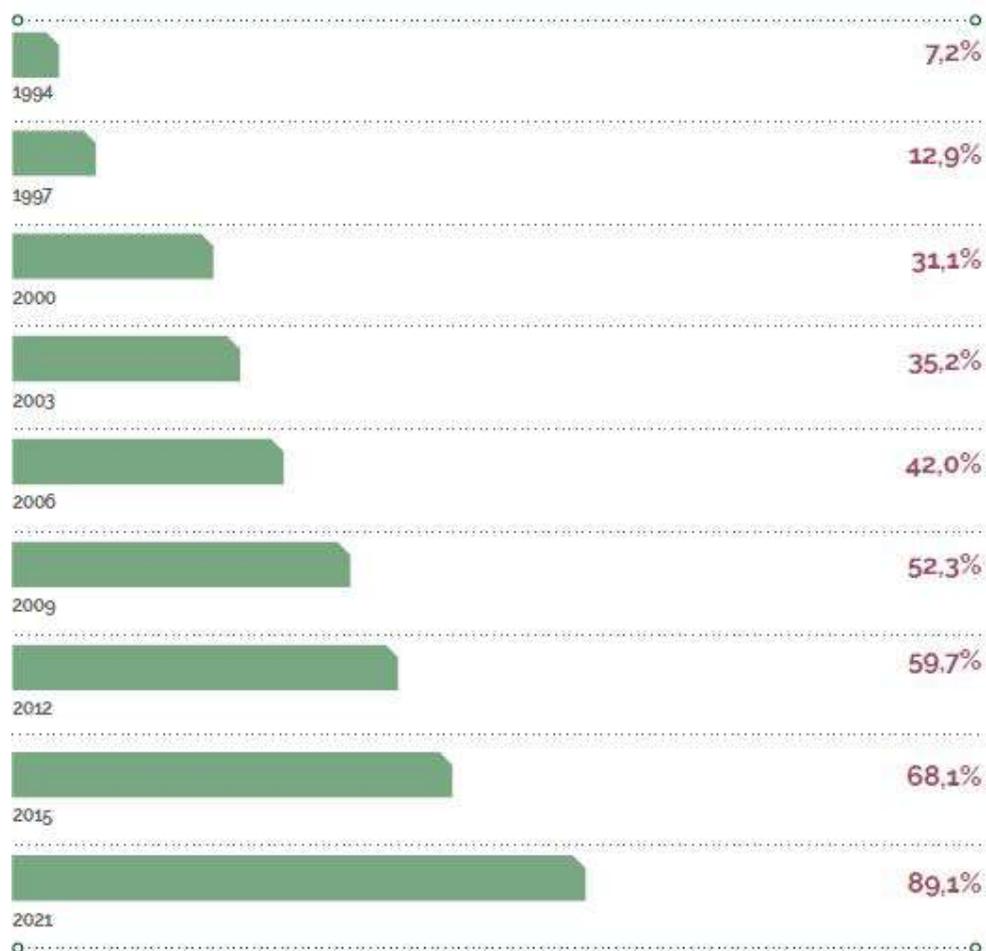
Di seguito i dati del 2021 che evidenziano come il Comune di Carpi raggiunge l'86,9% di raccolta differenziata a fronte di un dato regionale 2019 pari al 71,0%.

% RACCOLTA DIFFERENZIATA - COMUNI A CONFRONTO



Fonte: AIMAG Bilancio di sostenibilità 2021

RACCOLTA DIFFERENZIATA NEGLI ANNI - MEDIA BACINO AIMAG



Fonte: AIMAG Bilancio di sostenibilità 2021

Il Bilancio Economico Aimag 2021 è pubblicato al seguente link:

https://www.aimag.it/wp-content/uploads/2022/06/AIMAG_Bil_Economico_2021_def.pdf

Il Bilancio di sostenibilità Aimag 2021 è pubblicato al seguente link:

https://www.aimag.it/wp-content/uploads/2022/06/AIMAG_Bil_sostenibilita_2021.pdf

6. AMO – Agenzia per la mobilità spa

La sezione comprende un inquadramento dei principali eventi intervenuti e del risultato realizzato da AMO nell'esercizio 2021. Le informazioni riportate costituiscono un estratto della relazione sulla gestione del bilancio approvato il 24 Giugno 2022 dall'Assemblea dei Soci, alla quale si rinvia per ogni ulteriore approfondimento. L'agenzia svolge attività di regolazione e monitoraggio del servizio di trasporto pubblico locale nella provincia di Modena. Il bilancio dell'esercizio al 31/12/2021 dell'Agenzia per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale di Modena (aMo) registra un risultato positivo pari a euro € 12.872,46 di cui si propone di destinare il 5% a riserva legale, e il restante a riserva straordinaria.

6.1. Situazione della società

Per il dodicesimo anno consecutivo, nonostante le crisi e l'incertezza che investe il Paese in generale ed il trasporto pubblico in particolare, e nonostante la straordinaria situazione dovuta alla pandemia, i conti si confermano in equilibrio. aMo si conferma una società solida e trasparente, con i conti in ordine e rispettosa dei requisiti richiesti alle società partecipate secondo quanto disposto dal D.lgs. n° 175/2016 e s.m.e.i (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica – d'ora in avanti "TUSP").

Il valore della produzione nel 2021 si è attestato a € 38.492.365, con un incremento pari al 16,86% rispetto al 2020, in cui era di € 32.936.774. Anche i costi della produzione registrano un analogo andamento e sono pari a € 38.455.527 mentre il valore del 2020 è stato di € 31.556.651; le imposte sul reddito di esercizio sono pari ad € 23.983,00.

La pandemia da Covid 19 ha inciso sulle attività dell'Agenzia anche nell'anno 2021.

Le attività scolastiche sono riprese a settembre 2020 con il 100% della didattica in presenza, a fronte di una limitazione della capacità di carico dei bus, rispetto a quella prevista da libretto di circolazione, dell'80%. Queste percentuali sono poi state ridotte e modificate, a seguito della normativa emergenziale di contrasto all'epidemia di COVID, dal mese di novembre. Da novembre la didattica è tornata a distanza al 100%. Poi si è mantenuta al 50% in presenza da gennaio a marzo, quando le attività didattiche in presenza si sono nuovamente interrotte. Poi tra aprile, maggio e giugno i ragazzi sono tornati in presenza fino al 70%, per poi rientrare al 100% da settembre 2021. La capienza massima a bordo dei mezzi è invece stata limitata al 50% da novembre 2020 (DPCM 03.11.2020) a giugno 2021, quando è stata riportata all'80% della capacità prevista da libretto di circolazione. La società si è concentrata quindi sulla riprogrammazione e il monitoraggio puntuale dei servizi urbani ed extraurbani di trasporto pubblico, in adeguamento alla sequenza di Decreti-legge e Ordinanze regionali emesse.

Nel 2021 il programma di esercizio del TPL di bacino è stato modificato/adequato 9 volte, imponendo alla struttura tecnica di aMo un eccezionale e straordinario lavoro di ripetute ricalibrature dei servizi in ragione delle diverse modifiche alle capienze massime consentite sui bus ed in ragione dell'andamento instabile della domanda di trasporto, in particolare quella espressa dagli studenti delle scuole superiori, che hanno alternato periodi di didattica totalmente in presenza a periodi di didattica parzialmente in presenza e parzialmente a distanza. Le riprogrammazioni sono sempre state concordate con gli Enti Locali Soci, anche in esito agli indirizzi/decisioni prese ai Tavoli di Coordinamento provinciali scuola-trasporti della Prefettura.

Un effetto della pandemia è stata la forte riduzione dei viaggiatori: tutti i servizi hanno subito un sensibile calo di viaggiatori a causa delle limitazioni della mobilità, soprattutto per quanto riguarda gli studenti che nel corso del 2021 hanno avuto lunghi periodi di lezioni in DAD. I servizi che hanno risentito in maniera meno rilevante degli effetti della pandemia sono quelli non convenzionali, che si rivolgono ad una utenza diversa da quella scolastica e in generale non pendolare..

Si analizzano di seguito alcuni aspetti dell'attività di aMo:

Tariffe

Nel corso del 2021 non si sono verificate variazioni nelle tariffe ordinarie in vigore nelle varie tipologie di servizi. E' stata confermata anche per il 2021 l'iniziativa della Regione Emilia-Romagna - attuata con la collaborazione delle Agenzie Locali per la Mobilità - denominata "Mi Muovo anche in città"; questa promozione è attiva dal 2018 e permette agli abbonati che utilizzano il servizio ferroviario con origine e/o destinazione in una città sopra i 50.000 abitanti, dotata di servizio urbano, di viaggiare su questi ultimi senza alcun sovrapprezzo rispetto al costo del solo abbonamento ferroviario. A partire da agosto 2020 la Regione, sempre in collaborazione con le Agenzie Locali per la Mobilità, ha adottato una ulteriore misura di incentivazione all'utilizzo del trasporto pubblico locale, denominata "Grande", che prevede un abbonamento annuale gratuito agli under 14 che frequentano scuole primarie e secondarie di primo grado.

Collaborazione tra Agenzie per la Mobilità.

Confermati anche per il 2021 gli Accordi di Collaborazione in atto con l'Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia per la gestione integrata della manutenzione delle fermate bus e la gestione coordinata dell'Indagine di Customer Satisfaction omogenea nei due bacini. Confermato anche nel 2021 l'Accordo di Collaborazione con l'Agenzia per la Mobilità di Parma per la progettazione e attuazione degli interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, estensione della rete filoviaria urbana. Entrambi gli Accordi garantiscono un'ottimizzazione della gestione delle risorse umane e strumentali e una razionalizzazione delle spese di manutenzione delle infrastrutture del 20% circa.

Infrastrutture e Patrimonio

Nel corso del 2021 è iniziata l'attuazione del Piano Triennale 2021-2023 delle Opere e degli Investimenti. Gli obiettivi specifici del Piano confermano e portano a compimento alcune scelte strategiche consolidate tra cui:

- Il completamento della ricostruzione delle infrastrutture di supporto ai servizi di TPL (terminal e depositi bus) nei siti di Mirandola e Finale Emilia e dell'ottenimento di tutti i necessari titoli autorizzativi presso gli enti di competenza;
- Il completamento degli interventi di adeguamento della rete filoviaria urbana di Modena (interventi straordinari ed ordinari);
- Completamento del sistema PLF a servizio della linea filoviaria di Modena (I° stralcio di III);
- La progettazione dell'intervento di Riqualficazione filoviaria Strada Canaletto Sud e l'attuazione della sua prima fase consistente nella preparazione dell'infrastruttura stradale mediante la rimozione dell'impianto filoviario, l'assistenza al Committente delle opere alla realizzazione dei sottoservizi e relativi impianti interrati;

- La progettazione dell'intervento di spostamento della cabina elettrica SS3 di alimentazione della linea filoviaria presso comparto ex-AMCM;
- Rifacimento di oltre 1.200,00 mq di piazzale deposito autobus Strada S. Anna a Modena.

Nel 2021, in una fase di emergenza sanitaria prolungata che ha rallentato lo sviluppo dei cantieri, è stata completata la costruzione del nuovo Terminal – nuovo deposito bus di Mirandola. Sono stati realizzati gli interventi urgenti di manutenzione straordinaria dei numerosi depositi bus collocati nel bacino provinciale, cogliendo l'occasione per adeguare gli impianti oggetto di riparazioni alle normative vigenti (es. elettrico, idraulico, gestione macchinari imbullonati, verifica dispersioni a terra, ecc). D'intesa con il Comune di Modena, anche mediante l'ausilio di incarichi esterni, abbiamo raggiunto la fase di Progettazione Esecutiva (quindi appaltabile) della riqualificazione della rete filoviaria in Via Canaletto Sud e dello spostamento della SSE 3 Buon Pastore di alimentazione della rete filoviaria. Per consentire l'avvio dei cantieri filoviari sopracitati, sono state stipulate apposite convenzioni tra aMo, il Comune di Modena, e CambiaMO.

Progetti europei

Nel corso del 2021 aMo ha proseguito lo svolgimento del progetto europeo YOU MOBIL. YOU MOBIL è un progetto del programma Interreg-Central Europe che si pone come obiettivo quello di sperimentare soluzioni tecnologiche e infrastrutturali per migliorare la pianificazione e il coordinamento di sistemi di trasporto con un particolare riguardo verso i giovani che abitano in zone rurali o a bassa densità abitativa; il progetto è iniziato il 1° aprile 2019 e terminerà il 31 marzo 2022. La società ha aderito proponendo un nuovo servizio di trasporto pubblico flessibile e dedicato alle frazioni di Modena al fine di offrire soprattutto ai giovani ivi residenti un nuovo strumento di mobilità nelle ore serali e notturne dei week end. Il servizio ha iniziato la sperimentazione dal mese di ottobre 2021, svolto da Seta che si avvale della collaborazione della cooperativa dei taxisti di Modena. È stata inoltre sviluppata una apposita app che permette di effettuare la prenotazione e il pagamento del suddetto servizio. Il budget dell'intero progetto è pari a € 1.836.718,70 mentre quello previsto per aMo è pari a € 221.807,50.

Con diversi partner dello stesso consorzio, aMo prosegue la partecipazione al progetto Regia. Mobil, anch'esso del programma europeo Interreg-Central Europe. Obiettivo del progetto è sviluppare ulteriormente il sistema predisposto nel precedente Progetto europeo RUMOBIL in un'ottica MaaS (Mobility as a Service). A partire da dicembre 2021 con il progetto Regia. Mobil è possibile visualizzare gli orari dei bus di linea e dei treni in coincidenza con una corsa Prontobus quando questa parte, arriva o transita da una fermata che è in prossimità di una stazione ferroviaria o una autostazione dei bus. Il Progetto terminerà il 20 giugno 2022.

aMo e il territorio di Carpi

aMo, in accordo con il Comune di Carpi e SETA S.p.A., nel secondo semestre 2021 ha promosso e facilitato lo sviluppo di un sistema di controllo dell'occupazione dei bus destinati al TPL finalizzato al monitoraggio del riempimento dei mezzi e al rispetto delle disposizioni sui coefficienti di riempimento dei mezzi. Il progetto prevede la dotazione e l'utilizzo a bordo dei bus del servizio Urbano di Carpi di un sistema integrato di videosorveglianza (NVR, telecamere interne, crashcam, telecamera laterale, sensore di movimento interno, sensore di movimento esterno, pulsante antipanico), conta passeggeri e antenna per servizio wi-fi rivolto ai passeggeri. Va evidenziato che questo sistema non è finalizzato solo alla gestione del periodo di emergenza dovuto alla

pandemia, ma anche a fornire durante periodi di normalità dati relativi all'utilizzo dei servizi di trasporto pubblico utili per la loro pianificazione e manutenzione; il sistema è inoltre utile per quanto riguarda la sicurezza dello svolgimento dei servizi e fornisce strumenti come il wifi gratuito per una migliore esperienza d'uso da parte dei viaggiatori. Le installazioni sono state completate nel mese di gennaio 2022. Inoltre, nel 2021 sono state stipulate convenzioni tra aMo e l'Unione Terre d'Argine per sviluppare gli studi di fattibilità attuativi dei rispettivi PUMS. In data 05/11/2021 è stato stipulato un contratto con la società Mode Consulting per lo studio di fattibilità ed assistenza in merito allo sviluppo di una metropolitana di superficie nell'Unione Terre d'Argine sulla linea ferroviaria Modena – Carpi – Mantova.

7. ForModena soc. cons. a r.l.

La sezione comprende un inquadramento dei principali eventi intervenuti e del risultato realizzato nell'esercizio 2021. Le informazioni riportate costituiscono un estratto delle relazioni del consiglio di amministrazione e del revisore unico allegate al bilancio consuntivo per l'anno 2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione, alle quali si rinvia per ogni ulteriore approfondimento.

ForModena nasce dall'unificazione fra Modena Formazione S.r.l., Carpiformazione S.r.l. e Iride Formazione S.r.l., le società pubbliche di formazione professionale che operavano precedentemente nel territorio modenese e svolge le funzioni di gestione delegata agli Enti locali in materia di formazione professionale ai sensi della legge regionale dell'Emilia Romagna del 30 giugno 2003 n. 12. Si occupa di formazione sul lavoro in generale, pubblico e privato, nell'ambito scolastico, post-scolastico, post-universitario, aziendale, anche offrendo servizi educativi destinati all'istruzione e alla formazione dei giovani.

In particolare, l'attività della Società riguarda le seguenti tipologie formative:

- 1) Formazione al lavoro: rivolta a persone in attesa di prima occupazione attraverso corsi di formazione superiore (post diploma, IFTS e post laurea), nei settori del Fashion, dell'innovazione tecnologica (biomedicale), dell'ambiente, delle politiche di welfare, delle industrie culturali e creative, della cooperazione internazionale e corsi di formazione per adulti e disoccupati sia per acquisire la qualifica OSS sia per acquisire altre qualifiche in area tecnica specie nel settore industriale;
- 2) Formazione sul lavoro: rivolta a lavoratori e imprenditori attraverso corsi di qualificazione, aggiornamento, specializzazione e supporto all'innovazione aziendale nei settori delle tecnologie digitali, amministrazione, servizi alla persona, sicurezza, moda, biomedicale.
- 3) Formazione per dipendenti della Pubblica Amministrazione: per seminari di aggiornamento su normative statali, regionali e comunitarie, customer satisfaction e sicurezza.

I soci di ForModena S.c.rl. sono di seguito riportati:

ELENCO SOCI	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	% di proprietà
COMUNE DI MODENA	154.054,00	350.482,41	77,03%
COMUNE DI CARPI	27.027,00	61.488,10	13,51%
UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD	18.919,00	43.041,90	9,46%
	200.000,00	455.012,41	100%

In tema di valutazione del rischio aziendale è di fondamentale importanza quanto previsto dalla Regione Emilia Romagna in materia di acquisizione e mantenimento dell'accREDITamento previsto per gli organismi di formazione professionale; infatti fino dai primi anni 2000, la Regione ha previsto, per gli enti che intendono accreditarsi, una serie di requisiti strutturali, strumentali, di personale e di tipo patrimoniale e finanziario molto precisi e rispetto ai quali annualmente esercita il proprio controllo.

Dal punto di vista patrimoniale e finanziario, l'ammissione alla procedura di accREDITamento ed il relativo mantenimento è condizionata ai seguenti requisiti:

1) obbligo di mantenimento di un patrimonio netto minimo di € 30.000. Tale soglia minima diventa più elevata con l'aumento del valore della produzione desumibile dal bilancio ed in caso di perdite di esercizio che riducano tale valore, pone a carico dei soci l'obbligo del ripristino (ricapitalizzazione) in sede di approvazione del bilancio;

2) obbligo di istituire un organo di controllo, collegio sindacale o revisore contabile ai quali verrà richiesto di relazionare sulla attendibilità di bilancio nonché su aspetti specifici;

3) obbligo di redigere il bilancio come prescritto dal codice civile e trasmetterlo alla Regione sia formato cartaceo (con i relativi allegati) che in formato elettronico XBRL entro il 31 luglio; il formato XBRL viene richiesto per esigenze di standardizzazione e poter effettuare agevolmente le elaborazioni previste per il monitoraggio. Tale adempimento è richiesto a tutti gli organismi accreditati indipendentemente dalla forma giuridica adottata ed agli adempimenti ad essa correlati in materia di bilancio.

4) obbligo di mantenimento degli indicatori di bilancio individuati (tutti e 4) entro le soglie minime previste di seguito riportate:

Indice di Disponibilità Corrente ≥ 1

Durata media dei crediti ≤ 200

Durata media dei debiti ≤ 200

Incidenza degli Oneri Finanziari $\leq 3\%$

Il mancato rispetto (fuori soglia) di tre su quattro dei sopracitati indicatori comporta la revoca automatica dell'accREDITamento. Il controllo circa rispetto di tali requisiti è esercitato ogni anno sul bilancio approvato relativo all'esercizio precedente dalla Regione con richiesta di ulteriore documentazione se ritenuto necessario.

Pertanto il problema del "rischio di continuità aziendale" per gli organismi di formazione professionale accreditati viene monitorato dalla stessa Regione Emilia Romagna attraverso la verifica a livello annuale del rispetto di tali indicatori. Di seguito si riportano i valori di tali indicatori risultanti dagli ultimi due bilanci.

Indicatore	2021	2020	Valori soglia
Indice di Disponibilità Corrente	1,36	1,36	MAGGIORE=1
Durata media dei crediti	128,65	189,11	MINORE=200 gg
Durata media dei debiti	178,24	182,88	MINORE=200 gg
Incidenza degli Oneri Finanziari	-0,01%	0,01%	MINORE= 3%

7.1. Situazione della società

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 di ForModena Soc. cons. a r.l. evidenzia un utile pari a 64.148 euro.

Si sta continuando ad applicare le misure di emergenza messe in campo per fronteggiare la situazione pandemica, ovvero formazione a distanza e distanziamento sociale.

Mentre da un lato la formazione a distanza, grazie all'esperienza e alla dimestichezza acquisite con gli strumenti e le piattaforme on line, si sta, in alcuni casi, rivelando un vantaggio in termini di produttività, il distanziamento imposto tra gli allievi nelle aule, sta comportando notevoli costi aggiuntivi per la locazione di aule esterne sufficientemente capienti. In seguito alla crisi energetica sta pesando il rincaro delle bollette e delle utenze, nell'ordine del 70% circa, che per ForModena rappresentano un costo significativo a causa delle tre sedi di attività ubicate in edifici non nuovi e non a risparmio energetico.

Fermo restando che allo stato attuale non è possibile prevedere l'evoluzione che potranno avere alcuni fattori esterni quali in conflitto in Ucraina e il Covid 19 e conseguentemente anche eventuali impatti sul piano economico e patrimoniale, in questi primi mesi dell'anno si sono svolte regolarmente le attività formative a distanza (pur con tutte le misure da mettere in atto). Ipotizzando di poter continuare in questo modo anche nel secondo semestre 2022, in base alle informazioni disponibili al momento della stesura del presente bilancio, alle attività in corso di svolgimento, agli ordini già in gestione, alle accettazioni già ricevute, alla previsione di acquisizione di attività storicamente gestite dall'Ente, sembra ragionevole ipotizzare che si possa raggiungere un risultato di bilancio positivo nel 2022.

8. LEPIDA scpa

Nel 2021 Lepida in quanto società consortile, per statuto ha operato in assenza di scopo di lucro tendendo ad uniformare i costi delle prestazioni per i soci, stabilendo l'obiettivo del pareggio di bilancio, raggiunto anche mediante conguaglio a consuntivo dei costi delle prestazioni erogate.

8.1. Situazione della società

Lepida chiude l'esercizio economico 2021 in modo positivo. L'utile aziendale, al netto delle imposte, è per il 2021 pari a € 536.895, con il valore della produzione che si attesta su € 68.184.400.

La società ha prestato la propria attività per oltre l'80% nello svolgimento dei compiti affidati dai propri soci. A tal fine si precisa che in riferimento al proprio portafoglio clienti Lepida ha operato prevalentemente nei confronti dei propri Enti soci e in particolare con il socio di maggioranza. Infatti il Valore della produzione è riferibile per circa il 45% per compiti affidati dalla Regione Emilia-Romagna, per circa il 46,7% agli altri soci, mentre il restante 8.2% è imputabile a soggetti terzi.

LepidaScpA svolge prevalentemente attività strumentali per i propri Enti Soci. Le società consortili, a determinate condizioni, possono fatturare ai propri Enti Soci i costi sostenuti per l'erogazione dei propri servizi, sia costi esterni sia costi interni, in esenzione IVA ai sensi dell'art. 10, comma 2. del D.P.R. 633/72 (modificato da D.L. 83/2012, art.9) e LepidaScpA è in tali condizioni.

Complessivamente il risultato d'esercizio 2021 tiene conto:

- dei costi operativi in capo alla società;
- dei costi in capo alla società per effetto dell'indetraibilità dell'Iva sugli acquisti, nel 2021 l'indetraibilità IVA è risultata pari al 89% rispetto al 92% del 2020;
- dell'estensione quali-quantitativa dei progetti e servizi in disponibilità dei Soci: Regione Aziende Sanitarie; Enti. Realizzando economie di scala nella produzione dei medesimi, in ragione proprio del loro sviluppo;
- del conguaglio sulle attività ai soci conseguente alla natura consortile;
- dei contributi in conto capitale relativi al credito di imposta per investimenti 2020 e 2021;
- degli effetti della fiscalità anticipata.

L'importo complessivo del conguaglio è risultato pari a complessivi € 2.871.115. La determinazione del costo complessivo dei servizi, necessario ai fini della determinazione del conguaglio, è stato calcolato sommando: i costi diretti e comuni attribuibili alle varie iniziative aziendali (che sono stati attribuiti ai singoli clienti sulla base del ricavo); i costi relativi all'Iva indetraibile in capo alla società (che sono stati attribuiti alle iniziative sulla base del peso dei costi per acquisto di beni e servizi nonché del peso degli acquisti relativi alle immobilizzazioni 2021); i costi di struttura, che sono stati imputati sulla base della formula di cui alla risoluzione 203/E/2001.

Al 31.12.2021, le risorse umane impegnate nelle attività tipiche e di supporto risultano essere 655.

Ancora nel 2021, non si è conclusa l'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione della pandemia da nuovo coronavirus (Covid-19). Tale fenomeno ha limitato notevolmente i comportamenti umani e ha determinato forte incertezza, ulteriormente aggravata dal diffondersi delle varianti del virus e da ritardi nelle campagne vaccinali, causando localmente il rallentamento o l'interruzione di certe attività economiche e commerciali. Per la Società tale epidemia ha avuto un impatto sulle modalità organizzative del lavoro, ma non ha implicato un effetto negativo sulle attività aziendali. La Società si è progressivamente adeguata al fenomeno al fine di individuare tempestivamente (e dove possibile prevenirne) i potenziali impatti sull'esercizio. Nel periodo la Società è stata chiamata a supportare l'attività degli enti soci potenziando servizi di rete, data center, e supporto alle attività informative sanitarie e degli strumenti del FSE, prenotazione conseguenti alla campagna vaccinale e potenziamento del rilascio delle identità digitali.

In questa sede non si rilevano problematiche relative a valutazioni di continuità aziendale. Nel mese di marzo a seguito del conflitto in Ucraina è stato aumentato il livello di allerta relativo al rischio di attacchi informatici.

Per ulteriori dettagli si rimanda al documento "Relazione sulla Gestione 2021" reperibile all'indirizzo: <https://www.lepida.net/societa-trasparente/bilanci/bilancio>.

9. Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

La sezione comprende un inquadramento dei principali eventi intervenuti e del risultato realizzato dall'Ente nell'esercizio 2021. Le informazioni riportate costituiscono un estratto della relazione allegata al Rendiconto per l'anno 2021, approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 29 in data 22 aprile 2022.

L'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità "Emilia Centrale" è un ente pubblico istituito dalla Regione Emilia-Romagna con la Legge Regionale n. 24 del 23 dicembre 2011, che gestisce le Aree protette delle province di Modena e Reggio Emilia: i Parchi Regionali del Frignano e dei Sassi di

Roccamalatina; le Riserve Regionali della Cassa di espansione del Fiume Secchia, delle Salse di Nirano, della Rupe di Campotrera, di Sassoguidano, dei Fontanili di Corte Valle Re ed il Paesaggio naturale e seminaturale protetto della Collina Reggiana-Terre di Matilde, oltre ai siti della rete Natura 2000 inclusi in queste aree.

9.1 Situazione dell'ente

Il conto economico 2021 chiude con un'utile di **118.429,27** euro. L'esercizio ha risentito ancora della crisi pandemica e ha riportato ricavi da vendite e prestazioni in contrazione rispetto al 2020, mentre sono incrementati i trasferimenti. D'altro canto i costi mostrano una sostanziale costanza per personale ed ammortamenti, mentre sono incrementati gli acquisti di servizi non direttamente ribaltabile sui ricavi. Il risultato operativo (differenza fra i componenti positivi e negativi della gestione) è in diminuzione, riportando un valore positivo di € 164.790,42, rispetto ad € 282.267,19 del passato esercizio.

10. AESS Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile

L'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS) è un'associazione fondata nel 1999 nell'ambito del programma europeo SAVE II, su iniziativa di Comune e Provincia di Modena, Camera di Commercio di Modena, META (ora Hera S.p.A.) e ATCM (ora SETA S.p.A.). AESS fa parte della Rete europea delle agenzie per l'energia e della Rete italiana delle agenzie per l'energia RENAEL.

L'Associazione è dotata di autonomia patrimoniale, non ha scopo di lucro ed è indirizzata alla prestazione di servizi ai soggetti pubblici ed alle imprese nella misura consentita dalla normativa pubblica di settore e ad altre associazioni, rappresentanti di interessi diffusi senza scopo di lucro, e che non influenzino prioritariamente la gestione dell'associazione.

L'Associazione rivolge il suo impegno, secondo gli indirizzi fissati dai propri soci nel quadro delle proprie scelte di programmazione e pianificazione, alla realizzazione di azioni coordinate per promuovere lo sviluppo sostenibile e la qualificazione ambientale del territorio ed in particolare nei seguenti ambiti di iniziative:

- razionalizzazione e miglioramento dell'efficienza nell'uso delle riserve energetiche ed, in particolare, del risparmio energetico, del ricorso a fonti energetiche rinnovabili, della riduzione delle emissioni di gas climalteranti, della promozione del trasporto collettivo, nella riduzione e valorizzazione dei rifiuti della sensibilizzazione dell'opinione pubblica nei confronti dello sviluppo sostenibile, e in ogni altro campo collaterale;
- attuazione dei programmi derivanti da iniziative regionali, nazionali o dell'Unione Europea; prestazione di assistenza tecnica e servizi agli enti associati in tali ambiti; promozione e coordinamento di iniziative per lo sviluppo economico ed ambientale territoriale degli enti locali;
- gestione di azioni degli associati presso l'Unione europea, organismi nazionali o internazionali, ovvero di azioni di cooperazione con altre organismi di diritto pubblico europei;
- sviluppo di azioni per la promozione di investimenti, nel territorio degli enti associati, in particolare tramite la ricerca di finanziamenti;
- assistenza tecnica agli enti associati per la partecipazione ad iniziative di progettazione o investimento per la qualificazione del territorio;

- gestione delle procedure di appalto degli enti associati; attività di formazione e aggiornamento professionale sotto il profilo giuridico, tecnico ed economico, degli operatori pubblici che si occupano di appalti e di amministrazione del territorio;
- realizzazione di studi e ricerche inerenti gli assetti e i processi istituzionali, territoriali, economici e sociali; supporto tecnico-scientifico all'individuazione, all'attuazione e al monitoraggio delle politiche regionali; supporto, anche attraverso sistemi informativi, alla gestione degli osservatori istituiti da enti soci.

10.1 Situazione dell'ente

I ricavi sono stati pari a **2.163.747 €** (di cui 1.752.367 € di ricavi da vendite e prestazioni), da raffrontare a 2.122.197€ di costi (di cui 19.037 € per materie prime, 1.088.056 € per servizi, 932.617 € per personale), con un risultato operativo netto di 41.550 €.

Per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale, si riportano le seguenti informazioni essenziali:

- Immobilizzazioni: presentano un valore netto al 31.12.2021 di 50.823 € per le immobilizzazioni materiali e di 25.490 € per le immobilizzazioni finanziarie;
- Crediti: ammontano a 981.272 €; sono composti per la maggior parte da Crediti vs clienti e utenti 918.652 (corrispondono a fatture emesse nel corso del 2021 e non ancora incassate al 31/12 e fatture da emettere nel corso del 2022 ma di competenza di questo esercizio per euro 539.865 al netto del fondo svalutazione crediti di Euro 8.254), altri crediti per 45.499 (depositi cauzionali sui contratti per Euro 9.129, crediti diversi verso terzi per euro 35.081, anticipi a fornitori per euro 1.289) e da crediti tributari per 17.121 euro;
- Disponibilità liquide: Alla fine dell'esercizio, tale voce è composta da depositi bancari e postali per un importo di 154.159 € e da denaro e valori in cassa per 2.645 €;
- Ratei e risconti attivi: al 31 dicembre 2021 ammontano a 298.626 (ratei attivi per 251.376 €, risconti attivi per 47.250 euro);
- Patrimonio netto: ammonta a 258.527 € con un utile d'esercizio è pari a 10.164 €;
- Trattamento di fine rapporto: ammonta a 343.738 €
- Debiti: ammontano a 799.001 €; sono composti da Debiti verso banche 1.545 €, da debiti verso fornitori per 438.003 € e altri debiti di 359.453 € prevalentemente composti da debiti tributari (68.515 €), debiti verso istituti di previdenza (38.749 €), debiti nei confronti dei dipendenti per retribuzioni e rimborsi (38.438), debiti e interessi passivi verso istituti di credito per anticipazioni di contratti per 213.606 euro.
- Ratei e risconti passivi: al 31 dicembre 2021 ammontano a 16.794 € i ratei passivi e a 94.955 euro i risconti passivi.

Per ulteriori dettagli si rimanda al documento "Anno 2021 – Bilancio riclassificato" reperibile all'indirizzo: <https://www.aess-modena.it/it/trasparenza/bilanci>.

**NOTA INTEGRATIVA
ALLEGATA AL BILANCIO CONSOLIDATO
DEL GRUPPO COMUNE DI CARPI
ESERCIZIO 2021**

1. Criteri di valutazione

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e del Comune siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

A tal fine occorre evidenziare che gli enti e le società oggetto di consolidamento sono alquanto eterogenei tra loro, sia con riferimento alla natura giuridica, sia con riguardo al settore di attività in cui operano e si sono manifestate alcune differenze con i criteri adottati dal Comune di Carpi.

Nel caso della partecipazione detenuta in AIMAG spa, poiché tale società redige a sua volta un bilancio consolidato, viene utilizzato tale Bilancio Consolidato di gruppo per effettuare il consolidamento con il Comune di Carpi.

Il principio contabile per il Bilancio Consolidato afferma che è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base. La difformità nei principi contabili adottati da una o più enti oggetto di consolidamento è altresì accettabile se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

L'omogeneizzazione dei criteri di valutazione è un processo che per sua natura richiede di essere realizzato progressivamente nel tempo.

Inoltre, occorre considerare che il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato e la connessa normativa di riferimento di cui al D.lgs. 118/2011, rendono obbligatorio il consolidamento di enti aventi natura molto eterogenea fra loro, compresi enti nei quali il Comune detiene "partecipazioni" di modesta entità; il consolidamento avviene a prescindere dalla sussistenza di un "controllo" su alcuni di tali enti e dalla maggiore o minore influenza che il Comune può esercitare sui medesimi, anche ai fini delle direttive da impartire agli stessi.

Tenuto conto di quanto sopra e considerata la diversa natura degli enti/società oggetto di consolidamento (ente locale da un lato, società ed enti con contabilità civilistica, altri enti con disciplina contabile/legale disciplinata da norme specifiche), si ritiene che la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo di una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto non si è ritenuto di procedere a rettifiche derivanti dalla difformità dei criteri di valutazione.

Immobilizzazioni immateriali

Comune di Carpi

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico e sono costituite da software in uso presso l'ente, costi di ricerca e sviluppo, diritti reali su beni di terzi e le spese su beni di terzi. Sono ammortizzate al 20% ed esposte al netto del fondo ammortamento.

Fondazione Fossoli

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura, con aliquota del 20%. Sono rappresentate per la maggior parte da interventi di ristrutturazione su beni di terzi e complessivamente ammontano a 19.622 euro.

Per quanto riguarda **aMo S.p.A.** le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono a software applicativi e a manutenzioni straordinarie su immobili capitalizzate, avendo natura pluriennale, ed iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale. Il software è ammortizzato in 5 anni, così come le spese di manutenzione, ad eccezione dell'impianto a Led per il deposito di Sant'Anna e le ristrutturazioni delle linee filoviarie e dei depositi per i quali è prevista una vita utile di 10 anni.

Per quanto riguarda **AIMAG (Gruppo AIMAG)**, dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio pari ad euro 9.877mila, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 104.528 mila.

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da costi di impianto e ampliamento, concessioni, licenze e marchi, avviamento, immobilizzazioni in corso e acconti, altre immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione interna comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

ACER Modena: Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è effettuato sulla base di un piano che si assicuri una corretta ripartizione del costo sul periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni.

ForModena Soc. Cons. a r.l.: Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Sono stati indicati esplicitamente le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione, secondo le seguenti aliquote:

20% per costi di impianto e di ampliamento;

50% per concessioni, licenze, marchi e diritti.

Lepida S.c. p.A: Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, sono ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene (per "Altre" immobilizzazioni immateriali anche in funzione dell'utilità) per complessivi euro 1.586.256.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento e di sviluppo (euro 0), se presenti, si ammortizzano in 5 anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno (euro 578.261) sono ammortizzati per lo più in 10 anni (per quanto riguarda i software di licenza d'uso sono 5 anni per le licenze relative alle centrali telefoniche e software utilizzati sui server aziendali, 3 anni per le restanti licenze).

Il valore attribuito all'avviamento (totale euro 248.400), iscritto in bilancio in seguito all'operazione di conferimento della Rete ERetre, è stato accertato da apposita perizia di stima ed è stato ammortizzato tenendo conto di un'utilità futura stimata in 15 anni.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili (euro 0), se presenti, si ammortizzano in 10 anni.

Le immobilizzazioni in corso (euro 0), se presenti, non sono oggetto di ammortamento.

Le altre immobilizzazioni immateriali (euro 759.595) si ammortizzano in 5 anni in quote costanti o in funzioni dell'utilità, i costi iscritti in questa voce residuale sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro e riguardano principalmente i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi e acquisizioni tratte in fibra ottica mediante contratti IRU (Indefeasible righe of use).

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

L'ente applica le medesime regole contabili del comune (d.lgs 267/2000 e d.lgs 118/2011).

Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile AEES

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. Tali voci sono esposte nell'attivo di bilancio (euro 0) al netto dei relativi ammortamenti (al 31/12/2021 di euro 1.105)

Sono stati iscritti all'attivo i costi relativi all'acquisto di software e alla realizzazione del sito web.

Immobilizzazioni materiali

Per quanto riguarda il **Comune di Carpi** nel Bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i *"Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche"* predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati con i seguenti coefficienti:

Beni immobili:

Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale: 2%.

Fabbricati demaniali: 2%, altri beni demaniali: 3%.

Infrastrutture demaniali e non demaniali: 3%.

Beni immobili di valore culturale, storico, archeologico ed artistico: 0%.

Beni mobili:

Mezzi di trasporto stradali leggeri: 20%.

Equipaggiamento e vestiario: 20%.

Automezzi ad uso specifico: 10%.

Macchinari per ufficio: 20%.

Mobili e arredi per ufficio: 10%.

Impianti ed attrezzature: 5%.

Hardware: 25%.

Materiale bibliografico: 5%.

Strumenti musicali: 20%.

Armi: 20%.

In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati.

Tutti i beni, mobili e immobili, qualificati come “beni culturali” ai sensi dell’art. 2 del D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, o “beni soggetti a tutela” ai sensi dell’art. 139 del medesimo decreto non vengono assoggettati ad ammortamento.

Fondazione Fossoli: L’ente adotta i principi di redazione previsti per le società di capitale dal Codice Civile compatibilmente con la natura giuridica della Fondazione.

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in bilancio al costo storico d’acquisizione, maggiorato degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Gli ammortamenti sono stati effettuati in base ad un piano sistematico, tenuto conto delle residue possibilità di utilizzazione dei beni. I beni aventi valore unitario inferiore a euro 516,46, sono stati completamente spesi nell’esercizio di acquisizione.

Impianti telefonici 20%

Macchine d’ufficio elettroniche 20%

Costruzioni leggere 10%

Mobili e arredi 12%

Altri impianti e macchinari 15%

Impianti audio-video 20%

Per quanto riguarda **aMo S.p.A.**, le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

In particolare i beni sono stati iscritti:

- al valore di perizia approvata dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio Sindacale per i beni già presenti al momento della trasformazione avvenuta nel corso dell'esercizio 2003;
- al valore storico in carico alla società scissa per i beni pervenuti a seguito delle scissioni parziali avvenute nell'esercizio 2003 e 2008.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

In particolare i fabbricati sono stati ammortizzati applicando l'aliquota del 2% tenuto conto anche della programmazione delle manutenzioni sugli stessi, che consente di prevedere una durata economico-tecnica prolungata nel tempo.

Nel dettaglio le aliquote applicate sono le seguenti:

2% per i fabbricati;

10% per la filovia a gli impianti;

20% per le macchine ufficio elettroniche;

12% per i mobili ufficio;

25% per le autovetture;

12% attrezzature e paline;

10% pensiline.

Le aliquote sono state ridotte alla metà per i beni acquistati nell'esercizio. A fronte dei cespiti ammortizzabili sono stati iscritti fra i risconti i contributi ricevuti per investimenti. Il contributo viene iscritto in bilancio ed imputato a conto economico quale componente positivo di reddito utilizzando gli stessi criteri previsti per i beni cui il contributo si riferisce.

AIMAG (Bilancio Consolidato del Gruppo AIMAG spa)

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 445.460 mila; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 180.116 mila, comprensivi della quota di competenza dell'esercizio di euro 16.931 mila.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione interna comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti accumulati.

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

ACER Modena

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni. Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

Categoria	Aliquote
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	9%
Attrezzature	40%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettroniche	20%
Autovetture	25%
Autofurgoni	20%
Beni inferiori a euro 516,46	100%

ForModena Soc. Cons. a r.l.: Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione. Sono stati indicati esplicitamente le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati, calcolati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Le aliquote utilizzate sono le seguenti:

12% per mobili e arredi;

20% per macchine ufficio elettroniche;

20% per attrezzature d'ufficio.

Lepida s.c.p.a.:

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo di acquisto o al valore di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili al netto dei relativi fondi di ammortamento, per complessivi euro 52.266.684.

Qui di seguito sono specificate i coefficienti adottati nel processo di ammortamento:

Rete in Fibra Ottica: 5% ad eccezione rete lepida ex conferimenti 2013 e 2014;

Rete radiomobile regionale Errete (parte edile ed infrastrutturale): 3%

Centrali e Impianti elettronici: 18%

Impianti tecnologici: 8%

Impianti: 15 / 30 %
Mobili e arredi: 12 / 15 %
Attrezzature: 15%
Macchine elettroniche: 20 / 40 %
Autovetture e ciclomotori: 25%

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

L'ente applica le medesime regole contabili del comune (d.lgs 267/2000 e d.lgs 118/2011).

Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile AESS

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2021 pari a 50.823 € sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento (11.903 €). Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico in ogni esercizio a quote costanti, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento rappresentative della residua possibilità di utilizzazione sono le seguenti:

- Elaboratori: 20%
- Attrezzature diverse: 15%
- Arredamento: 15%
- Mobili/Macchine Ordinarie Ufficio: 20%-12%
- Telefoni cellulari: 20%

Immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato Patrimoniale armonizzato del **Comune di Carpi** le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni in società ed enti diversi dalle società . Le partecipazioni dal 2018 sono iscritte con il criterio del patrimonio netto.

Fondazione Fossoli:

Gli altri titoli sono stati valutati al costo di acquisto. Sono costituiti da due tranches di BTP di Euro 103.000 e 104.000 Euro con scadenza rispettivamente nel 2024 e nel 2028 e rappresentano il fondo di dotazione della Fondazione.

Per quanto riguarda **aMo S.p.A.** le partecipazioni sono iscritte al costo storico di acquisto o sottoscrizione. Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

AIMAG spa (bilancio consolidato di Gruppo)

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni in società collegate e altre imprese ed ammontano complessivamente ad euro 7.409 mila .

Al 31/12/2021 le partecipazioni in imprese collegate, pari ad un valore di euro 6.399 mila comprendono: Coimepa Servizi srl ed Entar srl.

Le partecipazioni in altre imprese pari a un valore di euro 1.010 mila comprendono:

Hera spa

CIC Cons. Italiano Comp.

Sherden gas bacino 23

Uni.Co.Ge. Srl

CME Cons. Imp. Edili

Tred

Consorzio Innova

Rete di Impresa Qualicasa

La movimentazione delle partecipazioni in altre imprese ha riguardato la cessione della quota detenuta da AIMAG Spa in Tred Carpi Spa, pari al 4% del capitale sociale di quest'ultima, a Stena Recycling Srl, già titolare di una quota pari al 96% del capitale sociale.

ForModena Soc. Cons. a r.l. : Le immobilizzazioni finanziarie consistono nella partecipazione in Arifel e in Clust-ER ed il valore indicato corrisponde al costo di acquisizione. Tali partecipazioni sono detenute in misura non significativa e comunque tale da non poter essere considerate controllate o collegate.

ACER Modena: Le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, pari all'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da:

partecipazioni in imprese collegate (CambiaMO S.p.A.) per 6.048.000 euro;

partecipazioni in altre imprese (Federcasa e Art-ER S.cons.p.a.) per 3.384 euro;

crediti verso imprese collegate (CambiaMO S.p.A.) per 120.000 euro;

crediti verso altri (depositi cauzionali) per 12.463 euro;

altri titoli per 11.339.284 euro.

La voce Altri Titoli comprende investimenti fatti nel corso degli anni con la liquidità eccedente i fabbisogni momentanei di cassa. Il ricorso a tali forme di investimento, negli anni, è stato finalizzato a cercare di assicurare il miglior rendimento della liquidità eccedente il fabbisogno corrente. Quest'ultimo valore è iscritto a Bilancio rispettando i criteri di prudenza recependo integralmente a Conto Economico potenziali perdite considerando anche incrementi di valore sul mercato. Nel corso dell'esercizio 2021, stante l'incertezza dei mercati a seguito della pandemia, la società ha proceduto ad una riorganizzazione degli investimenti finanziari cercando, di razionalizzare sia la natura degli stessi sia il numero degli interlocutori, escludendo la tipologia di investimenti non compatibili con le tematiche ESG (Environmental, Social and Governance).

Lepida S.c.p.A.

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte nello stato patrimoniale dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 per l'importo complessivo di euro 128.665 sono rappresentate da crediti per depositi cauzionali a medio-lungo termine per utenze, locazioni o servizi. Non sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato in quanto il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Nessun credito immobilizzato ha durata residua superiore ai 5 anni.

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3. Le partecipazioni in società partecipate sono valutate in base al costo di sottoscrizione e sono di importo non significativo (€ 3.672,26), invariate rispetto all'esercizio precedente.

Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile AESS

Sono rilevate Immobilizzazioni finanziarie pari a euro 25.490 di cui euro 4.948 in partecipazioni imprese controllate (ART-ER S. cons. p. a), partecipate (Emil Banca credito cooperativo) e altri soggetti (Clust-ER energia e Clust-ER edilizia).

AESS detiene quote in ART-ER S. cons. p.a., società in controllo pubblico.

Rimanenze

Nello Stato Patrimoniale armonizzato del **Comune di Carpi** le rimanenze sono riferite a merci giacenti presso il settore tecnico manutentivo, presso il magazzino economale e presso il servizio onoranze funebri. Esse sono state valutate al costo d'acquisto.

Fondazione Fossoli Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Sono relative a materiale di consumo e prodotti divulgativi destinati alla vendita.

Per quanto riguarda **aMo spa** non sono presenti rimanenze al 31.12.2021.

Per quanto riguarda **AIMAG spa** (Bilancio Consolidato di gruppo) le rimanenze sono costituite da materie prime, sussidiarie e di consumo, lavori in corso e prodotti finiti e merci.

La consistenza delle rimanenze al 31 dicembre 2021 risulta così composta:

- materie prime, sussidiarie e di consumo per euro 3.049 mila;
- lavori in corso per euro 451 mila;
- prodotti finiti e merci per euro 53 mila.

I materiali di consumo sono diminuiti (euro 74 mila) per la razionalizzazione della gestione delle esigenze per il prosieguo del business.

I lavori in corso su ordinazione sono aumentati (euro 252 mila) per effetto del mancato completamento di alcune commesse rilevanti.

I prodotti finiti e merci sono leggermente diminuiti (euro 25 mila) e si riferiscono prevalentemente a giacenze formate al termine del ciclo di lavorazione dei rifiuti non pericolosi, relativi a beni pronti alla vendita.

Per quanto riguarda **ACER Modena** non sono presenti rimanenze al 31.12.2021.

ForModena Soc. Cons. a r.l.: le rimanenze registrano i lavori in corso su ordinazione che comprendono commesse in corso di esecuzione; sono valutate sulla base dei costi sostenuti in relazione allo stato avanzamento. Le eventuali perdite su commesse stimate con ragionevole approssimazione sono state interamente addebitate a conto economico nell'esercizio in cui le stesse divengono note.

Lepida s.c.p.a.:

Le rimanenze (euro 4.093.996) sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna.

I lavori in corso su ordinazione, ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 23 paragrafi dal 43 al 46, sono stati valutati adottando il criterio della commessa completata, perché non c'erano le condizioni per poter applicare il metodo della percentuale di completamento e pertanto sono stati iscritti sulla base dei costi contrattuali maturati.

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

Non sono presenti rimanenze al 31/12/2021.

Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile AESS

Non sono presenti rimanenze.

Crediti

Nello Stato Patrimoniale armonizzato del **Comune di Carpi** i crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello stato patrimoniale, come precisato dall'articolo 2426, n. 8 del codice civile.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. L'ammontare del fondo è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dall'andamento delle riscossioni.

Fondazione Fossoli: I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al loro valore nominale, che, data la qualità dei soggetti debitori, corrisponde al valore di presunto realizzo.

Per quanto riguarda **aMo S.p.A.** I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del presumibile valore di realizzo; il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, in quanto si tratta interamente di crediti a breve termine. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Per quanto riguarda **AIMAG S.p.A.** (Bilancio consolidato di gruppo) i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Il valore dei crediti, pari a complessivi euro 190.251 mila, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti, il grado di solvibilità del debitore e le condizioni economiche generali di settore, nel principio generale di prudenza. L'importo del fondo svalutazione crediti alla data di bilancio ammonta ad euro 19.788 mila ed è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare.

ACER Modena

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono esposti in bilancio al netto del Fondo Svalutazione Crediti che è prudenzialmente costituito mediante accantonamenti effettuati secondo i vigenti principi

contabili, a fronte del rischio di inesigibilità parziale degli stessi nell'ottica dell'adeguamento del valore al presumibile realizzo.

ForModena Soc. Cons. a r.l.: I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione, nel quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

Lepida S.c.p.A.

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante (euro 34.215.296) è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo; inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi crediti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato o comunque l'importo dell'attualizzazione è irrilevante ai fini del bilancio. I crediti sono stati esposti in bilancio pertanto secondo il criterio del presumibile valore di realizzo.

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

L'ente applica le medesime regole contabili del comune (d.lgs 267/2000 e d.lgs 118/2011), i crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti.

Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile AEES

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono esposti al valore di presumibile realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tra gli organismi del bilancio consolidato risultano detenere attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

Aimag s.p.a. per € 5 mila.

Lepida s.p.a. per € 4 mila per altre partecipazioni non immobilizzate di modesta entità. Sono state valutate al minore tra il costo specifico, che individua i costi specificamente sostenuti per l'acquisizione dei singoli titoli, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Debiti

Nello stato patrimoniale armonizzato **del Comune di Carpi** i debiti di finanziamento sono pari al residuo indebitamento dell'ente. I debiti di funzionamento sono iscritti al valore nominale e corrispondono al totale dei residui passivi conservati in contabilità finanziaria, sottratto il residuo della missione Fondi che non ha contropartita in contabilità economico patrimoniale .

Fondazione Fossoli: I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Per quanto riguarda **aMo S.p.A.**, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, in quanto debiti a breve termine.

Per quanto riguarda **AIMAG spa (Bilancio consolidato del Gruppo AIMAG)** I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Il valore dei debiti è pari a complessivi euro 326.537 mila.

ACER Modena

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Non si è applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio in quanto le variazioni dell'entità del valore non sarebbero significative.

ForModena Soc. Cons. a r.l. si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del Codice Civile: i debiti sono esposti al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Lepida s.c.p.a.

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., così come modificato dal D.lgs. n. 139/2015, prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza. Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.). Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali. Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato). La società non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi in quanto non vi erano le condizioni ovvero gli importi sarebbero stati irrilevanti ai fini del bilancio. I debiti pertanto sono stati valutati al loro valore nominale.

L'importo totale dei debiti collocato nella sezione passivo dello Stato patrimoniale è di euro 26.056.753.

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

L'ente applica le medesime regole contabili del comune (d.lgs 267/2000 e d.lgs 118/2011). L'ente al 31/12/2021 non ha debiti da finanziamento.

Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile AESS

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

Il valore dei debiti è pari a complessivi euro 799.001.

2. Variazioni delle principali voci iscritte nell'Attivo e nel Passivo patrimoniale e nel Conto Economico

Si forniscono per le principali voci del Patrimonio e del Conto Economico le informazioni che rendono significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente, corredato delle principali variazioni relative ai singoli organismi:

Immobilizzazioni immateriali

2021	2020	Variazioni
21.654.631	11.057.672	10.596.958

per l'effetto dell'incremento per acquisti e del decremento per ammortamento dell'anno, con in particolare per Aimag 10.731.807 per effetto del maggiore importo di Avviamento conseguente all'acquisizione del ramo di azienda Soenergy spa;

Immobilizzazioni materiali

2021	2020	Variazioni
252.500.283	241.138.545	11.361.738

di cui: Aimag 1.624.089; Carpi 9.644.474 per l'effetto dell'incremento per acquisti e del decremento per ammortamento dell'anno;

Immobilizzazioni finanziarie

2021	2020	Variazioni
5.203.182	4.299.916	903.265

di cui: Carpi 486.723 per l'applicazione del valore a Patrimonio netto su partecipazioni in organismi non consolidati; Aimag: 624.130; Acer: -207.588

Rimanenze

2021	2020	Variazioni
1.204.292	1.201.395	2.897

di cui: Formodena -19.561; Aimag 41.554; Carpi -16.799;

Crediti

2021	2020	Variazioni
54.107.219	40.693.485	13.413.735

di cui: Aimag 11.570.373; Carpi 1.590.266;

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

2021	2020	Variazioni
1.024	1.024	0

Patrimonio Netto

2021	2020	Variazioni
238.789.219	229.610.345	9.178.874

di cui: Carpi 14.030.940 per riserve (da permessi da costruire e da rivalutazione partecipazioni) e utile annuo; Aimag -4.778.050 per una differenza di consolidamento di 10 milioni contro i 15 milioni del 2020

Fondo per rischi e oneri

2021	2020	Variazioni
7.902.749	7.299.760	602.989

di cui: Carpi 418.457; Aimag 215.140;
Amo -64.031

Debiti

2021	2020	Variazioni
101.566.960	70.494.398	31.072.562

di cui: Aimag 27.274.566; Carpi 3.090.465;
Amo 652.759

RISULTATO ECONOMICO

2021	2020	Variazioni
4.571.811	3.121.466	1.450.345

di cui: Carpi 1.216.164,61; Aimag 428.603;
Amo -125.110

3. Crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni

AIMAG S.p.A. (Bilancio consolidato di gruppo)

- Crediti verso clienti riferibili ad attività di efficientamento energetico (vendita di impianti fotovoltaici e di impianti di micro generazione industriale) intraprese dalla controllata Sinergas Spa, pari a euro 737 mila.
- Crediti tributari derivanti dallo sconto ecobonus pari a 4.065 mila euro.

ACER Modena

Nel bilancio di ACER viene riportato un credito di 1.117.720 euro con scadenza oltre il 1 gennaio 2027 verso il comune di Finale e un credito di 880.000 euro oltre il 1 gennaio 2027 verso il comune di Fiorano collegati a dei mutui contratti dall'ente partecipato per la costruzione di alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà del comune e da pagarsi con le rate dei futuri canoni d'affitto di competenza di ACER stessa.

Per quanto riguarda i **debiti**, quelli di durata residua superiore a cinque anni sono evidenziati nella seguente tabella:

ente incluso nel consolidato	Importo debiti durata sup. 5 anni	Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali
COMUNE DI CARPI	11.508.667	0
FONDAZIONE FOSSOLI	0	0
ACER MODENA	1.117.720	0
AMO spa	0	0
AIMAG spa (Bilancio consolidato)	51.823.000	390.906
FORMODENA	0	0
LEPIDA	0	0
ENTE PARCHI	0	0
AESS	0	0
TOTALE	64.449.387	390.906

I debiti assistiti da garanzie reali sono pari a € 390.906 e sono relativi al contratto di finanziamento (in scadenza nel 2022) stipulato da Agri-Solar Engineering Srl, società controllata da Aimag Spa, sul quale è stata iscritta una garanzia ipotecaria di € 6.450.000).

4. Composizione delle voci “Ratei e Risconti” e della voce “Altri accantonamenti”

Per quanto riguarda il **Comune di Carpi** la voce Ratei e risconti attivi per l’anno 2021 è pari a zero.

La voce Ratei e risconti passivi concerne ratei passivi per l’imputazione all’anno del salario accessorio maturato e risconti passivi per contributi agli investimenti. I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell’esercizio (accertamento dell’entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo i ricavi rilevati nel corso dell’esercizio sono rettificati con l’iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell’esercizio successivo.

La voce “Altri accantonamenti” (voce B-17 del Conto economico) corrisponde all’incremento dei fondi accantonati e vincolati inclusi nell’avanzo (indennità di fine mandato, perdite da società, rischi contenzioso, passività potenziali e rinnovi contrattuali). Nell'esercizio 2021 gli altri accantonamenti per euro 418.457,19 sono così suddivisi:

- Indennità di fine mandato del Sindaco per euro 3.904,00
- Fondo rinnovi contrattuali per euro 414.553,19

Fondazione Fossoli: I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi, in conformità al disposto del 6° comma dell'art. 2424-bis del Codice Civile.

AMo: non sono presenti ratei e risconti attivi. I ratei e risconti passivi ammontano ad € 6.689.537,00.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

AIMAG S.p.A. (Bilancio consolidato di gruppo)

I Ratei e Risconti attivi ammontano a 2.092 mila euro e sono costituiti da risconti attivi su abbonamenti e canoni 394 mila euro, risconti attivi su assicurazioni 143 mila euro, risconti attivi su manutenzioni 1 mila euro, risconti attivi su fidejussioni 267 mila euro, risconti attivi su gara gas 826 mila euro, risconti attivi su attestazioni di qualità 29 mila euro, riconti attivi su leasing 11 mila euro, risconti attivi su conto anticipi TEE 148 mila euro, altri risconti attivi 273 mila euro.

I ratei e risconti passivi ammontano a euro 10.711 mila e sono costituiti da Ratei passivi su mutui per euro 32 mila, ratei passivi su giacenze euro 23 mila. Da risconti passivi su abbonamenti e canoni per euro 37 mila, risconti crediti rateizzati per euro 539 mila, risconti crediti d'imposta beni strumentali euro 404 mila, risconti passivi su fondo FONI per euro 9.640 mila.

Quest'ultima voce accoglie quota parte del contributo FONI per nuovi investimenti individuato dall'ente d'ambito, contabilizzando pertanto questa quota parte di tariffa a risconto passivo nell'anno di formazione e contabilizzando annualmente nella voce altri ricavi il differenziale che si sarebbe avuto fra ammortamenti lordi e netti.

ACER Modena

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I ratei e risconti attivi ammontano a 288.234 euro.

I ratei attivi ammontano a 21.722 euro, mentre i risconti attivi ammontano a 266.512 euro riferiti principalmente a polizze assicurative per 219.786 (premi Assicurativi annuali che vengono corrisposti in anticipo, come di consueto, la cui scadenza coincide con il mese di novembre pertanto vi sono circa 11/12 dei premi complessivi da "riscontare" al 31/12) oltre che a spese su sistemi operativi e servizi, anticipi postali/legali.

I ratei e risconti passivi ammontano a 171.091 euro.

I ratei passivi ammontano a 131.234 euro e sono riferiti a interessi su depositi cauzionali, assicurazioni e bolli.

I risconti passivi ammontano ad 39.857 euro e sono riferiti a canoni.

La voce "Altri accantonamenti" del Conto economico non è valorizzata.

ForModena Soc. Cons. a r.l.: I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. La voce Altri accantonamenti è pari a 132.038 euro.

Lepida s.c.p.a.:

I Risconti attivi sono principalmente riferibili alla contabilizzazione di costi anticipati su manutenzioni, servizi e iva. Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 1.535.939.

I Ratei e risconti passivi sono costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo. I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 3.908.743.

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

Non si rilevano ratei e risconti attivi.

Non si rilevano ratei passivi.

I risconti passivi, pari a 2.389.377,78 euro, sono costituiti da contributi agli investimenti riferiti ad opere per le quali è già stata avviata la procedura di ammortamento.

Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile AEES

I Ratei e Risconti attivi ammontano a 298.626 euro e sono costituiti da ratei attivi per quote di competenza dei progetti europei euro 232.376, ratei attivi per quote legate all'iniziativa "Settimana della Bioarchitettura e Sostenibilità" annualità 2021 euro 9.000, ratei attivi per convenzione attiva con la Camera di Commercio di Modena euro 10.000, risconti attivi per euro 47.250 legata a Cattolica Assicurazioni: polizza per attività di asseverazione liquidata interamente il 02/09/2021 (15.750 di competenza dell'anno 2021, i rimanenti 47.250 di competenza dell'anno 2022)

I ratei e risconti passivi ammontano a euro 111.749 e sono costituiti da ratei passivi di 14esima ferie e permessi non goduti al 31/12/2021 euro 14.254, ratei passivi per regolazione premio polizza assicurativa tutela legale euro 2.556, ratei passivi premi INAIL euro -16 e risconti passivi per euro 94.955.

I ratei e i risconti attivi e passivi sono relativi a quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico-temporale.

5. Suddivisione degli interessi e altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento

Per quanto riguarda il **Comune di CARPI**: gli interessi ed altri oneri finanziari ammontano ad € 111.473,89 e sono costituiti da interessi passivi su MUTUI Cassa Depositi e prestiti per € 49.240,72 e su BOC Buoni ordinari comunali per € 62.233,57.

Fondazione Fossoli: Si rileva 1,00 euro tra interessi bancari e interessi passivi diversi.

Per quanto riguarda **aMo**, gli oneri finanziari per l'esercizio 2021 sono pari a zero.

Per quanto riguarda **AIMAG S.p.A.** (Bilancio consolidato di gruppo) gli interessi passivi ed altri oneri finanziari ammontano ad euro 1.572 mila e sono costituiti da interessi passivi per elasticità di cassa e finanziamenti a medio e lungo periodo.

ACER Modena

Sono rilevati 105.261 euro di altri oneri finanziari. Gli oneri corrispondono prevalentemente (circa 94.000 euro) ad interessi relativi a debiti vs banche, che per pari importo sono iscritti nella parte dei proventi in quanto vengono integralmente rimborsati dai Comuni.

ForModena Soc. Cons. a r.l.: Sono iscritti altri oneri finanziari per € 184.

Lepida s.c.p.a.:

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti nel Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti al Conto economico:

totale interessi e altri oneri finanziari € 64.623

- di cui Interessi passivi su finanziamenti € 13.067

- di cui Oneri Bancari € 25.456

- di cui Interessi di mora € 5

- di cui sopravvenienze € 26.095

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

Si rilevano interessi passivi per 154,98 euro.

Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile AEES

Gli interessi passivi ed altri oneri finanziari ammontano ad euro 11.243 e sono relativi a debiti verso banche.

6. Composizione della voce Proventi straordinari e oneri straordinari

I proventi straordinari indicati nel bilancio consolidato ammontano ad € 6.996.080,92, riconducibili per € 6.994.890,29 al **Comune di Carpi**;

Gli Oneri straordinari indicati nel bilancio consolidato ammontano ad € 2.621.263,19 riconducibili per 2.620.537,79 al **Comune di Carpi**;

Si aggiungono proventi e oneri straordinari solo per **Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale** che nella quota del 5,33% risultano di 1.190,63 euro per sopravvenienze attive e insussistenze del passivo e di 725,40 euro per sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo.

7. Ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento

Amministratori

La spesa complessiva sostenuta nell'esercizio 2021 per l'indennità di carica ed i connessi oneri accessori contributivi dei componenti della Giunta Comunale (Sindaco, Vicesindaco e assessori) ammonta complessivamente ad € 250.663,56. Nessun membro della Giunta Comunale riveste il ruolo di amministratore in alcuno degli organismi consolidati .

Collegio dei Revisori dei Conti

La spesa relativa al compenso dei membri del Collegio dei revisori dei Conti del Comune di Carpi per l'anno 2021, ammonta complessivamente ad € 70.155,70 (lordi di Iva e oneri fiscali e previdenziali).

Nessun componente del Collegio dei Revisori dei Conti ricopre la carica di membro del Collegio sindacale in nessuno degli organismi consolidati .

8. Informazioni relative ai contratti in strumenti finanziari derivati

Per quanto riguarda **AIMAG spa** il gruppo non ha strumenti finanziari derivati al 31/12/2021. La movimentazione degli strumenti finanziari derivati può essere riassunta nella seguente tabella:

Società	31/12/2020	31/12/2021	delta scostamento
Aimag Spa	25.000	-	-25.000
TOTALE	25.000	-	-25.000

Si evidenzia nel corso dell'esercizio l'estinzione del contratto di Interest Rate Swap. Nel fondo per rischi e oneri, che in applicazione a quanto previsto dall'art. 2426 punto 11-bis del Codice Civile, il "fair value" degli strumenti derivati passivi detenuti a titolo di copertura del rischio del tasso d'interesse risulta quindi pari a zero.

Nessun altro organismo consolidato al 01/01/2021 aveva strumenti finanziari derivati e ne ha sottoscritti nel corso dell'esercizio 2021.

9. Spese di personale relative alle società consolidate

Per il Comune di Carpi –capogruppo-, si rileva a bilancio un costo del personale pari a 8.538.183,18 euro ; le unità annue di personale al 31/12 risultavano 215, di cui 26 a tempo determinato; per ulteriori considerazioni si rimanda al punto 3.6.1 "Personale" della Relazione sulla gestione al consuntivo 2021.

La **Fondazione Fossoli** ha un costo del personale di 112.648 euro, riferito a 4 impiegati.

Per quanto riguarda le spese di personale, **aMo S.p.A.** ha 12 unità di personale dipendente, invariate rispetto al 2020. I costi di personale evidenziati a bilancio sono pari a € 901.421,00.

Per quanto riguarda **AIMAG**, il gruppo, nel suo complesso, conta 625 dipendenti, per un costo complessivo del personale pari a 30.344.000 euro.

ACER Modena riporta in bilancio un costo relativo al personale pari a 4.017.196 euro; al 31/12/2021 ha 62 dipendenti.

In **ForModena Soc. Cons. a r.l.** il personale è di 18 dipendenti (nr. 16 tempo indeterminato, nr.1 tempo indeterminato distaccato, nr. 1 direttore assunto il 5/10/2020) per un costo pari a € 851.339.

Lepida s.c.p.a. conta 622 dipendenti; Il costo relativo al personale è pari a euro 27.012.018.

L'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale ha un costo di personale di 755.024,75 euro (al netto degli oneri irap); al 31\12\2021 conta 15 dipendenti.

Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile AESS riporta in bilancio un costo relativo al personale pari a euro 932.617 euro, al 31/12/2021 ha 14 dipendenti.

10. Perdite ripianate dall'Ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi 3 anni

Negli ultimi 3 esercizi il Comune di Carpi non ha ripianato alcuna perdita relativa agli organismi inclusi nell'area di consolidamento.

11. Elenco degli enti componenti il "Gruppo amministrazione pubblica" ed elenco degli Enti oggetto di consolidamento

Ai sensi degli articoli 11 ter, quater e quinquies del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché dal citato principio contabile applicato 4/4 paragrafo 2, costituiscono componenti del "gruppo amministrazione pubblica":

- 1) *«gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del presente decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo;*
- 2) *gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:*
 - a) *ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;*
 - b) *ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;*
 - c) *esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;*
 - d) *ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;*

- e) *esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.*
- 3) *gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e private e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.*
- 4) *le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:*
- a) *ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;*
- b) *ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.*
- In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.*
- 5) *le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.*

A decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata».

Con deliberazione della Giunta comunale n. 23 del 22/02/2022, è stato approvato in via definitiva l'elenco degli enti componenti il "Gruppo amministrazione pubblica" e l'elenco degli enti oggetto di consolidamento con riferimento all'esercizio 2021.

Elenco degli enti componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica per l'anno 2021:

Tipologia DLgs 118/2011	Ragione sociale
CAPOGRUPPO	Comune di Carpi
1. Organismi strumentali	Nessuno
2.1 Enti strumentali controllati	Fondazione Campo Fossoli
2.2 Enti strumentali partecipati	ACER (azienda pubblica)
	ENTE GESTIONE PARCHI EMILIA CENTRALE
	Fondazione Antonio Zamparo
	Fondazione Democenter Sipe
	AESS Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile

Tipologia DLgs 118/2011	Ragione sociale
3.1 Società controllate (controllo congiunto con altri comuni attraverso patti di sindacato – la quota di partecipazione del Comune di Carpi ammonta al 20,47%)	AIMAG S.P.A.
3.2 Società partecipate (società interamente pubbliche e affidatarie dirette di servizi pubblici)	AMO S.P.A. agenzia per la mobilità e il TPL
	ForModena soc. cons. a r.l.
	LEPIDA SCPA

Elenco degli enti inclusi nel bilancio consolidato

Il secondo elenco (Enti oggetto di consolidamento) è costruito con questi interventi sul primo elenco:

- eliminando gli enti e le società il cui bilancio è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo; sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano un'incidenza inferiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria dell'ente locale capogruppo, per ciascuno dei seguenti parametri: totale dell'attivo, patrimonio netto, totale dei ricavi caratteristici (ovvero valore della produzione).

Sono in ogni caso considerate irrilevanti e pertanto non oggetto di consolidamento le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata e gli enti e le società per i quali è impossibile reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate.

- includendo in base agli ulteriori criteri di inclusione previsti dal DLgs 118/2011, con riferimento all'esercizio 2021 i seguenti soggetti:

- l'Ente strumentale controllato Fondazione Campo Fossoli, soggetta a consolidamento per l'esercizio 2020 in quanto risulta ente affidatario diretto di un servizio pubblico (gestione Museo Monumento al Deportato e Campo Fossoli)

- Lepida s.c.p.a., società interamente pubblica, controllata dalla Regione Emilia Romagna e affidataria diretta di servizi pubblici (in house), da considerare sempre rilevante ai fini dell'inclusione nel Bilancio Consolidato, sebbene la quota posseduta sia inferiore all'1%;

- AESS Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile riconosciuta in house dal 2020.

Alla luce di queste valutazioni gli enti compresi nel bilancio consolidato dell'esercizio 2021 sono i seguenti:

Tipologia DLgs 118/2011	Ragione sociale
0. Capogruppo	Comune di Carpi
1. Organismi strumentali	Nessuno
2.1 Enti strumentali controllati	Fondazione Campo Fossoli
2.2 Enti strumentali partecipati	ACER (azienda pubblica)

Tipologia DLgs 118/2011	Ragione sociale
	Ente Gestione Parchi Emilia Centrale
	AESS Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile
3.1 Società controllate	AIMAG S.P.A. (società)
3.2 Società partecipate	AMO S.P.A. agenzia per la mobilità e il TPL
	ForModena soc. cons. a r.l.
	LEPIDA SCPA

Si da atto che nessun ente è stato escluso per impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento.

Per quanto riguarda **AIMAG spa** si precisa che la stessa redige il Bilancio consolidato dell'omonimo gruppo. Pertanto, ai sensi di quanto previsto dal "Principio Contabile applicato concernente il bilancio consolidato", il presente bilancio consolidato è predisposto aggregando il bilancio consolidato del Gruppo AIMAG relativo all'esercizio 2021.

Le società consolidate integralmente nel Bilancio Consolidato 2021 di AIMAG spa sono oltre alla capogruppo AIMAG spa, le seguenti:

controllate direttamente:

- Sinergas spa
- Sinergas Impianti Srl
- As Retigas Srl
- AeB Energie Srl
- Agrisolar Engineering Srl
- Ca.re. Srl

controllate indirettamente:

- Enne Energia Srl

collegate direttamente:

- Entar Srl

collegate indirettamente:

- Coimepa Servizi Srl

Per ulteriori informazioni riguardanti la composizione del gruppo AIMAG si rinvia al contenuto della Relazione sulla gestione.

12. Metodo di consolidamento

La Fondazione Campo Fossoli viene consolidata al 100% in quanto organismo controllato con una quota del 60%.

Tutti gli altri organismi sono stati consolidati con il metodo PROPORZIONALE.

Anche con riferimento alla partecipazione in AIMAG spa, poichè la società è considerata in *controllo congiunto* da parte dei Comuni soci che detengono complessivamente il 65% delle azioni ordinarie ed esercitano il controllo per mezzo di patti parasociali, il consolidamento è avvenuto con il metodo PROPORZIONALE, in conformità ai principi contabili nazionali. (OIC 17).

Nel caso di applicazione del metodo integrale, nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo.

Il metodo proporzionale prevede il consolidamento delle singole attività e passività della partecipata per un valore corrispondente alla percentuale di partecipazione detenuta dalla impresa (ente) partecipante. Tramite il consolidamento proporzionale si evidenzia esclusivamente la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo e non il suo valore complessivo. In contropartita del valore della partecipazione si elimina solo la quota di patrimonio netto di pertinenza del gruppo in modo da escludere dal bilancio consolidato l'indicazione del valore del patrimonio netto e delle interessenze di terzi.

Gli utili e le perdite infragruppo si eliminano proporzionalmente così come tutte le altre rettifiche di consolidamento si effettuano su base proporzionale.

ENTE	% di partecipazione	% utilizzata per il consolidamento
FONDAZIONE FOSSOLI	60,00	100,00
ACER MODENA	8,05	8,05
AMO SPA	9,60	9,60
AIMAG SPA (Gruppo AIMAG)	20,47	20,47
FORMODENA	13,51	13,51
LEPIDA	0,0014	0,0014
ENTE DI GESTIONE PER I PERCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA CENTRALE	5,33	5,33
AESS AGENZIA PER L'ENERGIA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE	0,61	0,61

Per quanto riguarda la valutazione dell'effetto delle esternalizzazioni, si propone la percentuale di incidenza dei ricavi imputabili al **Comune di Carpi** sul totale dei ricavi propri degli organismi:

ENTE	Ricavi della società/ente	Ricavi imputabili al Comune di Carpi	% incidenza	Note
FONDAZIONE FOSSOLI	810.498,00	132.786,89	16,4%	I ricavi imputabili al Comune sono calcolati in misura pari al contributo per la concessione e valorizzazione del Campo Fossoli
ACER MODENA	14.940.555	968.526,98	6,5%	I ricavi imputabili al Comune sono calcolati in misura pari ai canoni degli affitti degli alloggi ERP appartenenti al Comune e dati in gestione ad ACER. Il comune non corrisponde corrispettivi o contributi a favore dell'ente.

ENTE	Ricavi della società/ente	Ricavi imputabili al Comune di Carpi	% incidenza	Note
AMO SPA	38.492.365,00	334.039,42	0,9%	I ricavi imputabili al Comune sono calcolati in misura pari ai trasferimenti correnti e ai corrispettivi riconosciuti a favore dell'ente
AIMAG SPA (gruppo)	423.482.000,00	1.363.927,51	0,3%	Aimag gestisce servizi pubblici a rete (idrico, rifiuti, distribuzione gas) conseguendo ricavi propri sulla base di affidamenti effettuati dall' Agenzia d'Ambito in conformità alle normative di settore vigenti. I ricavi imputabili al Comune di Carpi riguardano i trasferimenti straordinari per emergenza Covid ed il contributo MIUR
FORMODENA	2.220.259,00	161.344,00	7,3%	I ricavi imputabili al Comune sono calcolati in misura pari ai trasferimenti correnti effettuati a favore dell'ente partecipato
LEPIDA	68.184.400,00	-	0,0%	
ENTE PARCHI	2.338.438,57	7.448,00	0,3%	I ricavi imputabili al Comune sono calcolati in misura pari al corrispettivo annuale per la manutenzione del percorso ciclopedonale natura secchia
AESS Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile	2.163.747,00	9.350,00	0,4%	I ricavi imputabili al Comune sono calcolati in misura pari al corrispettivo annuale per il monitoraggio delle azioni contenute nel PAES

13. Operazioni di consolidamento

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale -finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti.

Eliminazione saldi e operazioni infragruppo

Il metodo di consolidamento proporzionale prevede che gli importi relativi a saldi e operazioni reciproche vengano eliminati proporzionalmente alla percentuale di partecipazione. Pertanto dopo aver individuato le operazioni infragruppo, le stesse vengono eliminate in misura proporzionale.

- Fondazione Fossoli: sono stati eliminati integralmente ricavi della fondazione pari all'ammontare del contributo del Comune di Carpi, € 132.786,89.

- Per quanto riguarda **aMo**, si è provveduto a eliminare ricavi conseguiti dalla società nei rapporti con il Comune di Carpi costituiti da trasferimenti correnti per l'esercizio delle funzioni delegate in materia di trasporto pubblico locale per € 233.496,93 (nella quota proporzionale di € 22.432,28) corrispettivi per i servizi di pronto bus e per l'integrazione tariffaria per categorie agevolate per € 100.542,49 (nella quota proporzionale di € 9.659,22) e debiti verso la società per € 59.370,34 (nella quota proporzionale di € 5.703,77).

-Per quanto riguarda il **Gruppo AIMAG spa**, si è provveduto a eliminare crediti verso la stessa per € 835.939,29 (nella quota proporzionale di € 171.116,77), crediti verso la partecipata indiretta AS RETI GAS (facente parte del gruppo Aimag) per € 403.922,40 (nella quota proporzionale di € 82.682,92); sono stati eliminati debiti del Comune per € 1.423.881,30 verso AIMAG (nella quota proporzionale di € 291.468,50).

Si è provveduto ad eliminare dal conto economico del Comune proventi derivanti dalla gestione dei beni per canoni di concessione del servizio idrico e locazioni per € 566.079,16 da AIMAG (nella quota proporzionale di € 115.876,40) e canoni di concessione del servizio di distribuzione del gas per € 673.204,00 (nella quota proporzionale di € 137.804,86) da AS Reti Gas (società controllata da AIMAG). Si è provveduto ad eliminare costi di AIMAG per rimborsi al Comune di spese diverse € 26.097,04 (nella quota proporzionale di € 5.342,06). Sono inoltre stati eliminati i costi sostenuti da Carpi nella quota di 269.000,49 per il contributo straordinario Covid e per i trasferimenti del Ministero dell'Istruzione e nella quota di 10.195,47 euro per alcuni servizi prestati da AIMAG.

In ultimo, sono stati eliminati dai proventi straordinari del Comune e dagli Altri oneri di gestione di AIMAG € 967.931,43 (nella quota di 198.135,56) del trasferimento in conto capitale per il disagio ambientale.

Si precisa che non sono state oggetto di eliminazione le somme versate dal Comune a favore di AIMAG per le utenze del servizio idrico e del servizio rifiuti (spese relative a immobili, aree e servizi del Comune) in quanto tali corrispettivi sono stati corrisposti ad AIMAG spa al pari di qualunque altro utente (imprese e privati) serviti da tale società in qualità di gestore del Servizio idrico e del Servizio rifiuti nei relativi ambiti di competenza territoriale.

I suddetti servizi sono stati scambiati fra le parti indipendentemente dalla qualità di socio del Comune, sulla base delle tariffe determinate secondo i criteri definiti delle Autorità d'Ambito (Agenzia Regionale Atersir e Authority nazionale per il servizio idrico).

Per quanto riguarda **ACER Modena** non è stato necessario compiere elisioni sui conti del 2021.

Per quanto riguarda **FORMODENA** si è provveduto ad eliminare dal conto economico il trasferimento del Comune e della Regione Emilia-romagna per € 161.344,00 (nella quota proporzionale di € 21.797,57) ed € 15.000,00 (nella quota proporzionale di € 2.026,50) dai debiti /crediti per la parte non pagata al 31/12.

Per quanto riguarda **LEPIDA** non è stato necessario compiere elisioni in quanto non ci sono rapporti finanziari tra il Comune di Carpi e la società.

Per l'**Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale** sono stati elisi dal conto economico costi di Carpi e ricavi della partecipata per 7.448,00 € nella quota di 396,98 relativi al

quota annua per la manutenzione ordinaria del percorso ciclopedonale denominato "Percorso Natura Secchia", ed il relativo credito/debito per l'importo di 10.640,00 (nella quota di 567,11 euro)

Per l'**AESS Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile** sono stati elisi dal conto economico costi di Carpi e ricavi della partecipata per 9.350,00 € nella quota di 57,04 relativi all'attuazione delle attività di monitoraggio finale delle azioni contenute nel Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES).

Si da atto che non sono stati oggetto di eliminazione i tributi (per IMU, imposta pubblicità, ecc.) eventualmente versati dagli enti consolidati a favore del Comune, tenuto conto che tali somme risultano dovute al Comune prescindendo dalla sussistenza o meno di un rapporto di partecipazione con l'Ente .

Si da atto inoltre che non sono state oggetto di eliminazione alcune operazioni irrilevanti segnalate tra organismi partecipati, come ammesso dal principio contabile concernente il bilancio consolidato, alla fine del 4.2 "Eliminazione delle operazioni infragruppo" (pagina 10):

"L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa. L'irrelevanza degli elementi patrimoniali ed economici è misurata rispettivamente con riferimento all'ammontare complessivo degli elementi patrimoniali ed economici di cui fanno parte".

Elisione della voce dividendi

Nell'esercizio 2021 sono stati percepiti dividendi per Euro 2.129.352,70 da AIMAG spa.

A differenza delle altre voci, per la particolare natura della posta di bilancio, l'elisione dei dividendi è stata effettuata per l'intera somma anziché per la corrispondente quota proporzionale al fine di fornire una rappresentazione del risultato economico consolidato non influenzata dalla distribuzione dei dividendi infragruppo.

La rettifica dei dividendi è stata effettuata incrementando nel bilancio di AIMAG la voce di Patrimonio netto *A.II.a. Riserve da risultato economico di esercizi precedenti*, ottenendo così un aumento del valore di consolidamento nel Patrimonio Netto consolidato.

Eliminazione delle partecipazioni incluse nel bilancio consolidato.

La eliminazione del valore della partecipazione iscritta nel bilancio della capogruppo avviene a fronte della corrispondente eliminazione della correlata frazione del patrimonio netto della società inclusa nel consolidamento.

Quando il valore della partecipazione eliminata risulta inferiore alla corrispondente frazione del patrimonio netto della partecipata, si determina una differenza da consolidamento che **viene iscritta tra le voci di patrimonio netto del bilancio consolidato** (in mancanza di una specifica voce "differenze da consolidamento" nello schema ministeriale si è valorizzata la voce riserve da capitale); quando, al contrario, il valore della partecipazione eliminata risulta superiore alla corrispondente frazione del patrimonio netto della partecipata, si determina una differenza da **iscrivere nella voce "altre immobilizzazioni immateriali" dell'Attivo del bilancio consolidato.**

Nella seguente tabella sono indicate le differenze da consolidamento determinate in seguito alla eliminazione del valore delle partecipazioni relative agli enti consolidati:

Enti	Valore di iscrizione nel bilancio del Comune	Criterio di valutazione nel bilancio del Comune	Corrispondente Frazione del patrimonio netto da eliminare	Differenza da consolidamento
FONDAZIONE FOSSOLI	781.059,60	patrimonio netto	1.301.766,00	520.706,40
ACER Modena	1.158.855,46	patrimonio netto	1.158.855,46	0,00
AMO spa	1.999.827,96	patrimonio netto	1.999.828,06	0,10
AIMAG spa (gruppo)	35.733.485,39	patrimonio netto	46.073.734,60	10.340.249,21
FORMODENA	46.695,69	patrimonio netto	46.695,83	0,14
LEPIDA	1.012,36	patrimonio netto	1.026,27	13,91
ENTE PARCHI	112.888,72	patrimonio netto	110.082,75	-2.805,97
AESS	1.515,01		1.515,01	0,00
totale	39.835.340,19		50.693.503,98	10.858.163,79

PROPOSTA N.
1016 del 22/09/2022

**OGGETTO: Approvazione del Bilancio Consolidato del Gruppo Comune di Carpi
relativo all'esercizio 2021**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi degli Artt.49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del T.U. n.267/2000, si esprime parere
FAVOREVOLE per quanto attiene la regolarità tecnica della presente proposta.

23/09/2022

Il Responsabile del U3 - SERVIZI FINANZIARI

CASTELLI ANTONIO

*Documento originale informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r.445 del 28 Dicembre 2000 e del
D.Lgs n.82 del 7 Marzo 2005 e norma collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa*

COMUNE DI CARPI

Provincia di Modena

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE E SULLO SCHEMA DI
BILANCIO CONSOLIDATO 2021**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Carlo Costa - Presidente

Dott. Angelo Adamini – Componente

Dott. Andrea Cappelloni - Componente

L'Organo di Revisione

Verbale n. 37 del 22.09.2022

RELAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO 2021

L'Organo di Revisione:

Esaminato lo schema di bilancio consolidato 2021, composto da Conto Economico, Stato Patrimoniale, Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa;

Visti:

- il D.Lgs. n.267/2000 ed in particolare l'art. 233-bis "*Il Bilancio consolidato*" e l'art. 239, comma 1, lett. d-bis;
- il D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- i principi contabili applicati ed in particolare l'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 "*Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*";
- le linee guida della Corte dei Conti, Sezione Autonomie, approvate con Delibera n. 16/2020;

all'unanimità

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare relativa al bilancio consolidato 2021 e sullo schema di bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2021 del Comune di Carpi, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

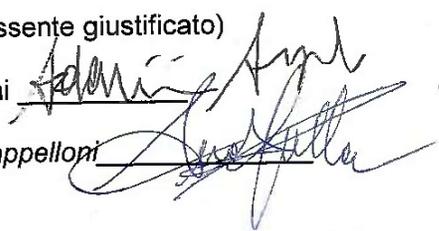
Carpi, li 22 settembre 2022

L'Organo di Revisione

Dott. Carlo Costa (assente giustificato)

Dott. Angelo Adamini

Dott. Andrea Cappelloni



INTRODUZIONE

L'Organo di Revisione, nelle persone di Angelo Adamini e Andrea Cappelloni,

Premesso:

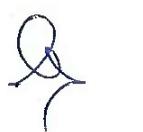
- che con deliberazione consiliare n. 24 del 28/04/2022 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2021;
- che l'Organo di Revisione con relazione approvata con verbale n. 23 del 05/04/22 ha espresso parere al rendiconto della gestione per l'esercizio 2021;

Visto:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 157 del 13/09/2022 di approvazione dello schema di bilancio consolidato 2021;
- la proposta di deliberazione consiliare e lo schema del bilancio consolidato per l'esercizio 2021 completo di:
 - a) Conto Economico;
 - b) Stato Patrimoniale;
 - c) Relazione sulla Gestione;
 - d) Nota integrativa, compresa nella Relazione.

Premesso che:

- la formazione del bilancio consolidato è guidata dal Principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il punto 6) del sopra richiamato principio contabile dispone testualmente che *"per quanto non specificatamente previsto nel presente documento si fa rinvio ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)"*;
- gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre tale documento in quanto esclusi definitivamente dall'obbligo come previsto dal comma 831 della Legge 145/2018;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 22/02/2022, l'ente ha approvato l'elenco dei soggetti che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Carpi (GAP) e l'elenco dei soggetti compresi nel bilancio consolidato per l'anno 2021;

- l'Ente con appositi atti ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro di consolidamento, ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato e ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato;
- l'area di consolidamento è stata individuata analizzando le fattispecie rilevanti previste dal "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", allegato al D.Lgs. n. 118/2011, e che risultano appartenenti al "Gruppo Comune di Carpi" i seguenti soggetti:

Tipologia DLgs 118/2011	Ragione sociale	Tipologia	Tipologia (art. 11 ter D.lgs. 23.06.2011 n. 118)
CAPOGRUPPO	Comune di Carpi		
1. Organismi strumentali	Nessuno		
2.1 Enti strumentali controllati	Fondazione Campo Fossoli	Ente di diritto privato in controllo da parte del Comune di Carpi	D. Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali
2.2 Enti strumentali partecipati	ACER (azienda pubblica)	Ente pubblico economico partecipato	G. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
	ENTE GESTIONE PARCHI EMILIA CENTRALE	Ente pubblico partecipato	H. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	Fondazione Antonio Zamparo	Ente privato partecipato	B. Istruzione e diritto allo studio
	Fondazione Democenter Sipe	Ente privato partecipato	M. Sviluppo economico e competitività
3.1 Società controllate	AESS Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile	Ente privato partecipato	G. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
	AIMAG S.P.A.	Società mista a prevalente capitale pubblico (controllo congiunto con altri comuni attraverso patti di sindacato – la quota di partecipazione del Comune di Carpi ammonta al 20,47%)	H. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente P. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
3.2 Società partecipate (società interamente pubbliche e affidatarie dirette di servizi pubblici)	AMO S.P.A. agenzia per la mobilità e il TPL	Società interamente pubblica controllata dal Comune di Modena	I. Trasporti e diritto alla mobilità
	ForModena soc. cons. a r.l.	Società interamente pubblica controllata dal Comune di Modena	N. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
	LEPIDA SCPA	società interamente pubblica controllata dalla Regione Emilia Romagna	M. Sviluppo economico e competitività

- a decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017, la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.
- si è provveduto ad individuare la cosiddetta "soglia di rilevanza", calcolata con riferimento ai bilanci chiusi al 31.12.2020 da confrontare con i parametri societari

Copia di documento acquisito nel protocollo informatico del Comune di Carpi.

indicati alla lett. a) del punto 3.1) del principio contabile sul consolidamento al fine di verificare gli enti da consolidare:

RAGIONE SOCIALE	MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	TOTALE ATTIVO 2020	PATRIMONIO NETTO ESERCIZIO 2020	VALORI DELLA PRODUZIONE 2020	Totale Attivo %	Patrimoni o Netto %	Valore della produzione %	irrilevanti se quota di partecipazione < 1%	irrilevanti se tutti i criteri di bilancio < 3%	ESITO finale
COMUNE DI CARPI		271.903.413,47	211.986.247,63	53.718.414,43						
ACER (azienda pubblica)	8,05%	53.418.900,00	14.395.720,00	14.597.163,00	19,65%	6,79%	27,17%	rilevante	rilevante	consolidare
AESS - Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile	0,61%	1.609.644,00	248.362,00	1.852.024,00	0,59%	0,12%	3,45%	irrilevante	rilevante	consolidare
AIMAG S.P.A. (società)	20,47%	372.412.698,00	174.565.146,00	106.190.255,00	136,97%	82,35%	197,68%	rilevante	rilevante	consolidare
AMO S.P.A. agenzia per la mobilità e il TPL	9,61%	35.286.279,00	20.816.146,00	32.936.775,00	12,98%	9,82%	61,31%	rilevante	rilevante	consolidare
ENTE GESTIONE PARCHI EMILIA CENTRALE	5,33%	5.294.854,52	2.117.987,23	2.299.578,01	1,95%	1,00%	4,28%	rilevante	rilevante	consolidare
Fondazione Antonio Zamparo	33,33%	232.852,22	183.680,16	8.397,50	0,09%	0,09%	0,02%	rilevante	irrilevante	non consolidare
Fondazione Campo Fossoli	60,00%	1.474.221,00	1.301.766,00	801.135,00	0,54%	0,61%	1,49%	rilevante	irrilevante	consolidare
Fondazione Democenter - Sipe	0,51%	5.732.792,00	1.377.015,00	3.450.089,00	2,11%	0,65%	6,42%	irrilevante	rilevante	non consolidare
ForModena soc. cons. a r.l.	13,51%	2.175.654,00	345.638,00	1.446.072,00	0,80%	0,16%	2,69%	rilevante	irrilevante	consolidare
LEPIDA SCPA	0,0014%	107.018.952,00	73.299.833,00	60.583.006,00	39,36%	34,58%	112,78%	irrilevante	rilevante	consolidare

Copia di documento acquisito nel protocollo informatico del Comune di Carpi.

- ai fini del consolidamento sono considerate irrilevanti in ogni caso le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata; sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3% di totale di attivo, patrimonio netto e totale dei ricavi caratteristici rispetto ai corrispondenti valori della capogruppo
- ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo;

- in base agli ulteriori criteri di inclusione previsti dal DLgs 118/2011, con riferimento all'esercizio 2021, sono da includere nel perimetro di consolidamento i seguenti soggetti:

l'Ente strumentale controllato Fondazione Campo Fossoli, soggetta a consolidamento per l'esercizio 2021 in quanto risulta ente affidatario diretto di un servizio pubblico (gestione Museo Monumento al Deportato e Campo Fossoli)

Lepida s.c.p.a., società interamente pubblica, controllata dalla Regione Emilia Romagna e affidataria diretta di servizi pubblici (in house), da considerare sempre rilevante ai fini dell'inclusione nel Bilancio Consolidato, sebbene la quota posseduta sia inferiore all'1%;

l'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS), associazione senza scopo di lucro per lo sviluppo energetico sostenibile del territorio, integralmente costituita da enti facenti parte della Pubblica Amministrazione, riconosciuta da parte di ANAC come Ente "in house" dei propri Associati;

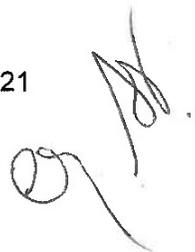
La sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti esclusi dal consolidamento presenta, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo;

- risultano pertanto incluse nell'area di consolidamento del **"Gruppo Comune di Carpi"** le seguenti partecipazioni:

1. Organismi strumentali:	Nessuno
2.1 Enti strumentali controllati:	Fondazione Campo Fossoli
2.2 Enti strumentali partecipati:	ACER (azienda pubblica) ENTE GESTIONE PARCHI EMILIA CENTRALE AESS - Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile
3.1 Società controllate:	AIMAG S.P.A. (società)
3.2 Società partecipate:	AMO S.P.A. agenzia per la mobilità e il TPL ForModena soc. cons. a r.l. LEPIDA SCPA

PRESENTA

i risultati dell'analisi svolta e le attestazioni sul Bilancio Consolidato 2021



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Il Bilancio Consolidato 2021 nel suo complesso offre una rappresentazione veritiera e corretta della consistenza patrimoniale e finanziaria del **"gruppo amministrazione pubblica del Comune di Carpi"**.

La Relazione Illustrativa comprensiva della Nota Integrativa indica, complessivamente; il percorso seguito per identificare tra gli **enti strumentali controllati e partecipati** e le **società controllate e partecipate** quelli significativi, escludendo, come indicato dal principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4 al D.Lgs. n. 118/2011, quelli che si presentavano irrilevanti, cioè con valori patrimoniali, finanziari ed economici inferiori al 3% rispetto a quelli del Comune di Carpi.

Per gli organismi compresi nel perimetro del consolidamento l'aggregazione dei valori contabili è stata operata con il **metodo integrale** per la Fondazione Campo Fossoli, in quanto controllata con una quota del 60%; mentre per tutti gli altri soggetti l'aggregazione è stata operata con il **metodo proporzionale**, in base alla quota di partecipazione con riferimento al bilancio dei soggetti partecipati. Nel caso della partecipazione detenuta in AIMAG spa, poiché tale società redige a sua volta un bilancio consolidato, viene utilizzato tale Bilancio Consolidato di gruppo per effettuare il consolidamento con il Comune di Carpi.

Nella seguente tabella sono riportati il risultato d'esercizio ed i principali aggregati del Conto economico consolidato:

- nella colonna (A) i dati economici consolidati esercizio 2021;
- nella colonna (B) i dati economici consolidati esercizio 2020;
- nella colonna (C) la differenza tra la colonna (A) e la colonna (B).

CONTO ECONOMICO	Bilancio consolidato totale 2021 (A)	Bilancio consolidato totale 2020 (B)	Differenza (A-B)
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	146.433.767,95	105.611.857,33	40.821.910,62
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	143.735.320,00	101.354.911,91	42.380.408,09
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	2.698.447,95	4.256.945,42	-1.558.497,47
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			0,00
Proventi finanziari	66.018,64	72.196,41	-6.177,77
Oneri finanziari	442.044,11	399.171,10	42.873,01
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA'			0,00

FINANZIARIE			
Rivalutazioni	87.406,90	96.413,70	-9.006,80
Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	2.409.829,38	4.026.384,43	-1.616.555,05
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			0,00
Proventi straordinari	6.797.945,36	3.188.206,05	3.609.739,31
Oneri straordinari	2.621.263,19	2.256.379,46	364.883,73
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	6.586.511,55	4.958.211,02	1.628.300,53
Imposte	2.014.700,90	1.836.745,19	177.955,69
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	4.571.810,65	3.121.465,83	1.450.344,84
*Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	96.536,80	134.757,20	-38.220,40
*Risultato dell'esercizio di pertinenza della capogruppo	4.475.273,85	2.986.708,63	1.488.565,24

Si dà atto che nel conto economico viene scorporata la quota di pertinenza di terzi relativa agli altri soci di Fondazione Campo Fossoli, ente strumentale controllato al 60% e consolidato con il metodo integrale.

Il risultato economico risulta in aumento di + €1.488.565,24 di cui le variazioni più rilevanti risultano + € 1.216.164 euro dovuti all'aumento di utile del Comune di Carpi, € 428.603 di quota del maggiore utile di AIMAG spa e - € 125.110 di quota del minor utile di AMO.

Nella seguente tabella sono riportati il risultato d'esercizio ed i principali aggregati del Conto economico consolidato, evidenziando le variazioni rispetto al Conto economico del Comune di Carpi (ente capogruppo):

CONTO ECONOMICO	Bilancio consolidato totale 2021 (A)	Bilancio Comune di Carpi 2021 (B)	Differenza (A-B)
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	146.433.767,95	54.328.312,83	92.105.455,12
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	143.735.320,00	57.303.924,05	86.431.395,95
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	2.698.447,95	-2.975.611,22	5.674.059,17
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari	66.018,64	2.129.831,56	-2.063.812,92
Oneri finanziari	442.044,11	111.473,89	330.570,22
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
Rivalutazioni	87.406,90	0,00	87.406,90
Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	2.409.829,38	-957.253,55	3.367.082,93
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
Proventi straordinari	6.797.945,36	6.994.890,29	-196.944,93
Oneri straordinari	2.621.263,19	2.620.537,79	725,40
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-	6.586.511,55	3.417.098,95	3.169.412,60

Copia di documento acquisito nel protocollo informatico del Comune di Carpi.

B+C+D+E)			
Imposte	2.014.700,90	513.406,35	1.501.294,53
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	4.571.810,65	2.903.692,60	1.668.118,05

Di seguito l'analisi delle principali elisioni operate al Conto Economico Consolidato:

- Fondazione Fossoli: sono stati eliminati integralmente ricavi della fondazione pari all'ammontare del contributo del Comune di Carpi, € 132.786,89.

- Per quanto riguarda aMo, si è provveduto a eliminare ricavi conseguiti dalla società nei rapporti con il Comune di Carpi costituiti da trasferimenti correnti per l'esercizio delle funzioni delegate in materia di trasporto pubblico locale per € 233.496,93 (nella quota proporzionale di € 22.432,28) corrispettivi per i servizi di pronto bus e per l'integrazione tariffaria per categorie agevolate per € 100.542,49 (nella quota proporzionale di € 9.659,22).

-Per quanto riguarda il Gruppo AIMAG spa, si è provveduto ad eliminare dal conto economico del Comune proventi derivanti dalla gestione dei beni per canoni di concessione del servizio idrico e locazioni per € 566.079,16 da AIMAG (nella quota proporzionale di € 115.876,40) e canoni di concessione del servizio di distribuzione del gas per € 673.204,00 (nella quota proporzionale di € 137.804,86) da AS Reti Gas (società controllata da AIMAG). Si è provveduto ad eliminare costi di AIMAG per rimborsi al Comune di spese diverse € 26.097,04 (nella quota proporzionale di € 5.342,06). Sono inoltre stati eliminati i costi sostenuti da Carpi nella quota di 269.000,49 per il contributo straordinario Covid e per i trasferimenti del Ministero dell'Istruzione e nella quota di 10.195,47 euro per alcuni servizi prestati da AIMAG.

In ultimo, sono stati eliminati dai proventi straordinari del Comune e dagli Altri oneri di gestione di AIMAG € 967.931,43 (nella quota di 198.135,56) del trasferimento in conto capitale per il disagio ambientale.

Si precisa che non sono state oggetto di eliminazione le somme versate dal Comune a favore di AIMAG per le utenze del servizio idrico e del servizio rifiuti (spese relative a immobili, aree e servizi del Comune) in quanto tali corrispettivi sono stati corrisposti ad AIMAG spa al pari di qualunque altro utente (imprese e privati) serviti da tale società in qualità di gestore del Servizio idrico e del Servizio rifiuti nei relativi ambiti di competenza territoriale.

Per quanto riguarda ACER Modena non è stato necessario compiere elisioni sui conti del 2021.

Per quanto riguarda FORMODENA si è provveduto ad eliminare dal conto economico il trasferimento del Comune e della Regione Emilia-Romagna per € 161.344,00 (nella quota proporzionale di € 21.797,57).

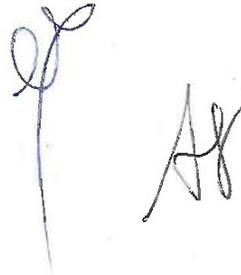
Per quanto riguarda LEPIDA non è stato necessario compiere elisioni in quanto non ci sono rapporti finanziari tra il Comune di Carpi e la società.

Per l'Ente Gestione Parchi Emilia Centrale sono stati elisi dal conto economico costi di Carpi e ricavi della partecipata per 7.448,00 € nella quota di 396,98 relativi al quota annua per la manutenzione ordinaria del percorso ciclopedonale denominato "Percorso Natura Secchia".

Per l' AESS Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile sono stati elisi dal conto economico costi di Carpi e ricavi della partecipata per 9.350,00 € nella quota di 57,04 relativi all'attuazione delle attività di monitoraggio finale delle azioni contenute nel Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES).

Si da atto che non sono stati oggetto di eliminazione i tributi (per IMU, imposta pubblicità, ecc.) eventualmente versati dagli enti consolidati a favore del Comune, tenuto conto che tali somme risultano dovute al Comune prescindendo dalla sussistenza o meno di un rapporto di partecipazione con l'Ente .

Si da atto inoltre che non sono state oggetto di eliminazione alcune operazioni irrilevanti segnalate tra organismi partecipati, come ammesso dal principio contabile concernente il bilancio consolidato, alla fine del 4.2 "Eliminazione delle operazioni infragruppo" (pagina 10): "L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa. L'irrelevanza degli elementi patrimoniali ed economici è misurata rispettivamente con riferimento all'ammontare complessivo degli elementi patrimoniali ed economici di cui fanno parte".



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Nella seguente tabella sono riportati i principali aggregati dello Stato patrimoniale consolidato:

- nella colonna (A) i dati patrimoniali consolidati esercizio 2021;
- nella colonna (B) i dati patrimoniali consolidati esercizio 2020;
- nella colonna (C) la differenza tra la colonna (A) e la colonna (B)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	Bilancio consolidato totale 2021 (A)	Bilancio consolidato totale 2020 (B)	Differenza (A-B)
ATTIVO			
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali	21.654.631	11.057.673	10.596.958
Immobilizzazioni materiali	252.500.284	241.138.546	11.361.738
Immobilizzazioni finanziarie	5.203.182	4.299.917	903.265
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	279.358.097	256.496.135	22.861.961
Rimanenze	1.204.292	1.201.395	2.897
Crediti	54.107.220	40.693.485	13.413.735
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	1.024	1.024	- 0
Totale disponibilità liquide	48.185.817	43.862.937	4.322.880
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	103.498.352	85.758.840	17.739.512
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	467.061	513.852	- 46.791
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	383.323.510	342.768.828	40.554.682
PASSIVO			
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	238.789.219	229.610.345	9.178.874
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	7.902.749	7.299.760	602.989
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)	969.022	907.570	61.452
TOTALE DEBITI (D)	101.566.960	70.494.398	31.072.562
TOTALE RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	34.095.560	34.456.754	- 361.194
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	383.323.510	342.768.828	40.554.682
TOTALE CONTI D'ORDINE	23.524.028	65.194.994	- 41.670.967

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2021 ha evidenziato i seguenti valori:

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Il valore complessivo è pari a euro 21.654.631: l' aumento di 10.596.958 € rispetto all'esercizio precedente deriva quasi interamente dall'aumento delle immobilizzazioni immateriali di Aimag per effetto del maggiore importo di Avviamento conseguente all'acquisizione del ramo di azienda Soenergy spa;
 La voci più significative sono:

- Avviamento per 11.072.431; ;
- Concessioni, licenze, marchi e diritti, per 4.121.403.

Immobilizzazioni materiali

Il valore complessivo è pari a euro 252.500.284 con un aumento rispetto al 2020 di € 11.361.738 derivato principalmente dal patrimonio di Carpi, per € 9.644.474,57 e da quello di AIMAG (1.624.089,80 €). La voce più significativa è quella dei Fabbricati non demaniali per € 95.564.195,55.

Immobilizzazioni finanziarie

Il valore complessivo è pari a euro 5.203.182, con una differenza di + 903.265 € rispetto al 2020, valore determinato da Carpi che registra un aumento di € 486.723,83 per l'applicazione del valore a Patrimonio netto su partecipazioni in organismi non consolidati.

Crediti

Il valore complessivo è pari a euro 54.107.220 in aumento di 13.413.735 rispetto all'esercizio precedente.

Si evidenziano le voci più significative:

- Crediti verso clienti ed utenti, per 34.682.426;
- Altri crediti, per 6.713.822 (nello specifico: Verso l'Erario, per 1.920.495);
- Crediti per trasferimenti e contributi, per 8.864.671 (nello specifico: Verso amministrazioni pubbliche, per 8.411.511);

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono così costituite:

DISPONIBILITA' LIQUIDE	Bilancio consolidato totale 2021 (A)	Bilancio consolidato totale 2020 (B)
Disponibilità liquide	-	-
Conto di tesoreria	37.443.268,44	39.615.394,47
Istituto tesoriere	37.443.268,44	39.615.394,47
Presso banca d'Italia	-	-
Altri depositi bancari e postali	10.735.581,98	4.239.550,21
Denaro e valori di cassa	6.966,28	7.992,30
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-
Totale disponibilità liquide	48.185.816,70	43.862.936,98

PASSIVO

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto risulta così composto:

PATRIMONIO NETTO		
A-I	Fondo di dotazione	15.724.906,15
A-II	Riserve	217.307.900,15
A-II-a	-----	
A-II-b	da capitale	10.860.969,76
	- di cui: Differenze da consolidamento	10.860.969,76
A-II-c	da permessi da costruire	-
A-II-d	indisponibili e per i beni culturali	181.735.855,99
A-II-e	altre riserve indisponibili	24.711.074,40
A-II-f	altre riserve disponibili	-
A-III	Risultato economico dell'esercizio	4.571.810,65
A-IV	Risultati economici da esercizi precedenti	1.184.602,31
A-V	Riserve negative per beni indisponibili	-
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	238.789.219,26
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	238.789.219,26
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	82.633,20
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	96.536,80
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	617.243,20
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	237.992.806,06

Si dà atto che nel Patrimonio Netto viene scorporata la quota di pertinenza di terzi relativa agli altri soci di Fondazione Campo Fossoli, ente strumentale controllato al 60% e consolidato con il metodo integrale.

Rispetto al 2020 il Patrimonio Netto aumenta di € 9.195.581. Tale variazione è da attribuire principalmente all'aumento del patrimonio netto di Carpi, di euro 14.030.940,33 determinato dalle riserve (da permessi da costruire e da rivalutazione partecipazioni) e utile annuo e per una differenza di consolidamento di Aimag inferiore al 2020 (10 milioni contro i 15 milioni = -4.778.050).

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono così composti:

FONDI PER RISCHI ED ONERI		
B-1	Per trattamento di quiescenza	20.439,82
B-2	Per imposte	251.059,90
B-3	Altri	1.247.884,43
B-4	Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	6.383.364,80
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	7.902.748,95

All'aumento di 602.989 € rispetto all'anno precedente il Comune di Carpi contribuisce con un accantonamento di € 418.457.

Fondo trattamento fine rapporto

Tale fondo, che ammonta a 969.022 €, si riferisce interamente ai soggetti consolidati in quanto il Comune non accantona somme a tale titolo.

Debiti

I debiti ammontano a euro 101.566.960 e presentano tra le voci più significative:

- Debiti da finanziamento, per 46.585.449 (nello specifico: verso banche e tesoriere per € 35.067.962 e prestiti obbligazionari per 6.149.240);
- Debiti verso fornitori, per 31.099.478;
- Debiti per trasferimenti e contributi, per 9.390.650 (nello specifico: altre amministrazioni pubbliche per 6.640.116)

Rispetto al 2020 aumentano di 31.072.562 € complessivi, principalmente per un aumento in AIMAG di 27.274.566,48 e del Comune di € 3.090.464,97.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

- Tale voce ammonta a euro 34.095.560 e si riferisce principalmente al risconto di contributi agli investimenti del Comune di Carpi.

Conti d'ordine

Ammontano a euro 23.524.028 e si riferiscono a:

- Impegni su esercizi futuri per 21.192,48 €
- Garanzie prestate ad altre imprese per 23.502.835,20 €

Si da atto che la nota integrativa approfondisce la composizione dei sopra indicati valori, per soggetto.

Nella seguente tabella sono riportati i principali aggregati dello Stato Patrimoniale consolidato, evidenziando le variazioni rispetto al Conto economico del Comune di Carpi (ente capogruppo):

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	Bilancio consolidato totale 2021 (A)	Bilancio Comune di Carpi 2021 (B)	Differenza (A-B)
ATTIVO			
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali	21.654.631	45.978	21.608.653
Immobilizzazioni materiali	252.500.284	195.149.999	57.350.285
Immobilizzazioni finanziarie	5.203.182	41.143.674	- 35.940.492
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	279.358.097	236.339.650	43.018.447
Rimanenze	1.204.292	345.416	858.876
Crediti	54.107.220	13.504.466	40.602.754
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	1.024	-	1.024
Totale disponibilità liquide	48.185.817	38.893.037	9.292.780
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	103.498.352	52.742.918	50.755.434
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	467.061	-	467.061
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	383.323.510	289.082.568	94.240.942

PASSIVO			
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	238.789.219	226.260.131	12.529.088
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	7.902.749	1.079.090	6.823.659
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)	969.022	-	969.022
TOTALE DEBITI (D)	101.566.960	30.687.905	70.879.055
TOTALE RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	34.095.560	31.055.441	3.040.118
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	383.323.510	289.082.568	94.240.942
TOTALE CONTI D'ORDINE	23.524.028	-	23.524.028

Di seguito l'analisi delle principali elisioni operate allo Stato Patrimoniale Consolidato:

- Per quanto riguarda aMo, si è provveduto a eliminare debiti verso la società per € 59.370,34 (nella quota proporzionale di € 5.703,77).
- Per quanto riguarda il Gruppo AIMAG spa, si è provveduto a eliminare crediti verso la stessa per € 835.939,29 (nella quota proporzionale di € 171.116,77), crediti verso la partecipata indiretta AS RETI GAS (facente parte del gruppo Aimag) per € 403.922,40 (nella quota proporzionale di € 82.682,92); sono stati eliminati debiti del Comune per € 1.423.881,30 verso AIMAG (nella quota proporzionale di € 291.468,50).
- Per quanto riguarda FORMODENA si è provveduto ad eliminare € € 15.000,00 (nella quota proporzionale di € 2.026,50) dai debiti /crediti per la parte non pagata al 31/12.
- Per l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale è stato eliso dai debiti del Comune e dai crediti dell'Ente l'importo di 10.640,00 (nella quota di 567,11 euro) relativi alla manutenzione ordinaria del percorso ciclopedonale denominato "Percorso Natura Secchia".

Elisione della voce dividendi

Nell'esercizio 2021 sono stati percepiti dividendi per Euro 2.129.352,70 da AIMAG spa. A differenza delle altre voci, per la particolare natura della posta di bilancio, l'elisione dei dividendi è stata effettuata per l'intera somma anziché per la corrispondente quota proporzionale al fine di fornire una rappresentazione del risultato economico consolidato non influenzata dalla distribuzione dei dividendi infragruppo. La rettifica dei dividendi è stata effettuata incrementando la voce di Patrimonio netto *A.II.a. Riserve da risultato economico di esercizi precedenti*, ottenendo così un aumento del valore di consolidamento nel Patrimonio Netto consolidato.



Eliminazione delle partecipazioni incluse nel bilancio consolidato.

Si riportano le differenze da consolidamento determinate in seguito all'eliminazione del valore delle partecipazioni relative agli enti consolidati:

Enti	Valore di iscrizione nel bilancio del Comune	Criterio di valutazione nel bilancio del Comune	Corrispondente Frazione del patrimonio netto da eliminare	Differenza da consolidamento
FONDAZIONE FOSSOLI	781.059,60	patrimonio netto	1.301.766,00	520.706,40
ACER Modena	1.158.855,46	patrimonio netto	1.158.855,46	0,00
AMO spa	1.999.827,96	patrimonio netto	1.999.828,06	0,10
AIMAG spa (gruppo)	35.733.485,39	patrimonio netto	46.073.734,60	10.340.249,21
FORMODENA	46.695,69	patrimonio netto	46.695,83	0,14
LEPIDA	1.012,36	patrimonio netto	1.026,27	13,91
ENTE PARCHI	112.888,72	patrimonio netto	110.082,75	-2.805,97
AESS	1.515,01	patrimonio netto	1.515,01	0,00
totale	39.835.340,19		50.693.503,98	10.858.163,79

Quando il valore della partecipazione eliminata risulta inferiore alla corrispondente frazione del patrimonio netto della partecipata, si determina una differenza da consolidamento che viene iscritta tra le voci di patrimonio netto del bilancio consolidato (in mancanza di una specifica voce differenze da consolidamento nello schema ministeriale si è valorizzata la voce riserve da capitale).

Quando il valore della partecipazione eliminata risulta superiore alla corrispondente frazione del patrimonio netto della partecipata, la differenza è iscritta nella voce "altre immobilizzazioni immateriali" dell'Attivo.

RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA

La relazione sulla gestione e la nota integrativa illustrano:

- i riferimenti normativi ed il procedimento seguito nella redazione del Bilancio Consolidato;
- la composizione del Gruppo Comune di Carpi;
- i criteri di valutazione applicati alle varie voci di bilancio;
- la composizione delle singole voci di bilancio, individuando per le più rilevanti il contributo di ciascun soggetto compreso nell'area di consolidamento;
- le aliquote di ammortamento dei beni materiali ed immateriali applicati in relazione alla specifica tipologia di attività alla quale i beni sono destinati;
- il conto economico riclassificato, con la determinazione dei margini della gestione operativa.
- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente;
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
- cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;
- l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:
 - a) della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, compresi delle entrate esternalizzate;
 - b) delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
 - c) delle eventuali perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni.



OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI

L'Organo di Revisione, per quanto fin qui argomentato rileva che:

- il bilancio consolidato 2021 del Comune di Carpi è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 11 al D.Lgs. n. 118/2011 e la Relazione sulla Gestione e la Nota Integrativa contengono le informazioni richieste dalla legge;
- l'area di consolidamento risulta correttamente determinata;
- la procedura di consolidamento risulta complessivamente conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);
- il bilancio consolidato 2021 del Comune di Carpi rappresenta in modo veritiero e corretto la reale consistenza economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero Gruppo Amministrazione Pubblica.



CONCLUSIONI

L'Organo di Revisione, per quanto esposto ed illustrato nella presente relazione, ai sensi dell'articolo 239, comma 1 lett. d-bis) del D.Lgs. n. 267/2000 esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consolidato 2021 del Gruppo Comune di Carpi.

Carpi, li 22/09/2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Carlo Costa - Presidente (assente giustificato)

Dott. Angelo Adamini – Componente

Dott. Andrea Cappelloni - Componente

